

Doc. **XV**

n. **60**

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
(Esercizio 2011)**

Comunicata alla Presidenza il 1° agosto 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 70/2013 del 18 luglio 2013	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità portuale di Civita- vecchia, Fiumicino e Gaeta Porti di Roma e del Lazio, per l’esercizio 2011	»	13

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2011:*

Relazione del Presidente	»	97
Bilancio consuntivo	»	107
Relazione del Collegio dei Revisori	»	185

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA**
per l'esercizio 2011

Relatore: Consigliere Claudio Gorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Alessandra Manetti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 70/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Civitavecchia, nonché i decreti ministeriali in data 11 giugno 2002 ed in data 27 marzo 2003, con i quali la circoscrizione territoriale dell'Autorità è stata estesa al porto di Fiumicino ed al porto di Gaeta;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera *c*) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle

due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Civitavecchia per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

l'Autorità portuale ha incrementato il volume delle merci movimentate da 16,5 milioni di tonnellate del 2010 a 19,2 milioni di tonnellate del 2011 ed anche il traffico passeggeri ha visto, nel complesso, un incremento del 6 per cento circa passando da 4,2 milioni a 4,5 milioni di passeggeri, dovuto alla componente crocieristica, divenuta prevalente rispetto a quella tradizionale dei passeggeri di linea;

in merito alle censure formulate nel 2009 nella verifica dell'Ispettorato Generale di Finanza del MEF circa l'affidamento di incarichi di consulenza, l'Ente ha rappresentato di attenersi scrupolosamente ai dettati del codice degli appalti ed al relativo regolamento, e che tali incarichi sono di conseguenza anche della carenza di organico con specifiche professionalità tecniche, più volte sottolineata;

la gestione Amministrativa di competenza nel 2011 si chiude con un disavanzo finanziario di euro 642.287 determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale; il risultato d'amministrazione resta sostanzialmente immutato rispetto allo scorso anno ed ammonta ad euro 29.207.696, mentre il risultato economico registra un notevole incremento, ed è pari ad euro 9.328.254 euro. Il valore del patrimonio netto, nel 2011, si è incrementato passando da euro 44.819.239 del 2010 ad euro 48.899.335 del 2011, una misura inferiore rispetto all'avanzo economico, pari ad euro 9.328.254, a causa dell'utilizzo da parte di tale avanzo per finanziare interventi infrastrutturali; tali operazione contabile non è stata supportata da nessuna delibera (come previsto, per casi eccezionali, dall'articolo 20, comma 7, Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003) e si pone in contrasto con l'articolo 42 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parete motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2011 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Autorità portuale di

Civitavecchia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE
Claudio Gorelli

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 19 luglio 2013.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI
CIVITAVECCHIA PER L'ESERCIZIO 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Quadro normativo di riferimento	»	18
2. Organi di amministrazione e di controllo	»	24
3. Personale	»	27
3.1 Pianta organica e consistenza del personale	»	27
3.2 Costo del personale	»	29
4. Incarichi di studio e consulenza	»	32
5. Pianificazione e programmazione	»	34
5.1 Piano regolatore	»	34
5.2 Piano operativo triennale	»	35
5.3 Programma triennale delle opere	»	35
6. Attività dell'Autorità portuale	»	40
6.1 Attività promozionale	»	40
6.2 Servizi di interesse generale	»	41
6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione	»	43
6.4 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo	»	45
6.5 Traffico portuale	»	50
6.5.1 Traffico merci	»	50
6.5.2 Traffico passeggeri	»	51
7. Gestione finanziaria e patrimoniale	»	54
7.1 Dati significativi della gestione	»	55
7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate	»	56
7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui .	»	63
7.4 Il conto economico	»	67
7.5 Lo stato patrimoniale	»	71
8. Considerazioni conclusive	»	77
ALLEGATI: <i>Appendice normativa – Appendice statistica</i>	»	81

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2011, dell'Autorità portuale di Civitavecchia, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2007-2010, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 40/2012 del 17/4/2012 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 418.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Civitavecchia è stata istituita dall'art.6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n.84.(Riordino della legislazione in materia portuale).

Con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione in data 11 giugno 2002, la circoscrizione territoriale è stata estesa al porto di Fiumicino.

Con successivo decreto in data 27 marzo 2003 l'estensione territoriale è stata ulteriormente ampliata al porto di Gaeta.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, che si sono da ultimo soffermate sulle importanti novità introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), nonché sui provvedimenti attuativi predisposti dal competente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nel rinviare a tali relazioni si fa ora presente, ai fini di un opportuno aggiornamento, che permangono per il periodo in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

Per quanto riguarda l'obbligo di riduzione del 10% dei compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei revisori ed ai membri del Comitato portuale, previsto dall'art. 1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, si puntualizza che essa, in origine limitata al triennio 2006/2008, è stata ritenuta applicabile anche per il 2009 ed il 2010 dal Ministero dell'Economia (circolare n. 32 del 17 dicembre 2009) e successivamente dal Ministero delle Infrastrutture (con nota del 7/9/2010).

Tale estensione, ritenuta illegittima da numerose Autorità portuali perché non prevista da una nuova ed espressa disposizione normativa di rango primario, ha dato luogo ad un contenzioso, instaurato innanzi al TAR Lazio, che ha visto soccombenti i Ministeri interessati e, in ordine al quale, si rimanda al precedente referto, cap.3.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art.11 del D.L.29 dicembre 2011, n.216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n.14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art.3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n.244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n.05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle

Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n.426/1998.

Da ultimo il menzionato decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n.196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali.

Con sentenza 6365/2012 del 12 luglio 2012 il TAR del Lazio ha respinto il ricorso, qualificando le Autorità Portuali "enti pubblici non economici"¹ ed "unità istituzionali" ex Reg. UE n. 2223/96, c.d. SEC 95 (come tali inseribili nell'elenco ISTAT richiamato dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196), soggetti – quindi - la cui attività

¹ Vedasi anche sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2667.

comporta per la pubblica amministrazione un costo che si riflette sul bilancio complessivo dello Stato e sui quali è necessario intervenire con misure restrittive di contenimento dei relativi costi.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune hanno prodotto effetti già nel 2010, in particolare:

- l'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite;
- il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo recata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con DPCM 22 gennaio 2013², non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il DPCM, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".

² Al momento della stesura della presente relazione, il decreto risulta registrato da questa Corte.

Rimane ferma, secondo il DPCM citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui alla legge 191 del 2009. L'Autorità portuale di Civitavecchia figura in detto elenco.

Si riporta in appendice un aggiornamento del quadro normativo di settore, relativo alle principali disposizioni intervenute successivamente al periodo gestionale esaminato in relazione.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art.7 della legge n.84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché all'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Collegio dei revisori ha regolarmente attestato il rispetto della normativa di contenimento della spesa pubblica.

Il Presidente

Dopo un breve periodo di Commissariamento, è stato nominato, con decreto ministeriale del 7 giugno 2011, per la durata di un quadriennio, il nuovo Presidente dell'Autorità portuale.

Il compenso del Commissario per il periodo 1/1/2011-6/6/2011, secondo i dati forniti dall'Ente è ammontato ad euro 74.861,50; il compenso del Presidente è stato determinato nella misura prevista dal decreto ministeriale 31 marzo 2003 corrispondente al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia del Ministero dei Trasporti, moltiplicato per il coefficiente 2,2.

L'importo impegnato nel 2011, comprensivo di rimborsi spese, ammonta ad euro 204.439, come risulta dalla tabella n.1.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale, composto da 32 membri, ricostituito con decreto n.323 del 9/2/09, è stato rinnovato con decreto presidenziale n.284/2012 per il quadriennio 2012-2016.

L'importo del gettone di presenza non è variato rispetto a quello determinato con delibera del Comitato portuale n.39 del 12 giugno 2003 nella misura di euro 90 a sessione. L'Ente ha precisato peraltro che il gettone è stato ridotto del 10%, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 3 della L.122/2010, ed ammonta ad euro 81,00.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

L'attuale Segretario generale è stato nominato in data 6 novembre 2012, a seguito delle dimissioni del suo predecessore. Il Segretario Generale in carica nel periodo in esame era stato nominato in data 30 marzo 2009, con decorrenza della nomina dal 6/4/2009. Il suo rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile una sola volta.

Le competenze lorde corrisposte al Segretario generale nel 2011 ammontano ad euro 279.802.

Il Collegio dei revisori dei conti

I membri del Collegio dei revisori dei conti in carica nel 2011 erano stati nominati con D.M. in data 31/3/2008, a decorrere dal successivo 1° maggio 2008, per un quadriennio. Con D.M. in data 13 luglio 2012 è stato nominato il nuovo collegio dei revisori per il successivo quadriennio.

Con D.M. in data 18 maggio 2009, il trattamento economico è stato rideterminato a decorrere dal primo gennaio 2009, prendendo a riferimento il compenso spettante al Presidente dell'Autorità portuale, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti. Nello specifico gli importi spettanti, secondo quanto comunicato dall'Autorità portuale sono i seguenti: euro 19.439 al Presidente, euro 14.580 ai componenti effettivi, ed euro 2.430 ai membri supplenti.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata la spesa impegnata nel 2011 per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo (compresi alcuni oneri accessori), posta a raffronto con quella impegnata nel 2010.

Tab. 1

(in euro)

Esercizio	2010	2011
Presidente	228.508	204.439
Comitato portuale	19.165	36.961
Collegio dei Revisori	60.000	43.021
Totali	307.673	284.421

Gli importi sono comprensivi dei rimborsi spese.

Dal prospetto si rileva una diminuzione del totale dei compensi agli organi nel 2011 dell'8%.

L'ingente incremento della spesa impegnata per il Comitato portuale, (+93% rispetto al 2010), secondo le precisazioni fornite dall'Ente, è dovuto al maggior numero di sedute del Comitato portuale a far data dal giugno 2011, nonché all'imputazione su tale capitolo degli importi riconosciuti a titolo di rimborsi spese ai membri del collegio dei revisori dei conti. Ciò spiega anche la diminuzione (-28%) delle somme impegnate per i compensi del collegio dei revisori, in quanto comprensive della sola indennità di carica e non anche dei rimborsi spese.

L'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78 /2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Dalla tabella riportata nella relazione amministrativa al conto, risulta il rispetto di tale normativa.

3. Personale

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

Con delibera del Comitato portuale n.30 del 28/10/2011, la pianta organica della Segreteria tecnico - Operativa è stata rimodulata ed ampliata a n.138 unità; tale delibera è stata approvata dal Ministero vigilante in data 8/11/2011, limitatamente a 114 unità, escluso il Segretario Generale, appartenenti alle seguenti figure professionali:

14 dirigenti, 21 quadri A, 11 Quadri B, 68 impiegati di vari livelli.

Essendo rimasto invariato rispetto alla precedente pianta organica il numero dei dirigenti, il rapporto dipendenti/dirigenti è passato da 6 a 8.

Nelle tabelle che seguono è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti a tempo indeterminato effettivamente in servizio alla fine del 2011, distintamente per i tre Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

Tab. 2

CIVITAVECCHIA

Categoria	Cons. org. ex del. 3/2010	Cons.org. ex del.n.30/2011	Unità al 31/12/10	Unità al 31/12/2011
Dirigenti	13	12	13	12
Quadri	16	26	16	22
1 Liv.	12	12	12	11
2 Liv.	12	16	11	12
3 Liv.	18	30	19	15
4 Liv.	1	1	1	1
Totale	72	97	72	73

Tab. 3

FIUMICINO

Categoria	Cons. org. ex del. 3/2010	Cons.org. ex Del.30/2011	Unità al 31/12/10	unità al 31/12/11
Dirigenti	0	1	0	1
Quadri	1	2	0	0
1 Liv.	0	1		1
2 Liv.	1	1	1	1
3 Liv.	3	2	3	2
4 Liv.	0	0	0	0
Totale	5	7	5	6

Tab. 4

GAETA				
Categoria	Cons. org. ex del. 3/2010	Cons.org. ex Del.30/2011	Unità al 31/12/10	Unità al 31/12/11
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	4	4	4	4
1 Liv.	0	1		
2 Liv.	0	0		1
3 Liv.	0	2		
4 Liv.	3	2	3	2
Totale	8	10	8	8

Per quanto riguarda la vicenda, già segnalata nei precedenti referti, riguardante la gestione del ramo d'azienda mezzi meccanici, l'Autorità portuale con nota dell'11/12/2012 ha comunicato che nel corso del 2012 ne è stata effettuata la cessione ad una società costituita fra imprese autorizzate ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 e operanti nel Porto. Il ramo d'azienda ceduto è costituito dal personale, dalle gru e dalle attrezzature esistenti nel magazzino e nell'officina.

Per la cessione è stato fissato un prezzo pari ad euro 192.350, sulla base di una perizia estimativa in data 2/4/2012 disposta dall'Autorità portuale di Civitavecchia, asseverata con giuramento davanti al cancelliere del Tribunale di Roma, che aveva stimato il valore-prezzo del ramo d'azienda tra euro 149.399 ed euro 203.302.

L'Autorità portuale, con nota del 23/1/2013 indirizzata ai Ministeri vigilanti (che ne avevano fatto richiesta da ultimo nel settembre 2012), ha fornito ulteriori elementi e notizie, anche con indicazione delle misure adottate, per il superamento dei rilievi in materia di personale formulati in sede di verifica amministrativo-contabile, dei quali si è trattato ampiamente nel precedente referto.³

³ Cfr. Relazione sull'Autorità portuale di Civitavecchia es.2007-2010, Leg.16, doc. XV, n.418.

3.2. Costo del personale

Il personale delle Autorità portuali è inquadrato nel CCNL dei lavoratori dei porti. Il contratto vigente è stato rinnovato il 22/12/2008, con decorrenza 2009-2012 per la parte normativa e 2009-2010 per la parte economica.

Nel prospetto che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel 2011, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente; ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tab.5

(in euro)

Tipologia dell'emolumento	2010	2011
Emolumenti e missioni al Segretario generale	271.415	279.802
Emolumenti fissi al personale dipendente	3.711.777	3.735.470
Emolumenti variabili al personale dipendente	39.657	33.912
Indennità e rimborso spese di missione	161.198	101.621
Altri oneri per il personale	46.870	37.255
Spese per l'organizzazione di corsi e formazione	16.873	2.949
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.695.383	2.818.686
Spese per attività culturali e tempo libero	34.375	40.128
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	3.305.003	2.555.891
Fondo per la progettazione diretta dei lavori	271.669	216.949
Totale	10.554.220	9.822.663
Accantonamento T.F.R.	747.915	721.916
Totale	11.302.135	10.544.579

Grafico n. 1 – Disaggregazione della spesa per il personale – Incidenza percentuale sul totale

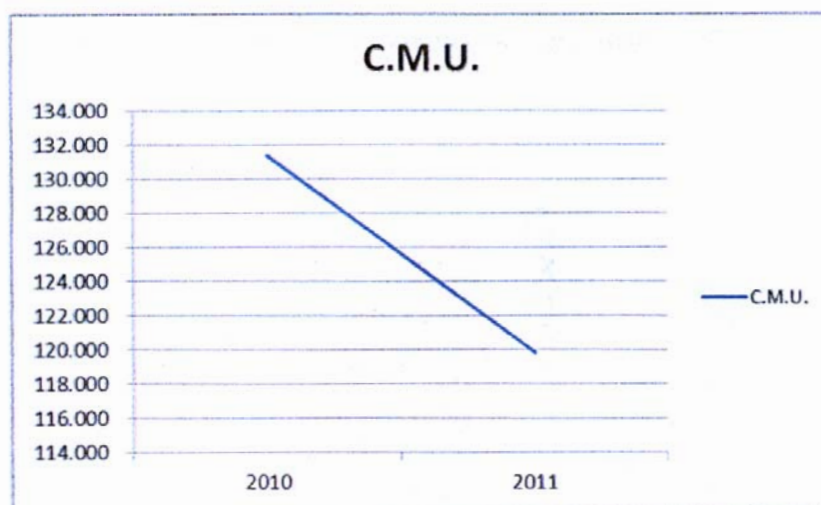
Nel 2011, come risulta dalla tabella n. 5, la spesa per il personale ha subito un decremento (-7%) dovuto alla contrazione degli oneri per la contrattazione decentrata, delle spese di missione e per la formazione.

La tabella che segue individua i valori del costo medio unitario del personale per l'esercizio 2011 raffrontato con i valori del 2010. Anche tale costo, in linea con il decremento del costo totale mostra una diminuzione del 9%.

Costo unitario medio incluso il Segretario generale

Tab. 6

2010			2011		
Costo totale	Pers.	Costo m.unit.	Costo totale	Pers.	Costo m.unit.
11.302.135	86	131.420	10.544.579	88	119.825

Grafico n. 2 - Costo unitario medio del personale in mgl di euro

4. Incarichi di studio e consulenza

L'Autorità portuale ha riferito di non aver conferito incarichi di consulenza nel 2011, precisando che l'importo di euro 11.660,00 stanziato sul relativo capitolo di spesa (U 113/50) non è stato impegnato e la relativa somma è andata in economia.

La spesa impegnata sul capitolo relativo alle spese legali e giudiziarie registra una modesta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,3%) ed ammonta a 353.176 euro.

L'Ente sul punto ha precisato che nel 2011 ha dovuto sostenere spese legali per euro 228.742,42 relative ad un procedimento penale davanti all'Autorità Giudiziaria nei confronti dell'ex Presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia, conclusosi con sentenza di assoluzione. Ciò ai sensi dell'art.15, comma 4 del contratto dei Dirigenti d'industria che prevede che l'azienda si faccia carico di tutte le spese di ogni ordine e grado di giudizio, per i fatti commessi dal dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Ente ha fornito inoltre un elenco dettagliato dei procedimenti civili a cui si riferiscono le restanti spese legali sostenute nel 2011 pari ad euro 124.433,53.

Con nota in data 23/1/2013 l'Autorità portuale, in esito alle censure formulate dalla verifica amministrativo-contabile circa l'affidamento di incarichi ai legali del libero foro per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Autorità portuale, anziché all'Avvocatura dello Stato come previsto dalla legge, ha fatto presente che: a) il patrocinio dell'Autorità portuale è stato affidato all'Avvocatura dello Stato ed al personale dipendente in possesso della necessaria abilitazione professionale, senza alcun onere a carico dell'Ente; b) che provvederà a valutare congiuntamente con l'Avvocatura dello Stato le modalità di prestazione del patrocinio legale e l'individuazione delle eventuali tipologie di giudizi in deroga nel rispetto dell'art.43 del R.D.30 ottobre 1933, n.1611. Ha peraltro precisato di osservare in tali casi la procedura prescritta dalla circolare del Ministero vigilante del 14/2/2009, che prevede apposite delibere motivate da sottoporre al collegio dei revisori. Quest'ultimo, nel verbale n.152, contenente la relazione sull'attività per il 2011, attesta l'osservanza da parte dell'Ente della predetta circolare.

Per quanto riguarda la censura relativa all' "improprio ricorso allo strumento delle consulenze", per lo svolgimento di attività che, nella maggior parte dei casi, avrebbero potuto essere svolte da personale interno", l'Ente ha rappresentato, con la predetta nota, di avvalersi di esperti in materie specialistiche (ingegneria, architettura, urbanistica, ecc.), attenendosi scrupolosamente ai dettati del codice degli appalti ed al relativo regolamento, nonché al Regolamento di amministrazione e contabilità

dell'Ente e che tali incarichi presuppongono la valutazione circa la carenza in organico di personale interno in grado di svolgere tali attività specialistiche.

5. Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado di importanza e del tempo di perseguimento degli obiettivi da realizzare, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risultati necessario per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano Operativo Triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle e dal Piano Regolatore Portuale (PRP) che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.1. Piano regolatore

Il Piano regolatore portuale (art.5 legge 84/94) costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'adeguamento funzionale del porto, al fine di mantenere e se possibile aumentare la competitività di Civitavecchia rispetto ai porti concorrenti siti nel Mediterraneo. Al tempo stesso il Piano regolatore portuale è strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

Numerosi sono stati gli interventi di adeguamento dei Piani portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta a partire dal 2004. Infatti l'Autorità portuale ha approvato la variante al Piano regolatore di Civitavecchia con Delibera n.51 del 12/7/2004; in data 7/9/2004 è stato approvato il Protocollo d'Intesa con il Comune di Civitavecchia ed in data 29/10/2004 è stato emesso il parere favorevole del C.S.LL.PP.; in data 9/2/2010 è stato emesso il Decreto interministeriale di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni culturali; in data 4/7/2011 tutta la documentazione suddetta e gli elaborati progettuali sono stati trasmessi alla Regione Lazio, che li ha approvati in data 23/3/2012. La delibera di approvazione della Regione Lazio è stata pubblicata sul B.U.R.L. n.22 del 14/6/2012.

Per quanto riguarda il porto di Fiumicino il Progetto di variante al P.R.P. è stato approvato dal Comune con delibera n.90 del 27/5/1999 e dalla Capitaneria di porto di Roma con decreto n.56 del 25/8/1999; il parere favorevole del C.S.LL.PP. è stato emesso il 30/7/2004; l'adozione del Comune di Fiumicino è avvenuta con delibera n.105 del 19/11/2004 e quella del Comitato portuale con delibera n.85 del 26/11/2004. Il Decreto interministeriale di compatibilità ambientale è stato emesso in data 16/2/2010. Tutta la documentazione suddetta e gli elaborati progettuali sono stati trasmessi con nota del 21/6/2011 alla Regione Lazio che li ha approvati in data 13/7/2012. La delibera di approvazione della Regione Lazio è stata pubblicata sul B.U.R.L. n. 46 del 13/9/2012.

La variante al P.R.P. di Gaeta è stata approvata dalla Regione Lazio con delibera n. 123 del 7/3/2006, pubblicata sulla G.U. n.21 del 29/7/2006. L'Adeguamento Tecnico-funzionale al P.R.P. del Porto di Gaeta, adottato con delibera del Comitato portuale n.31 del 28/10/2011, è stato approvato dal Comune di Gaeta con delibera n.9 del 23/1/2012 ed ha ottenuto il parere favorevole del C.S.LL.PP. in data 18/4/2012.

5.2. Piano operativo triennale

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento competitivo del porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Il Comitato portuale con delibera n. 15 del 10/5/2011 ha approvato il P.O.T 2011-2013.

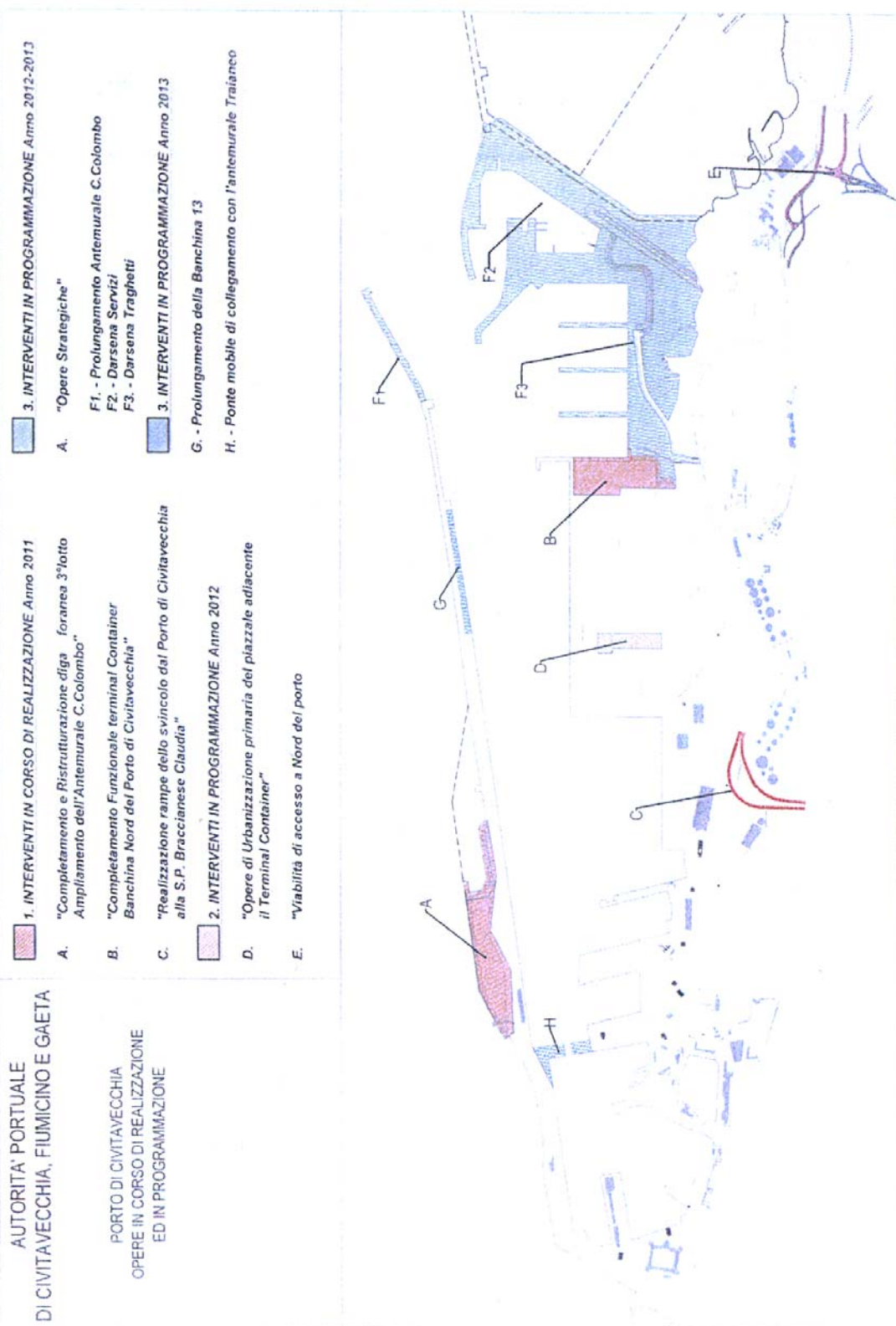
5.3. Programma triennale delle opere

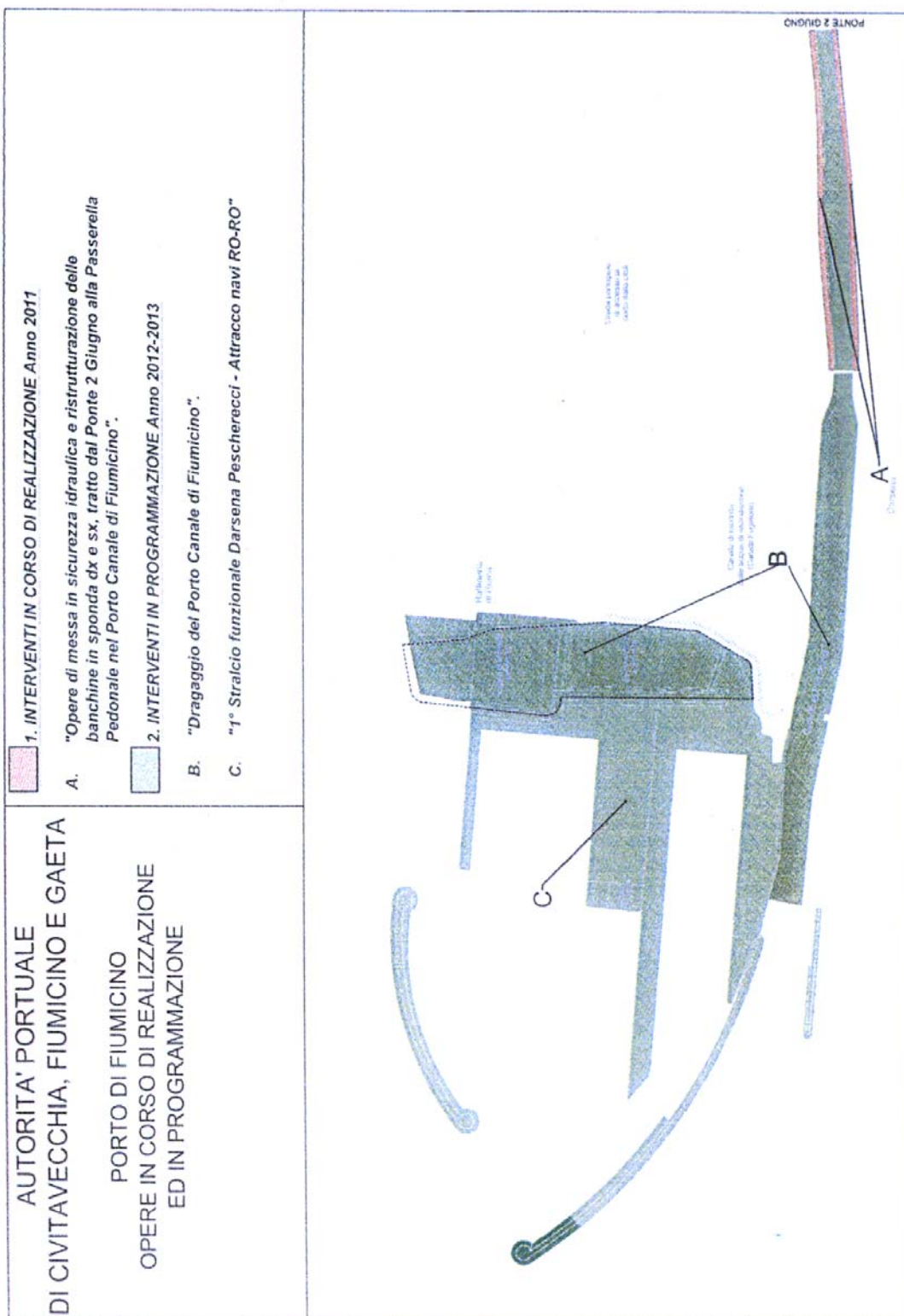
Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegata al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

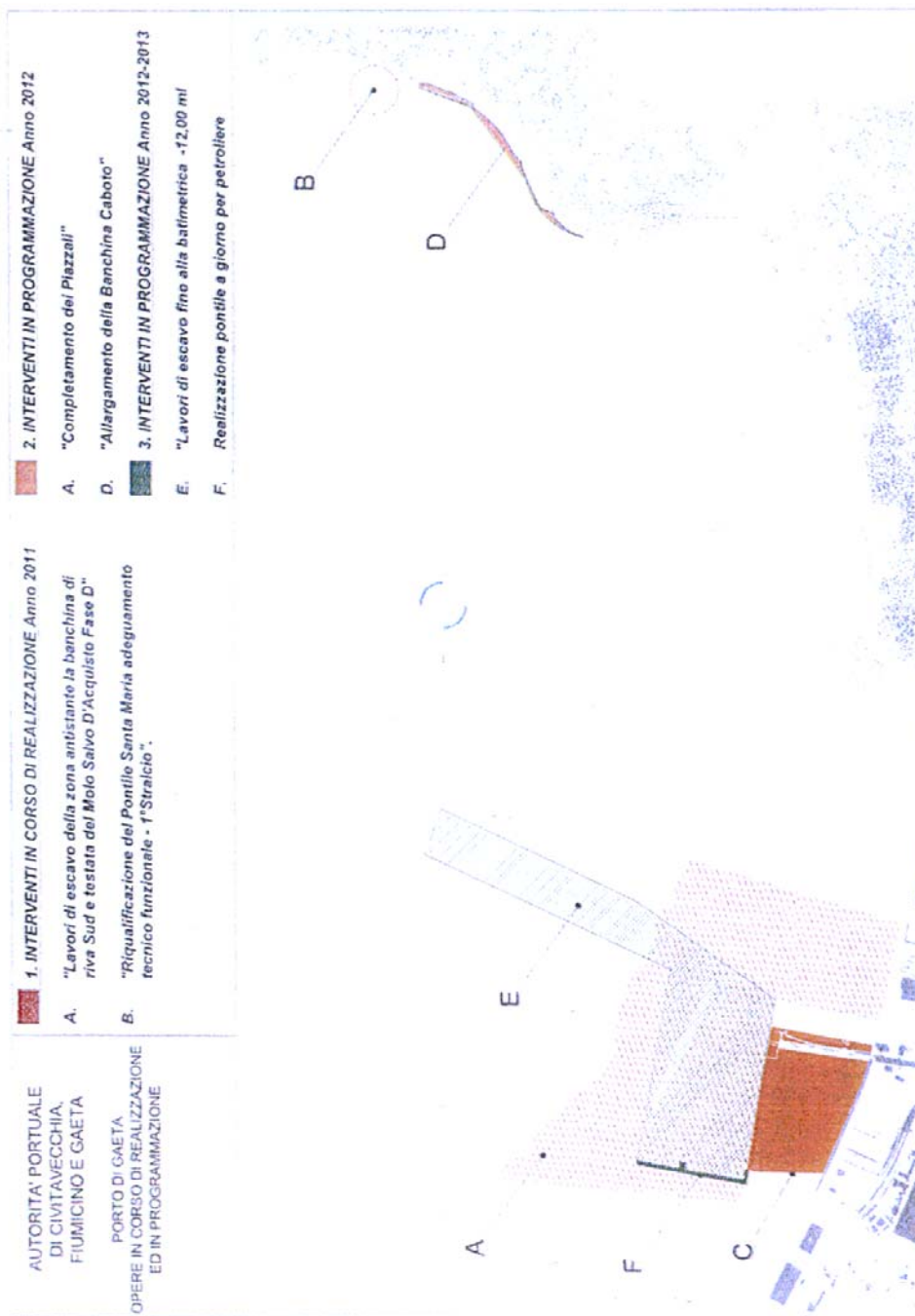
Il Comitato portuale, con delibera n. 37 del 27/10/2010 ha approvato, unitamente

al bilancio di previsione 2011, il Programma triennale delle opere 2011-2013.

L'Autorità portuale ha elaborato inoltre, ai fini del presente referto, una planimetria per ciascun Porto ricadente nella propria circoscrizione in cui sono state evidenziate con colori diversi le principali opere concluse nel 2011, gli interventi in corso di realizzazione nel 2012 e le opere programmate nel 2013.







6. Attività dell'Autorità portuale

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalla documentazione ufficiale pervenuta dall'Autorità, nonché dall'attività interlocutoria intercorsa con la stessa.

6.1. Attività promozionale

Nel 2011 l'attività di promozione dell'ente si è svolta attraverso l'organizzazione e partecipazione ad eventi e fiere internazionali riguardanti la logistica, il commerciale ed il settore crocieristico: "Seatrade Cruise Shipping convention", di Miami,(mercato crocieristico), S.I.L. di Barcellona (logistica integrata) e Casablanca.

L'Autorità portuale ha partecipato inoltre a manifestazioni, convegni e workshop di livello nazionale, tra cui le convention di Ecoports Foundation, associazione dei porti europei impegnata in analisi, ricerca e sviluppo in materia ambientale e di Medcruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo.

L'Ufficio promozione inoltre ha stretto una produttiva collaborazione con diversi attori portuali, nello sforzo comune di rendere lo scalo sempre più appetibile per i clienti tradizionali e anche nei confronti di potenziali nuovi clienti, come ad esempio CGA CGM, leader mondiale nel settore container.

Sono state avviate attività congiunte con il C.A.R. (Centro Alimentare Roma) e la Regione Lazio, al fine di ottimizzare e creare flussi da e verso il porto.

Per quanto riguarda la pubblicità istituzionale e la comunicazione attraverso i media, l'Autorità portuale ha proseguito la propria campagna istituzionale promuovendo il Porto di Civitavecchia come "Porto di Roma capitale del Mediterraneo", con riferimento sia ai risultati del traffico nel settore delle crociere, sia alla conferma quale porto strategico per le Autostrade del Mare.

La pubblicità è stata pianificata, segmentando i canali di comunicazione per mercato geografico di riferimento (stampa e televisioni locali, nazionali ed estere, portali internet) e per argomenti trattati (media generalisti e specializzati in logistica, attività marittima e trasporti).

Si è confermata l'importanza assunta nell'ambito della promozione e comunicazione dal sito internet dell'ente sul quale vengono promossi gli eventi a cui partecipa l'Autorità portuale, e vengono pubblicati comunicati stampa, notizie di rilievo e di servizio oltre alla descrizione del network ed all'illustrazione e promozione dei traffici commerciali e dei progetti realizzati ed in corso di realizzazione.

Il commissariamento dell'Ente ha fatto sì che nella prima metà del 2011 la spesa per l'attività promozionale venisse ridimensionata.

Gli importi impegnati dall'Autorità portuale nel 2011 per spese promozionali e di pubblicità ammontano ad euro 195.470 euro, con una diminuzione del 50% rispetto ai 392.513 euro del 2010.

6.2. Servizi di interesse generale

La legge di riordino prevede espressamente, tra i compiti delle Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

L'Autorità portuale di Civitavecchia ha affidato i servizi di interesse generale ad imprese partecipate, mantenendo una quota azionaria di minoranza nella compagine societaria allo scopo di attuare una gestione più proficua dei servizi stessi.

Il servizio di pulizia e raccolta rifiuti in ambito portuale è stato svolto dalla società SE.Port a seguito dell'affidamento tramite Convenzione del 1/8/1998, con scadenza 1/8/2013.

Il servizio idrico in ambito portuale e delle relative manutenzioni, è stato svolto dalla società Port Utilities a seguito dell'affidamento tramite Convenzione del 9/9/2002 e successivo atto aggiuntivo del 6/5/2003, con scadenza 14/9/2017.

Il servizio di illuminazione, informatico e telematico in ambito portuale e delle relative manutenzioni, è stato svolto dalla società Port Utilities a seguito dell'affidamento tramite convenzione dell'11/7/2006, con scadenza 14/9/2017.

Alla Port Mobility spa (costituita anche da Autostrade spa che detiene il 70% del pacchetto azionario) è stata affidata la gestione dei varchi di accesso in porto, dei parcheggi e di tutti i servizi complementari connessi con la viabilità all'interno dello scalo a seguito dell'affidamento tramite convenzione del 26/5/2005, con scadenza il 26/5/2035.

Per quanto riguarda il Porto di Gaeta, il servizio di pulizia degli ambiti comuni del Porto è scaduto il 31/8/2012. In data 1/12/2012 è stata sottoscritta la convenzione tra l'A.P. di Civitavecchia ed il Comune di Gaeta, per lo svolgimento del servizio di pulizia e raccolta rifiuti giacenti negli ambiti demaniali comuni, incluse le banchine operative e le scogliere, nonché il trasporto ed avvio a trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti da tutti gli utenti portuali, tramite la società affidataria del

servizio del Comune di Gaeta. (previo parere favorevole del comitato portuale del 10/10/2012).

Il "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" è stato predisposto e deve essere sottoposto al Comitato portuale entro il corrente semestre per l'adozione, propedeutica all'approvazione della competente Amministrazione Regionale.

Per quanto riguarda il servizio idrico l'Ente ha comunicato (con nota del 14/5/2013) di essere in attesa della consegna definitiva delle infrastrutture portuali da parte dell'impresa affidataria dei "Lavori di escavo Fase D", prevista per il mese di maggio 2013 per l'affidamento del servizio, includente la gestione delle reti fognarie e dell'impianto di raccolta delle acque di prima pioggia in ambito portuale.

Nella circoscrizione portuale di Fiumicino il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nell'ambito portuale è stato garantito nel 2011 attraverso interventi straordinari affidati a diverse ditte, sulla base della migliore offerta. In data 14/6/2012 è stata sottoscritta con il Comune di Fiumicino, ai fine di perseguire comuni obiettivi di economia ed efficacia del servizio in oggetto, la "convenzione del servizio di pulizia e raccolta rifiuti della circoscrizione portuale di Fiumicino", relativa al periodo 1/6/2012 - 31/5/2017, dell'importo onnicomprensivo di euro 625.000.

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti a bordo nave, nelle more dell'espletamento della gara pubblica è stato prorogato all'attuale affidataria, in prosecuzione della licenza n.10/2008 della Capitaneria di Porto di Roma e del Decreto n.388/2009. In data 12/3/2013, a conclusione di procedura negoziata, per un importo annuo di euro 163.190, si è provveduto all'assegnazione provvisoria alla medesima ditta, per la durata di anni uno, decorrente dalla data di attivazione del contratto, prevista entro la fine di maggio 2013.

6.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Come già in precedenza riferito, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente interventi ad aree ed edifici demaniali nelle tre sedi, nonché la manutenzione sulle apparecchiature degli impianti utilizzati, l'Autorità portuale ha stanziato risorse proprie, con fondi di parte corrente, per un importo complessivo pari ad euro 209.135.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato invece istituito presso il Ministero delle infrastrutture un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali. Il contributo a carico del Fondo Perequativo ammonta nel 2011 ad euro 444.998.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati finanziati per euro 1.000.000 con il contributo della Regione Lazio, previsto annualmente dalla legge finanziaria regionale.

Per la manutenzione straordinaria sono stati disposti, anche con fondi propri dell'ente, una serie di interventi, nelle parti comuni, occorrenti al mantenimento in efficienza del sistema strutturale dei tre porti, nonché al loro potenziamento ed ammodernamento per un importo complessivo pari ad euro 3.847.365.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella seguente tabella fornita dall'Ente, le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate nel 2011, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data attuale:

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURA

Tab. 7

Fonte di finanziamento	Intervento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori.	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Costo totale lavori	Stato avanz. lavori	Collaudo
PROTOCOLLI D'INTESA/FONDI PROPRI	Porto di Gaeta - Lavori di escavo antistante le banchine riva sud e la testata molo salvo d'Acquisto	26/02/2008	27/05/2010	19/06/2011	Procedura Aperta (appalto integrato)	19.569.558,21	5.775.360,89	25.344.919,10	92%	
	Porto di Fiumicino - Messa in sicurezza idraulica e ristrutturazione delle banchine sponda destra e sinistra	01/06/2009	22/10/2009	21/03/2010	Procedura Aperta	5.632.195,18	1.119.636,76	6.751.831,94	95%	
REGIONE LAZIO	Gaeta Santa Maria	04/02/2011	10/05/2012	07/08/2012	Procedura Aperta	598.842,73	119.543,23	718.385,96	100%	26/09/2012
	Adeguamento Sede Agenzia delle Dogane	11/06/2009	22/06/2010	19/11/2010	Procedura Aperta	2.582.187,71	241.058,80	2.823.246,51	100%	16/05/2012
CIFE/FONDI PROPRI	1° Lotto Funzionale Opere Strategiche	23/04/2012	25/07/2012	21/01/2015	Procedura Ristretta	131.749.201,89		131.749.201,89	15,74%	
LEGE 296/2006	Dragaggio Fiumicino	03/05/2012	01/10/2012	17/03/2013	Procedura Negoziata	683.951,52		683.951,52	100%	10/01/2013
CONVENZIONE ANAS S.p.A.	Rampe svincolo dal Porto di Civitavecchia alla s.p. Braccianese Claudia	28/10/2011	02/04/2012	24/11/2012	Procedura Aperta	4.394.413,31	866.724,01	5.261.137,32	51,5%	
ACCORDO DI PROGRAMMA/FONDI PROPRI	Allestimento cabina MT- BT del Porto storico e l'adeguamento della Cabina Darsena Romana	07/08/2012			Procedura Ristretta	909.704,09		909.704,09		
	Ristrutturazione della verticale della banchina 7	08/08/2012	10/10/2012	09/03/2013	Procedura Ristretta	295.562,09		295.562,09	43,21%	
	Nuova cabina elettrica presso la banchina.7 e del cunicolo servizi idrici ed elettrici presso le banchine 6 e 7	07/08/2012	05/12/2012	05/03/2013	Procedura Ristretta	451.061,25		451.061,25	52,12%	
	Riqualificazione funzionale sulla verticale della banchina 6	08/08/2012	17/10/2012	16/03/2013	Procedura Ristretta	467.096,41		467.096,41	50,04%	
	Cablaggio di colonnine di alimentazione presso le banchine 6 e 7	08/08/2012	16/11/2012	31/12/2012	Procedura Ristretta	933.672,98		933.672,98	48,98%	
	Realizzazione di serbatoi idrici e locali impianti presso la banchina 7	05/11/2012				468.030,87		468.030,87		
Realizzazione di un marciapiede e della nuova verticale di banchina della banchina 7	10/08/2012				448.050,72		448.050,72			

6.4. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra le attività più significative che le Autorità Portuali svolgono per efficientare i servizi portuali e perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive delle Autorità stesse. In tale prospettiva è pertanto fondamentale per qualificare l'efficienza delle singole realtà portuali, procedere attraverso selezione e gara pubblica nell'attribuzione delle aree sulle quali l'Autorità portuale esercita la sua competenza.

Infatti le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità portuale ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Il Decreto Commissariale n.376 del 2006 reca il "Regolamento per la disciplina e lo svolgimento delle operazioni portuali a Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta", modificato con decreti n.265 del 2008 e 334 del 2009.

Il decreto n.377 del 2006 reca il "Regolamento per la disciplina dei servizi portuali a Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta".

Con due circolari in data 26/10/2011, pubblicate presso gli albi della sede municipale e della Capitaneria di porto di Civitavecchia, è stata curata la disciplina dettagliata per la presentazione delle istanze per il rinnovo/rilascio delle autorizzazioni ex art.16 della legge 84/94, per l'anno 2012 secondo quanto previsto dal nuovo regolamento per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Le medesime comunicazioni sono state inviate a tutti i soggetti imprenditoriali con i titoli in scadenza al 31/12/2011.

La Commissione Consultiva locale, in data 14 ottobre 2011, ha espresso il parere circa il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2012 e la nuova articolazione disciplinare per i canoni annuali ai sensi dell'art.16, comma 3 della legge 84/94 e dell'art.6, commi 1 e 5 del D.M. 585/95, successivamente approvate con delibera del Comitato portuale n.27 del 17 ottobre 2011.

Con successivo Decreto presidenziale è stato stabilito il numero massimo di autorizzazioni per il 2012 ed i relativi canoni annuali da corrispondere. I procedimenti avviati dagli uffici per il rilascio/rinnovo dei titoli per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali per l'anno 2012 sono stati 28.

L'Autorità portuale ha fornito l'elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali nel porto di Civitavecchia (n.14) e dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali nel porto di Civitavecchia (n.15) e di Gaeta (n.4).

Per quanto riguarda il soggetto autorizzato alla somministrazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 della legge 84/94, l'Autorità portuale ha precisato che, nell'avviare il procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto fornitore di manodopera temporanea, ha prorogato il titolo, scaduto nel 2010, fino al 9/2/2011.

Nel corso del 2011 è stata espletata la gara pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a cui ha concorso, quale unico partecipante, la stessa società titolare dell'autorizzazione scaduta, che è risultata aggiudicataria della gara. La durata dell'autorizzazione è stata fissata in cinque anni dalla data di rilascio del titolo (23 novembre 2011). L'Autorità portuale ha precisato di aver disciplinato i criteri di determinazione della tariffa e di aver confermato l'organico in 200 unità senza ulteriori incrementi rispetto agli anni precedenti.

A seguito dei rilievi formulati nelle sedi ispettive, le attività relative alla gestione del demanio sono state riorganizzate e pianificate attraverso l'adozione di due regolamenti riguardanti, rispettivamente:

- 1) l'uso delle aree demaniali marittime, approvato dal Comitato portuale con delibera n.37 del 30/11/2011 e adottato con decreto presidenziale n.305 in data 16/12/2011;
- 2) la determinazione dei canoni nei tre porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato portuale con delibera n.38 del 30/11/2011 e adottato con decreto presidenziale n.306 del 16/12/2011.

Secondo le circostanziate notizie fornite dall'Autorità portuale con nota del 29/6/2012, il Regolamento sull'uso delle aree demaniali marittime è stato ritenuto dal Ministero vigilante (nota n.933 del 23/1/2012 diretta all'Autorità portuale) adeguato ed in linea con le norme vigenti in quanto contenente sia la disciplina del procedimento che i criteri per il rilascio delle concessioni. Con la medesima nota anche il Regolamento per la determinazione dei canoni è stato ritenuto in linea con la normativa vigente in materia. Con il nuovo Regolamento i canoni sono stati armonizzati con riferimento alle diverse finalità dell'atto concessorio, alle diverse tipologie dei beni oggetto delle concessioni ed ai vincoli per le Autorità portuali.

La gestione delle concessioni-comprendente sia gli aspetti amministrativi che quelli di natura economico-finanziaria connessi con la determinazione del canone - è

stata svolta ancora nel corso del 2011 (come negli anni precedenti), con apposito software gestito da società privata, oggetto di revoca da parte dell'A.P., con conseguente cessazione di ogni rapporto in essere con la società affidataria al 31/12/2011, in quanto ritenuto inadeguato e già oggetto di censura nella verifica amministrativo-contabile. Secondo quanto precisato con la citata nota in data 29/6/2012, l'Autorità portuale ha provveduto a creare ed implementare un programma interno, autoprodotta da personale dipendente, senza oneri aggiuntivi, che consente la determinazione e l'aggiornamento automatico del canone e la costruzione automatica dei vari documenti correlati al procedimento amministrativo (licenze, lettere di sollecito, convocazioni, ecc.).

L'Autorità portuale inoltre, avendo accertato la carente utilizzazione del Sistema Informativo del demanio marittimo, ha ripristinato nel 2012 il pieno utilizzo dello stesso, procedendo ad inserire le concessioni vigenti nel sistema, mediante l'uso degli applicativi forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Secondo quanto precisato dall'A.P. il S.I.D. costituirà il riferimento per la gestione delle concessioni (nuove ed esistenti dell'Ente) e per l'aggiornamento della cartografia alla luce delle nuove infrastrutture e dei graduali ampliamenti del porto di Civitavecchia e degli altri porti gestiti dall'ente. L'Autorità portuale ha trasmesso un protocollo d'intesa stipulato nel 2012 con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con cui le Parti hanno dato inizio ad un progetto di studio per lo sviluppo del S.I.D. nell'ambito delle Autorità portuali, i cui risultati potranno essere utilizzati dal Ministero anche ai fini delle eventuale applicazione presso altre pubbliche amministrazioni.

L'Autorità portuale riferisce inoltre che sta ponendo rimedio anche alle censure riguardanti la carenza o inadeguatezza delle procedure pubblicitarie in relazione ai rilasci, ai rinnovi ed agli ampliamenti delle concessioni demaniali marittime.

In linea con i consolidati principi comunitari e nazionali in materia, sta provvedendo alla pubblicazione di tutte le istanze, graduando la procedura pubblicitaria in funzione dell'importanza e della durata della concessione. (Albo pretorio del Comune, sito istituzionale dell'Autorità, Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana e per le richieste di durata superiore ad otto anni anche sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.)

L'Autorità portuale ha dato conto inoltre in dettaglio, delle iniziative poste in essere in materia di cauzioni, di accatastamento dei beni realizzati su aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione dell'Autorità Portuale, in applicazione della

normativa in materia (L.388/2000, L. 311/2004, circolare del 4/3/2008 del Ministero vigilante/Agenzia del Demanio/Agenzia del Territorio). L'Ente fa presente di aver svolto tali attività con risorse interne e senza avvalersi di alcuna consulenza.

Infine ha indicato in maniera puntuale le iniziative poste in essere per sanare le irregolarità relative alle singole concessioni oggetto di rilievo in sede ispettiva e per riscuotere i canoni non pagati.

Con successiva nota del 16/7/2012, l'Autorità portuale ha evidenziato le attività poste in essere per il superamento dei rilievi formulati con la verifica amministrativo-contabile, in riferimento alla gestione del demanio nei porti di Fiumicino e di Gaeta. In particolare, per quanto riguarda il porto di Gaeta, fa presente di aver provveduto a rinnovare tutte le 69 licenze di concessioni demaniali per le quali, come rilevato all'epoca della verifica, il procedimento era in itinere.

Nella tabella seguente sono indicate, per l'esercizio 2011, le entrate accertate e riscosse per canoni demaniali, con l'indicazione rispettivamente, della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti e sugli accertamenti per canoni, messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tab. 8

(in euro)

Esercizio	Entrata dai canoni accertate(a)	Entrate correnti accertate(b)	Incidenza a/b %	Canoni riscossi (c)	Incidenza c/a %
2010	9.876.091	51.031.247	19%	7.343.093	74%
2011	9.093.105	52.484.236	17%	7.199.706	79%

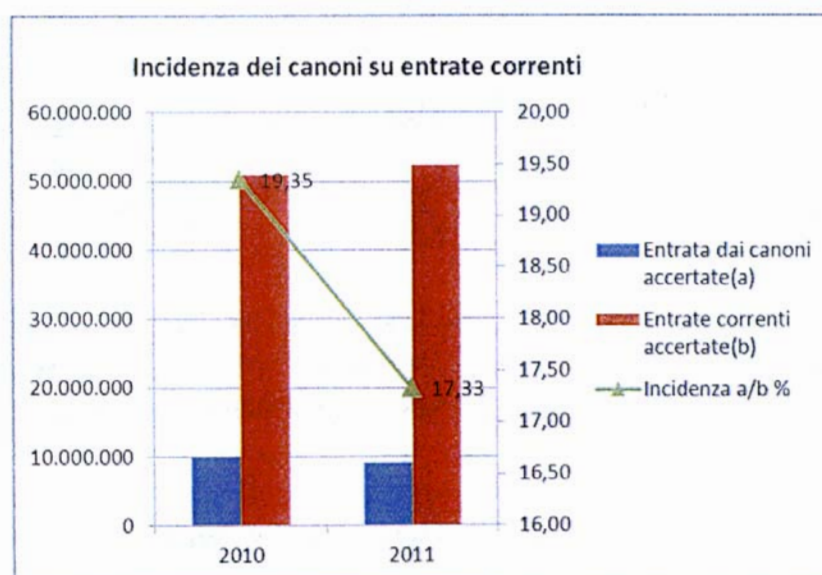
Il prospetto evidenzia una modesta diminuzione, in termini assoluti, delle entrate per canoni accertate (-8%) e riscosse (-2%) nel 2011 rispetto all'esercizio precedente. La percentuale di canoni riscossi sugli accertamenti mostra, viceversa, un lieve incremento.

Nella seguente tabella si evidenzia la gestione dei residui per canoni demaniali nel 2011, raffrontata con quella del precedente esercizio:

Residui per canoni demaniali**Tab. 9***(in euro)*

	res. inizio anno	riscossioni	% su res. iniz.	variazioni ⁴	% su res. iniz.	rimasti da riscuotere	% su res. iniz.	residui dell'esercizio
2010	12.275.565	330.852	3%	-7.396.137	-60%	4.548.576	37%	2.532.998
2011	7.081.573	1.091.284	15%	- 72.366	-1%	6.395.780	90%	1.893.398

Rispetto a quanto osservato nell'esercizio precedente, le riscossioni pur rappresentando percentuali modeste rispetto all'importo dei residui ad inizio anno, risultano in crescita, mentre le variazioni negative sono del tutto irrilevanti; resta comunque al 90% la percentuale di residui non esatti.

Grafico n. 3 – Incidenza dei canoni su entrate correnti

⁴ La colonna "variazioni" registra i risultati della verifica di esigibilità dei canoni residui a fine anno. In altri termini, rispetto al valore all'1/1/2010 dei residui, si è ritenuto che non siano esigibili il 60%, pari ad euro 7.396.137, come illustrato nel referto relativo all'anno 2010.

6.5. Traffico portuale**6.5.1 Traffico merci**

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nei Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nel 2011, messi a confronto con i dati registrati nell'esercizio precedente:

Tab. 10*(tonnellate)*

Descrizione	2010	2011
Merce secche movimentate	9.318.868	10.514.464
Merci liquide movimentate	7.163.416	8.670.038
Totale merci movimentate	16.482.284	19.184.502
Containers (TEU)	41.536	39.986

Di seguito si espongono i dati disaggregati per i tre Porti nel periodo 2010-2011 e le loro variazioni percentuali:

Tab. 11*(tonnellate)*

ANNO	CIVITAVECCHIA	FIUMICINO	GAETA	TOTALE	variaz.%
2010					2010/2009
Merci solide	8.766.108	0	552.760	9.318.868	23%
Merci liquide	405.662	5.204.008	1.553.746	7.163.416	-12%
Totale merci	9.171.770	5.204.008	2.106.506	16.482.284	5%
Containers(Teu)	41.536	0	0	41.536	45%
2011					2011/2010
Merci solide	9.815.089	0	699.375	10.514.464	13%
Merci liquide	975.592	5.799.071	1.895.375	8.670.038	21%
Totale merci	10.790.681	5.799.071	2.594.750	19.184.502	16%
Containers (Teu)	39.986	0	0		-4%

Segue un prospetto in cui si evidenzia l'incidenza percentuale nel biennio del traffico merci di ciascun porto, distinto per tipologia (merci solide e liquide) sul totale delle merci appartenenti alla stessa tipologia:

Tab. 12

ANNO	CIVITAVECCHIA		FIUMICINO		GAETA	
	M.S.	M.L.	M.S.	M.L.	M.S.	M.L.
	% sul tot	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.
2010	94%	6%	0%	72%	6%	22%
2011	93%	11%	0%	67%	7%	22%

*M.S.: merci solide**M.L.: merci liquide*

Come emerge dalla tabella n.12, il Porto di Civitavecchia si caratterizza soprattutto per la movimentazione di merci solide, che nel biennio 2010-2011 raggiunge il 93% del traffico totale dei tre Porti, mentre il Porto di Fiumicino si configura come polo petrolifero, rappresentando nel 2011 il 67% del traffico totale di merci liquide, funzionali al bunkeraggio per l'aeroporto di Fiumicino.

I dati del traffico complessivo dei tre porti compresi nella circoscrizione dell'Autorità portuale di Civitavecchia, fanno registrare nel 2011 un incremento del 16% del volume delle merci, dovuto per il 13% alle merci solide e per il 21% a quelle liquide. In lieve calo (-4%) risulta il traffico dei containers, che peraltro nel 2010 era cresciuto del 45%.

L'incremento del traffico merci si è riscontrato, a differenza dell'esercizio precedente, in tutti e tre i porti. In particolare il porto di Fiumicino dopo il calo registrato negli ultimi anni, nel 2011 ha registrato un incremento dell'11% rispetto al 2010, costituito per il 57% da petrolio grezzo e per il 43% da prodotti raffinati.

Il porto di Gaeta ha registrato nel 2011 un aumento del traffico merci del 23% rispetto al 2010, dovuto soprattutto all'incremento delle merci liquide trasportate tra cui i prodotti petroliferi raffinati.

Per quanto riguarda il porto di Civitavecchia, l'incremento del traffico merci è stato del 18% ed è dovuto principalmente al ciclo carbonifero con le merci collegate, quali cenere, gesso e calcare unitamente alle merci relative al ciclo dell'acciaio.

6.5.2 Traffico passeggeri

Nei prospetti che seguono si espongono i dati relativi al traffico dei passeggeri di linea e crocieristico del Porto di Civitavecchia nel 2011, con la percentuale di incidenza di ciascuna delle tipologie sul totale, posto a raffronto con quello dell'anno precedente:

Tab. 13

Tipologia	2010	% sul tot. pass.	2011	% sul tot. pass.
P. di linea	2.337.576	55%	1.939.595	43%
Crocieristi	1.944.723	45%	2.579.201	57%
Totale	4.282.299	100	4.518.796	100

Il traffico di passeggeri registra un incremento complessivo del 6% rispetto al 2010, dovuto all'aumento del traffico crocieristico (+33%), che per la prima volta risulta essere maggiore del traffico di linea, come risulta dalla tabella sopra esposta.

Il traffico crocieristico è costituito in misura prevalente da passeggeri in transito (1.605.000 circa), mentre quelli imbarcati e sbarcati sono pari a 973.000.

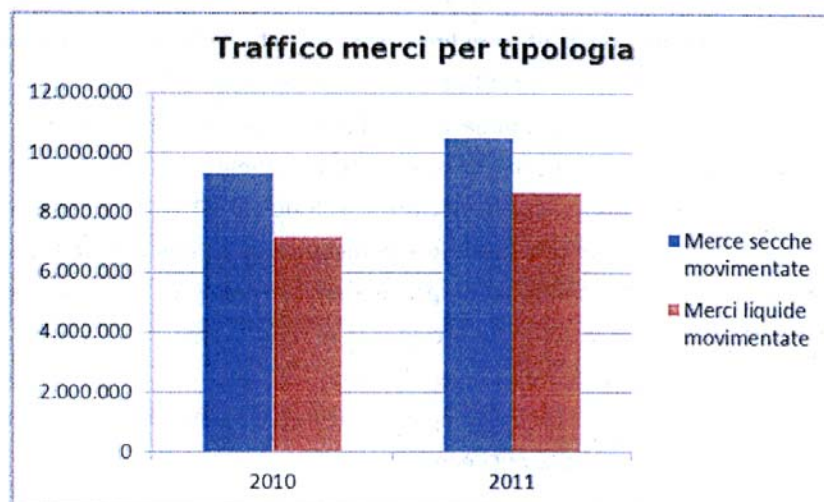
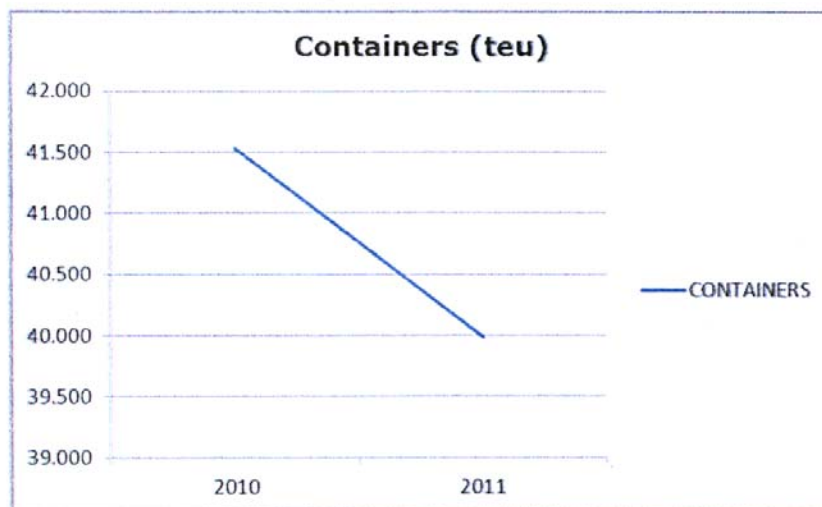
Il traffico di linea invece registra una diminuzione del 17%, corrispondente a circa 400.000 passeggeri in meno, dei quali 325.000 relativi ai collegamenti con la Sardegna, 44.000 alla linea con Palermo e la restante parte agli altri collegamenti.

La contrazione del traffico dei passeggeri nazionali è riconducibile, secondo quanto riportato nella Relazione del Presidente al rendiconto 2011, alle dinamiche del mercato del cabotaggio italiano che vedono un anomalo incremento tariffario generalizzato da parte di tutte le compagnie armatrici, unitamente alla più generale crisi della domanda dovuta alla crisi economica.

Il traffico di passeggeri di linea risulta costituito nel 2011 per circa il 75% dai collegamenti con la Sardegna, per il 16% dalla linea Civitavecchia- Barcellona, per il 6% dal collegamento con Palermo e per il restante 3% dai collegamenti (Tunisi, Catania e Termini Imerese).

In correlazione ai passeggeri si è ridotto anche il numero delle auto e delle moto al seguito: le prime del 20% (-150.172), le seconde del 21% (-5.766).

Per maggiore chiarezza si espongono di seguito i grafici relativi all'andamento complessivo del traffico delle merci e dei *containers* dell'A.P. di Civitavecchia nel biennio:

Grafico n. 4 - Traffico merci**Grafico n. 5 - Containers (TEU) nel 2010 e 2011**

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2011 è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 22 del 24/7/2007, approvato dal Ministero vigilante in data 6/12/2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue è indicata la data dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo 2011, deliberato dal Comitato portuale ed emessi dai Ministeri vigilanti.

Tab. 14

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2011	Del. n.70 del 23-4-2012	Nota n.64075 del 31-7-2012	Nota n.10675 del 9-8-2012

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone per il 2011 all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dal conto consuntivo esaminato, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2010.

Tab. 15

(in euro)

DESCRIZIONE	2010	2011
a) Avanzo/disavanzo finanziario	7.020.023	- 642.287
- saldo corrente	14.636.706	21.218.915
- saldo in c/capitale	-7.616.683	-21.861.202
b) Avanzo d'amministrazione	29.425.145	29.207.696
c) Avanzo economico	1.334.498	9.328.254
d) Patrimonio netto	44.819.239	48.899.335

La gestione di competenza nel 2011 si chiude con un disavanzo finanziario di euro 642.287 determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale, non interamente finanziato dal saldo positivo di parte corrente, peraltro in notevole crescita rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato d'amministrazione resta sostanzialmente immutato, mentre il risultato economico registra un notevole incremento per le ragioni che saranno esposte nel seguito della trattazione.

Il patrimonio netto mostra un incremento nel 2011 di euro 4.080.096, pari alla somma algebrica tra l'avanzo economico (euro 9.328.254) e la riduzione degli avanzi economici portati a nuovo (euro 5.248.158). In sede di approvazione del rendiconto 2011 i Ministeri vigilanti rammentano che "l'impiego degli avanzi economici pregressi è consentito per la copertura delle perdite di esercizio e che i provvedimenti di variazione al bilancio possono essere adottati, qualora intervengano "casi eccezionali da motivare", anche durante l'ultimo mese dell'esercizio (art.20, comma 7 D.P.R.n.97/2003)."

Nel caso in argomento l'A.P., con delibera di variazione al bilancio di previsione 2011 (n.28 del 28/10/2011), approvata dai ministeri vigilanti, ha prelevato, ai sensi dell'art.14 del regolamento di contabilità, dall'avanzo di amministrazione la somma di euro 5.248.158 per la realizzazione del primo stralcio delle opere prioritarie previste

nel Piano regolatore portuale per l'ampliamento del porto di Fiumicino e per altre opere infrastrutturali compreso l'approfondimento dei fondali.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2011, posti a raffronto con quelli del 2010, nonché le percentuali di incidenza di ogni posta di entrata e di spesa sul totale e le variazioni percentuali di ogni posta tra un esercizio e l'altro.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

Tab. 16

(in euro)

ENTRATE Accertamenti	2010		2011		% variaz. 2011/2010
		% sul totale		% sul totale	
CORRENTI	51.031.000	55	52.484.236	86%	3%
IN CONTO CAPITALE	23.216.000	25	1.444.998	3%	-94%
PARTITE DI GIRO	19.201.000	20	6.957.761	11%	-64%
TOTALE	93.448.000	100	60.886.995	100%	-35%

SPESE Impegni	2010		2011		% variaz. 2011/2010
		% sul totale		% sul totale	
CORRENTI	36.394.541	42	31.265.321	51%	-14%
IN CONTO CAPITALE	30.832.091	36	23.306.200	38%	-24%
PARTITE DI GIRO	19.201.383	22	6.957.761	11%	-64%
TOTALE	86.428.015	100	61.529.282,0	100%	-29%

Dal prospetto si rileva una diminuzione del totale delle entrate del 35% determinata dalla drastica riduzione delle poste in conto capitale ed in minor misura delle partite di giro (-64%), a fronte di un modesto incremento delle entrate correnti.

La riduzione delle entrate è stata in parte compensata dalla diminuzione del 29% del totale complessivo delle spese, determinata dal decremento di tutte e tre le poste di spesa (correnti, in conto capitale e partite di giro).

Nel seguito della trattazione saranno precisati i motivi degli andamenti delle principali poste di entrata e di spesa sopra delineati.

Nel prospetto che segue vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio 2011, poste a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tab. 17

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

ENTRATE	2010	2011	% sul totale	Variaz.% 2011/2010
	Accertamenti	Accertamenti		
Entrate derivanti da trasfer. correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0,0%	0%
Trasferimenti da parte della Regione	3.000.000	1.500.000	2,5%	-50%
TOTALE	3.000.000	1.500.000	2,5%	-50%
Entrate diverse				
Entrate tributarie	14.218.238	23.731.353	39,0%	67%
Derivanti da vendita di beni e prest. di servizi	18.635.113	14.992.907	24,6%	-20%
Redditi e proventi patrimoniali	10.731.794	9.781.333	16,1%	-9%
Poste correttive e comp. spese correnti	4.392.412	2.213.929	3,6%	-50%
Entrate non classificabili in altre voci	53.690	264.713	0,4%	393%
TOTALE	48.031.247	50.984.235	83,7%	6%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	51.031.247	52.484.235	86,2%	3%
Entrate per alien. di beni patrimoniali e riscossioni di crediti:				
Alienazioni immobilizzazioni tecniche	0	0	0,0%	0%
Riscossioni di crediti	0	0	0,0%	0%
Trasferimenti in conto capitale:				
Trasferimenti dallo Stato	13.856.625	444.998	0,7%	-97%
Trasferimenti dalle Regioni	1.250.000	1.000.000	1,6%	-20%
Trasferimenti da altri enti	8.108.783	0	0,0%	-100%
Entrate derivanti da accensione prestiti :				
Assunzioni di mutui	0	0	0%	0%
Assunzioni di altri debiti finanziari	0	0	0%	0%
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPIT.	23.215.408	1.444.998	2,4%	-94%
Partite di giro	19.201.383	6.957.762	11,4%	-64%
TOTALE GENERALE ENTRATE	93.448.038	60.886.995	100,0%	-35%
SPESE				
	2010	2011	% sul totale	Variaz.% 2011/2010
	Impegni	Impegni		
1.1-FUNZIONAMENTO				
Spese per gli organi dell'ente	307.673	284.421	0,5%	-8%
Oneri per il personale in servizio	10.554.220	9.822.663	16,0%	-7%
Spese per acquisto beni e servizi	4.554.788	4.384.406	7,1%	-4%
TOTALE	15.416.681	14.491.490	23,6%	-6%
1.2-INTERVENTI DIVERSI				
Uscite per prestazioni istituzionali	8.029.187	6.881.434	11,2%	-14%
oneri finanziari	3.014.178	2.978.297	4,8%	-1%
Oneri tributari	714.581	587.978	1,0%	-18%
Poste correttive e comp. Entrate correnti	178.179	328.788	0,5%	85%
Spese non classificabili in altre voci	3.335.285	1.522.077	2,5%	-54%
Spese connesse con la sicurezza	5.036.992	3.693.809	6,0%	-27%
Accantonamento al TFR	596.504	548.366	0,9%	-8%
Accantonamento fondi rischi ed oneri	72.954	233.081	0,4%	219%
TOTALE	20.977.860	16.773.830	27,3%	-20%
TOTALE SPESE CORRENTI	36.394.541	31.265.320	50,8%	-14%
2.-Investimenti				
Acquisizioni di immobili ed opere portuali	27.690.071	19.650.713	31,9%	-29%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	515.000	675.480	1,1%	31%
Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	0	0	0,0%	0%
Indennità anzianità al personale cess. dal serv.	111.502	326.314	0,5%	193%
Rimborsi di mutui ed anticipazioni passive	2.515.518	2.653.693	4,3%	5%
TOTALE SPESE IN C/ CAPIT.	30.832.091	23.306.200	37,9%	-24%
Partite di giro	19.201.383	6.957.762	11,3%	-64%
TOTALE GENERALE SPESE	86.428.015	61.529.282	100,0%	-29%
AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO	7.020.023	-642.287		-109%

Per quanto riguarda le entrate correnti, tra i trasferimenti correnti figura il contributo della Regione Lazio, stanziato dalla legge finanziaria regionale 2011, che ammonta ad euro 1.500.000, con una riduzione del 50% rispetto al 2010.

Tra le entrate diverse, l'importo principale è costituito dalle entrate tributarie, costituite dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate, dalle tasse di ancoraggio ed in minor misura dai proventi di autorizzazioni ex art.16 L.84/94 ed ex art.68 del C.N., che nel 2011 aumentano del 67% rispetto al 2010 ed in termini di incidenza percentuale rappresentano il 39% del totale. Secondo quanto riportato nella relazione del collegio dei revisori al conto, la ragione di tale aumento è imputabile in gran parte all'accertamento delle tasse portuali maturate nel periodo 2006-2009 a carico della società Total-Erg per attività svolta nel porto di Fiumicino ed all'incremento delle tonnellate di carbone movimentate nello scalo di Civitavecchia, con conseguente maggiore devoluzione della relativa tassa da parte dell'Agenzia delle Dogane.

I proventi per beni e servizi, costituiti dai proventi per il traffico passeggeri, mostrano una riduzione del 20%, in correlazione con la flessione del traffico passeggeri di linea riscontrata nel 2011.

I redditi e proventi patrimoniali, costituiti in misura prevalente da canoni demaniali, mostrano una flessione del 9% rispetto al 2010, anno in cui, peraltro, avevano registrato un notevole incremento ascrivibile, come evidenziato nel precedente referto, alla rivisitazione della concessione demaniale Raffinerie di Roma Spa di Fiumicino (incremento del canone dell'ultimo triennio). La flessione è in parte attribuita dal collegio dei revisori nella relazione al conto, al decremento dei canoni di affitto di beni patrimoniali, conseguente alla riduzione delle aree locate alla società C.T.A. s.p.a.. In termini di incidenza percentuale i redditi e proventi patrimoniali rappresentano la terza voce di entrata corrente più significativa (16,1%).

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, che si riducono del 94% rispetto al 2010, i trasferimenti dallo Stato ammontano ad euro 444.998 a titolo di Fondo perequativo ex L.296/06, art.1, c.983; i trasferimenti dalla Regione ammontano ad euro 1.000.000 e sono destinati alla manutenzione straordinaria.

Nel complesso pertanto i trasferimenti in conto capitale di parte pubblica rappresentano un'incidenza del 2,4% sul totale delle entrate.

La riduzione del 64% delle partite di giro nel 2011 è conseguente alla contabilizzazione nel 2010, tra le "partite in sospeso", di un'anticipazione di cassa pari ad euro 11.973.252 euro, erogata dall' Istituito tesoriere, come evidenziato nel precedente referto.

Passando all'esame delle spese correnti, complessivamente diminuite del 14%, le spese per gli organi mostrano una contrazione dell'8% rispetto al 2011, conseguente alla riduzione di spesa di cui all'art.6, comma 3 della L.122/2010, come riportato nel par.3.

Anche le spese per il personale registrano un decremento del 7%, che segna un'inversione di tendenza rispetto agli incrementi degli anni precedenti, (cfr. precedente referto); le ragioni di tale diminuzione sono state illustrate nel capitolo relativo al personale. In termini di incidenza percentuale sulle spese di funzionamento, rappresentano il 68% così come nel 2010. Le spese per beni e servizi mostrano una modesta riduzione del 4%.

Nel complesso le spese di funzionamento rappresentano il 46% delle spese correnti ed il 23,6% del totale.

Tra le spese per interventi diversi le poste maggiori sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, dalle spese connesse con la sicurezza del tre Porti e dagli oneri finanziari, tutte in diminuzione rispetto al 2010.

Le spese per prestazioni istituzionali, rappresentano l'11,2% in termini di incidenza percentuale sul totale delle spese e si riducono del 14% rispetto al 2010.

La voce di maggior rilievo all'interno della categoria è costituita dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali, che si riferisce sia all'intero servizio ecologico dei 3 porti gestito dalla Società di interesse generale S.E.Port, che all'attività di pianificazione e manutenzione della viabilità e trasporto di persone gestito dalla Port Mobility.

La diminuzione di tali spese rispetto al 2010 è stata determinata, secondo quanto riportato nella relazione del collegio dei revisori al rendiconto 2011, dalla riduzione dei servizi fatturati per movimentazione passeggeri dalla Port Mobility a causa della contrazione del traffico passeggeri del porto⁵.

Nell'ambito delle uscite per prestazioni istituzionali figurano le spese promozionali per euro 195.470.

Le spese per la sicurezza, che rappresentano in termini percentuali il 6% sul totale delle spese, si riducono nel 2011 di un ulteriore 27% che si aggiunge alla riduzione del 45% intervenuta nel 2010.

Gli oneri finanziari, costituiti da interessi passivi su mutui e commissioni bancarie, restano sostanzialmente stabili (-1%).

⁵ Come precisato nel precedente referto, a decorrere dal 2009 è stata riconosciuta alla Port Mobility, una parte (pari ad euro 2,5) del "diritto autonomo" incassato a passeggero, per far fronte all'intero piano di servizi legati alla viabilità, alla sosta ed al controllo dell'accesso delle zone operative destinate all'imbarco.

Le spese non classificabili si riducono del 54%, a causa dell'azzeramento delle spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e comprendono solo le spese per realizzo delle entrate⁶ per euro 1.522.077, connesse in gran parte all'allestimento presso la stazione marittima di un presidio sanitario di prima accoglienza e dal servizio di trasporto passeggeri alla stazione ferroviaria durante il periodo estivo.

Le spese in conto capitale sono costituite soprattutto da impegni per opere infrastrutturali e manutenzione straordinaria e risultano diminuite del 24% rispetto al 2010. Euro 10.780.429 sono state impegnate per alcuni importanti lavori (messa in sicurezza banchina porto di Fiumicino, ristrutturazione diga foranea, riparazione banchina porto di Gaeta, demolizione sili al porto di Civitavecchia, ecc.); euro 4.753.916 sono stati impegnati nell'ambito delle "Azioni per lo sviluppo strategico del porto" per il progetto relativo all'ampliamento del porto di Fiumicino conseguente all'approvazione del nuovo piano regolatore portuale. Per la manutenzione straordinaria sono stati impegnati euro 3.847.364. L'acquisto di immobilizzazioni tecniche è stato in gran parte destinato alla realizzazione della rete informatica nei porti di Fiumicino e Gaeta.

Grafico n. 6 – *Composizione entrate correnti*

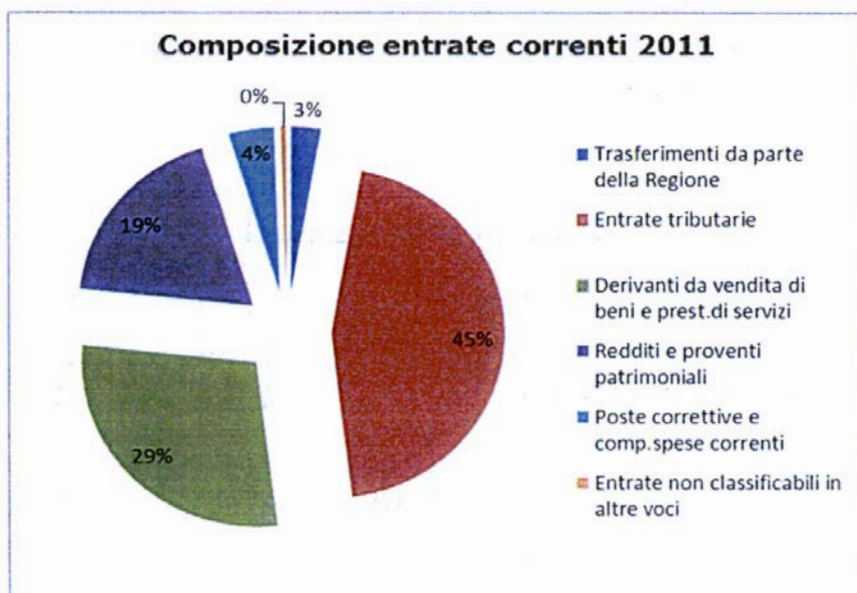
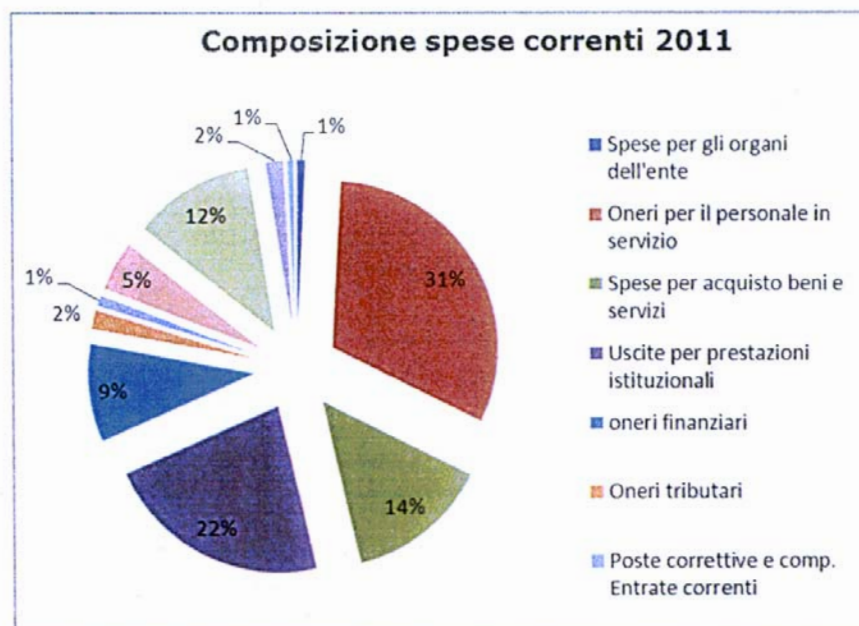


Grafico n. 7 – *Composizione spese correnti*



7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**Tab. 18***(in euro)*

	2010	2011
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO	2.879.000	431.785
RISCOSSIONI		
In c/competenza	62.705.000	46.146.375
In c/ residui	39.795.000	56.345.666
	102.500.000	102.492.041
PAGAMENTI		
In c/competenza	41.244.000	39.927.966
In c/ residui	63.703.000	54.997.906
	104.947.000	94.925.872
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	432.000	7.997.954
RESIDUI ATTIVI		
Degli esercizi precedenti	215.885.000	189.595.873
Dell'esercizio	30.743.000	14.740.620
	246.628.000	204.336.493
RESIDUI PASSIVI		
Degli esercizi precedenti	172.451.000	161.525.436
Dell'esercizio	45.184.000	21.601.315
	217.635.000	183.126.751
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	29.425.000	29.207.696

Parte vincolata:

al TFR: 1.644.733

ai Fondi per rischi ed oneri: 10.477.412

Parte disponibile: 17.085.551

La situazione amministrativa, al termine del 2011, espone un avanzo di amministrazione di 29.207.696 euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2010, risultante dalla somma tra l'avanzo di amministrazione iniziale di euro 29.425.144, il disavanzo finanziario di competenza di euro 642.286 ed il differenziale positivo delle variazioni dei residui attivi e passivi per euro 424.838.

Tab. 19

DISAGGREGAZIONE DEI RESIDUI

(in euro)

ENTRATE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2010	22.465.747	234.292.954	7.604.881	264.363.582
riscossioni nell'anno	8.835.739	30.049.505	910.084	39.795.328
variazioni	-7.615.616	-635.000	-433.019	-8.683.635
rimasti da riscuotere	6.014.392	203.608.449	6.261.778	215.884.619
residui dell'esercizio	19.594.802	9.358.783	1.789.759	30.743.344
totale residui al 31/12/2010	25.609.194	212.967.232	8.051.537	246.627.963
			-	
ENTRATE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2011	25.609.194	212.967.232	8.051.537	246.627.963
riscossioni nell'anno	9.774.776	45.490.479	1.080.411	56.345.666
variazioni	-99.845	0	-586.578	-686.423
rimasti da riscuotere	15.734.573	167.476.753	6.384.548	189.595.874
residui dell'esercizio	11.546.804	1.000.000	2.193.816	14.740.620
totale residui al 31/12/2011	27.281.377	168.476.753	8.578.364	204.336.494
			-	

(in euro)

USCITE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2010	10.288.109	225.669.100	1.019.115	236.976.324
pagamenti nell'anno	8.080.267	54.939.032	683.199	63.702.498
variazioni	-114.776	-399.977	-308.177	-822.930
rimasti da pagare	2.093.066	170.330.091	27.739	172.450.896
residui dell'esercizio	8.690.789	23.235.807	13.257.111	45.183.707
totale residui al 31/12/2010	10.783.855	193.565.898	13.284.850	217.634.603
USCITE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2011	10.783.855	193.565.898	13.284.850	217.634.603
pagamenti nell'anno	6.381.072	35.799.830	12.817.004	54.997.906
variazioni	-41.249	-685.551	-384.461	-1.111.261
rimasti da pagare	4.361.534	157.080.517	83.385	161.525.436
residui dell'esercizio	7.615.421	12.994.813	991.081	21.601.315
totale residui al 31/12/2011	11.976.955	170.075.330	1.074.466	183.126.751

Dall'esame dei residui attivi 2011, si evidenzia che le poste in conto capitale costituiscono, così come per gli anni precedenti una percentuale elevatissima del totale (82%). Tali poste sono costituite principalmente da trasferimenti da parte dello Stato o della Regione o da accensione di mutui, per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, le poste maggiori si riferiscono a spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate, relative alle "opere di grande infrastrutturazione" ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; tali poste nel 2011 raggiungono il 93% del totale dei residui.

I residui di parte corrente costituiscono il 13% del totale dei residui attivi ed il 7% del totale dei residui passivi.

Va segnalato peraltro che l'importo totale dei residui sia attivi che passivi subisce una riduzione nel 2011, in virtù delle operazioni di riscossione o pagamento, delle variazioni intervenute con riferimento ai residui degli esercizi pregressi e soprattutto della ingente riduzione dei residui dell'esercizio, che presentano una consistenza dimezzata rispetto al 2010.

Il collegio dei revisori nella relazione al consuntivo 2011 attesta che nel corso del 2011 l'intera gestione dei residui è stata informatizzata ed esprime parere favorevole alla cancellazione di alcune partite di credito e debito.

Grafico n. 8

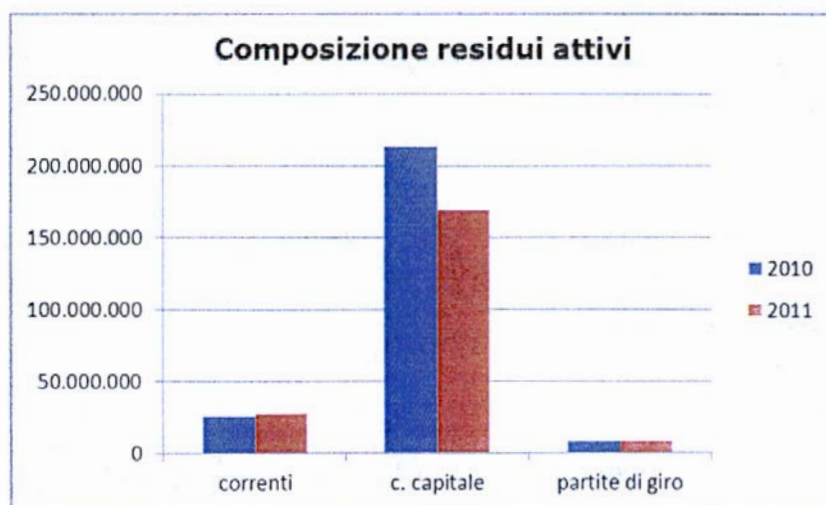
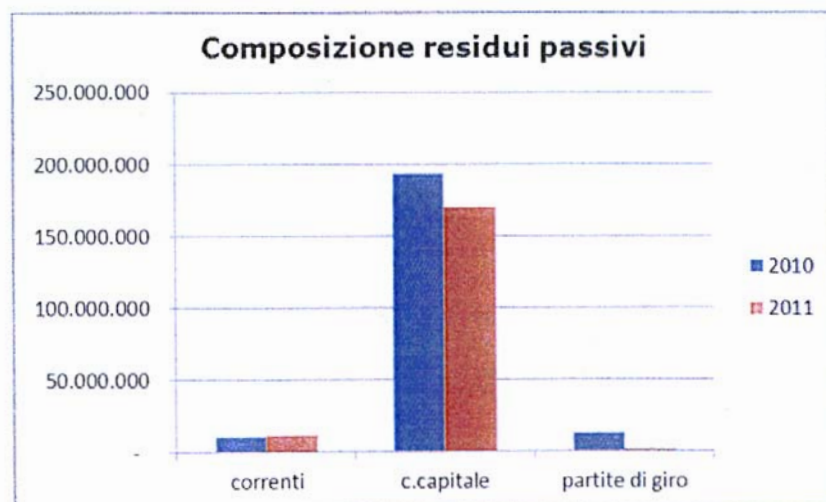


Grafico n. 9



7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico 2011, posti a raffronto con quelli del 2010.

Tab. 20

(in euro)

CONTO ECONOMICO	2010	% sul totale	2011	% sul totale	var.% 2011/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz.e servizi	43.218.305	77	48.587.911	87%	12%
Variatz. delle rimanenze di prodotti	-15.134	0	3.576	0%	124%
Altri ricavi e proventi	6.769.222	12	4.345.480	8%	-36%
Contributi di competenza dell'esercizio	5.950.000	11	2.944.998	5%	-51%
Totale valore della produzione	55.922.393	100	55.881.965	100%	0%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, di consumo e di merci	55.177	0	60.593	0%	10%
Per servizi	24.669.315	47	21.102.647	50%	-14%
Per godimento di beni di terzi	66.313	0	71.339	0%	8%
Per il personale	11.804.463	22	11.365.758	27%	-4%
Accantonamento per rischi	7.356.061	14	1.025.356	2%	-86%
Ammortamenti e svalutazioni	8.144.994	15	7.841.976	19%	-4%
Oneri diversi di gestione	759.130	2	906.263	2%	19%
Totale costi della produzione	52.855.453	100	42.373.932	100%	-20%
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.066.940		13.508.033		340%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari	295		11.868		3923%
Interessi e altri oneri finanziari	-3.014.178		-2.978.297		-1%
Totale proventi ed oneri	-3.013.883		-2.966.429		-2%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0		0		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi	3.916.783		3.243.709		-17%
Oneri	-1.819.950		-3.670.387		102%
Soprav. attive e insuss. passive deriv. dalla gest. residui	6.310		-		-100%
Sopravv. pass.e insuss. attive deriv. dalla gest. residui	-410.704		-96.965		-76%
Totale delle partite straordinarie	1.692.449		-523.643		-131%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.745.506		10.017.961		474%
Imposte sul reddito dell'esercizio	411.008		689.707		68%
Avanzo/disav.economico	1.334.498		9.328.254		599%

Il conto economico 2011 evidenzia un avanzo economico di 9.328.254 euro, incrementato del 599% rispetto all'esercizio precedente e determinato dal saldo positivo del differenziale tra valore e costi della produzione, pari ad euro 13.508.033, a fronte dei saldi negativi delle partite finanziarie e straordinarie per euro 3.490.072 e delle imposte d'esercizio per euro 689.707.

Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è stato causato dalla diminuzione del 20% dei costi della produzione, a fronte di un valore della produzione rimasto pressoché invariato, che ha determinato un aumento del 340% del differenziale tra valore e costi.

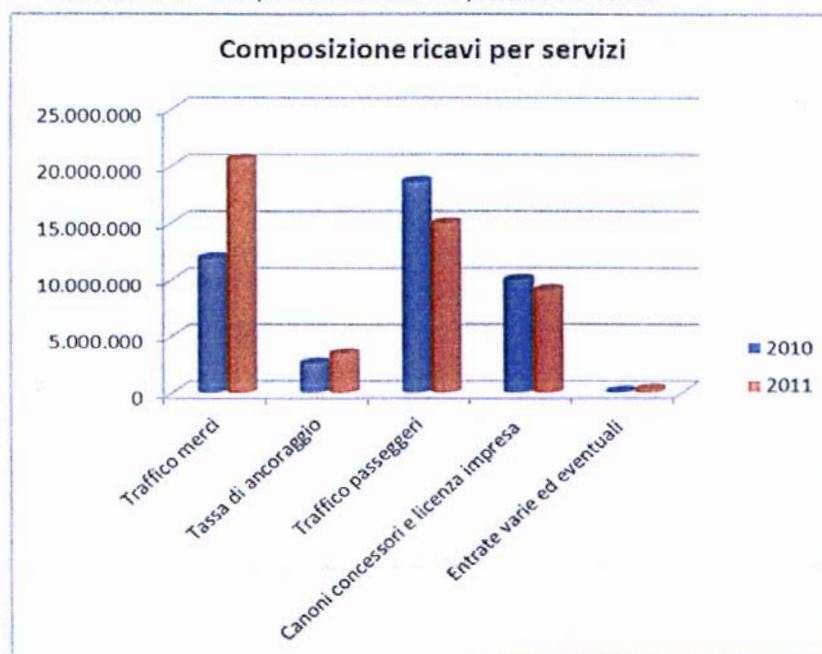
Tra le voci che compongono il valore della produzione la posta più elevata è costituita dai ricavi per prestazioni di servizi, la cui composizione, risulta dal prospetto che segue:

Tab. 21

(in euro)

Ricavi per prestazioni di servizi	2010	2011
Traffico merci	11.884.701	20.613.987
Tassa di ancoraggio	2.603.649	3.429.505
Traffico passeggeri	18.635.113	14.992.907
Canoni concessori e licenza impresa	9.999.252	9.093.105
Entrate varie ed eventuali	95.590	309.663
Totale	43.218.305	48.587.911

Grafico n. 10 – Composizione dei ricavi da prestazioni di servizi



Per maggiore completezza si espone anche l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul totale e la variazione di ogni singola voce del 2011 rispetto all'esercizio precedente:

Tab. 22

Ricavi per prestazioni di servizi	2010 % sul totale	2011 % sul totale	Var.% 011/010
Traffico merci	27%	42%	73%
Tassa di ancoraggio	6%	7%	32%
Traffico passeggeri	43%	31%	-20%
Canoni concessori e licenza impresa	23%	19%	-9%
Entrate varie ed eventuali	0%	1%	224%
Totale	100%	100%	12%

La voce principale nel 2011 è costituita dai ricavi per traffico merci, relativi alle tasse d'imbarco e sbarco merci, aumentata del 73% rispetto al 2010, per le ragioni già esposte nel par. 8.2.

Risultano in diminuzione (-20%) invece i proventi per traffico passeggeri, comprensivi dei ricavi relativi al traffico passeggeri crocieristi, al traffico di linea nazionale, nonché al traffico merci su tratte nazionali ed internazionali delle Autostrade del mare. In termini di incidenza percentuale variano dal 43% del 2010 al 31% del 2011, a causa soprattutto della flessione del traffico di linea, come evidenziato nel paragrafo 7.5.2.

I canoni concessori diminuiscono del 9% nel 2011, ed in termini di incidenza percentuale pur scendendo al 19% costituiscono la terza voce di entrata propria dell'Ente.

Nella voce "altri ricavi e proventi" figurano gli importi stanziati dalla Regione Lazio (euro 1.043.219) quali rimborsi dei mutui per adeguamento di arredi ed attrezzature portuali, i ricavi derivanti dalla gestione dei mezzi meccanici per euro 1.695.042, i redditi patrimoniali⁷ per euro 676.360 e recuperi e rimborsi diversi⁸, per euro 930.858.

La voce "Contributi di competenza dell'esercizio", diminuita del 51% rispetto al 2010, si riferisce ai contributi della Regione Lazio (ordinario per euro 1.500.000 e per

⁷ Secondo quanto riportato in nota integrativa si tratta dei ricavi derivanti dai canoni di affitto di beni patrimoniali localizzati nell'area di stoccaggio auto situata in area retro portuale.

⁸ Tale voce accoglie i ricavi derivanti dalla fatturazione dei consumi elettrici ai vari utenti/concessionari del Porto di Civitavecchia e dai rimborsi e indennità Inail per temporanea invalidità a causa di infortuni del personale dipendente per euro 29.770.

manutenzione straordinaria pari ad euro 1.000.000) ed al contributo dello Stato a carico del Fondo Perequativo, pari ad euro 444.998.

Tra i costi della produzione, che diminuiscono del 20% rispetto al 2010, le poste maggiori sono costituite dai costi per servizi (pari ad euro 21.102.647), seguiti dai costi per il personale (11.365.758), e dagli ammortamenti e svalutazioni (pari ad euro 7.841.977).

Nell'ambito dei costi per servizi, che diminuiscono del 14% nel 2011, la voce maggiore è costituita dalle spese per la gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio che passa dai 17 milioni di euro del 2010 ai 15,2 milioni di euro del 2011 e riguarda le tre sedi di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprendendo anche i costi per la sicurezza dei tre Porti.

Altre voci di spesa che figurano nei costi per servizi sono i costi di manutenzione e funzionamento degli uffici, le spese per realizzo di entrate (effettuate per incrementare le potenzialità commerciali dei tre Porti al fine di realizzare maggiori entrate), le spese di promozione, propaganda e rappresentanza, le spese per gli organi, le spese legali e notarili, per assicurazioni, le spese informatiche e per la gestione dei Mezzi meccanici.

I costi per il personale, che ammontano ad euro 11.365.758, con una diminuzione del 4% rispetto al 2010, comprendono sia il costo degli stipendi per il personale dell'Ente, che il costo del personale adibito al funzionamento e assistenza dei Mezzi meccanici, nonché la quota di adeguamento del TFR.

La voce "ammortamenti e svalutazioni" comprende il valore delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali per euro 1.398.042 e delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per euro 6.443.934 relative soprattutto alla voce impianti e macchinari e alle attrezzature industriali e commerciali.

Un'altra posta di rilievo del costo della produzione è costituita dall'accantonamento al fondo rischi, che peraltro nel 2011 mostra un decremento dell'86% passando dai 7.356.061 euro del 2010 ai 1.025.356 euro del 2011; tale fondo è stato istituito per far fronte al rischio del mancato incasso di crediti pregressi, a fronte di una rideterminazione dei canoni di concessione demaniale che è divenuta oggetto di controversie giudiziali pendenti davanti al giudice amministrativo. In nota integrativa figura l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, per i quali è stato istituito ed adeguato il fondo rischi su crediti.

La voce "oneri diversi di gestione" pari ad euro 906.263, in aumento del 19% rispetto al 2010, accoglie le spese relative ai valori bollati, agli oneri tributari (euro

587.978) ed agli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art.61 della L.133/2008 (euro 72.954) ed ai sensi dell'art.6 della L.122/2010 (euro 160.127).

Passando all'esame delle altre voci che compongono il conto economico, nei proventi finanziari sono iscritti gli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente di tesoreria e sui depositi postali. Nel 2011 si è registrato un aumento del 3.923% rispetto all'anno precedente, correlato ad una disponibilità di cassa fortemente incrementata, come si evince anche dal prospetto della situazione amministrativa.

Gli oneri finanziari accolgono gli interessi passivi e altri oneri a fronte dei mutui e delle anticipazioni ricevute e risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2010.

I proventi straordinari, pari ad euro 3.243.709, accolgono le sopravvenienze attive dovute ad una puntuale riclassificazione (a seguito di determine dell'Ufficio Tecnico), di voci imputate a costo negli anni precedenti che si sono concretizzate in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2011.

Gli oneri straordinari, raddoppiati nel 2011, sono costituiti da costi di esercizi precedenti per euro 3.635.660, conseguenti alla ricognizione dei beni oggetto dei conti d'ordine, oltre che da cancellazione di residui attivi e da minusvalenze derivanti dalla dismissione di attrezzature.

7.5. Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale dell'esercizio 2011 posti a raffronto con i dati del 2010.

Tab. 23

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVO	2010	2011	% Incid. sul totale	Variaz % 2011/2010
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brevetto industriale	296.104	197.086	0%	-33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0%	0%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.004.074	1.868.830	1%	-7%
Manut. straord. e migliorie su beni di terzi	5.439.152	6.391.314	1%	18%
altre	0	0	0%	
Totale	7.739.330	8.457.230	2%	9%
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	2.881.895	4.554.116	1%	58%
Impianti e macchinari	8.807.664	6.595.556	1%	-25%
Attrezzature industriali e commerciali	22.206.689	20.109.326	4%	-9%
Automezzi	1.362	0	0%	-100%
Immobilizzazioni in corso e acconti	203.193.573	227.879.619	47%	12%
Altri beni	4.258.904	4.317.649	1%	1%
Totale	241.350.087	263.456.266	54%	9%
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
altre imprese	544.433	544.433	0%	0%
Crediti	76.799	514	0%	-99%
Altri titoli				
Totale	621.232	544.947	0%	-12%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	249.710.649	272.458.443	56%	9%
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze	6.387	9.963	0%	56%
Residui attivi:				
Crediti verso lo Stato e altri sog. pubblici	212.952.232	168.476.753	35%	-21%
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	28.017.199	30.766.294	6%	10%
Crediti tributari	5.391.881	5.034.848	1%	-7%
Crediti verso altri	94.621	48.635	0%	-49%
Totale	246.455.933	204.326.530	42%	-17%
Attività finanziarie che non cost. immob.	0	0	0%	
Disponibilità liquide	431.785	7.997.954	2%	1752%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	246.894.105	212.334.447	44%	-14%
RATEI E RISCONTI	26.334	15.291	0%	-42%
TOTALE ATTIVITA'	496.631.088	484.808.181	100%	-2%
PASSIVO	2010	2011	% Incid. sul tot.	Variaz% 2011/2010
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	5.325.997	5.325.998	1%	0%
Altre riserve	5.235.929	5.235.929	1%	0%
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	32.922.815	29.009.154	6%	-12%
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	1.334.498	9.328.254	2%	599%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.819.239	48.899.335	10%	9%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
Per contributi a destinazione vincolata	353.302.828	346.104.318	72%	-2%
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	353.302.828	346.104.318	72%	-2%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.683.055	10.477.412	2%	8%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.835.818	1.644.733	0%	-10%
RESIDUI PASSIVI				
verso banche	68.377.815	53.750.870	11%	-21%
debiti verso fornitori	17.616.155	17.772.053	4%	1%
debiti tributari	11.056	9.550	0%	-14%
debiti diversi	984.122	900.752	0%	-8%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	86.989.148	72.433.225	15%	-17%
RATEI E RISCONTI	1.000	5.249.158	1%	524816%
TOTALE PASSIVITA'	496.631.088	484.808.181	100%	-2%
Conti d'ordine				
Beni di terzi presso l'ente	271.518.776	278.717.285		3%

Il valore del patrimonio netto nel 2011 si è incrementato passando da euro 44.819.239 del 2010 ad euro 48.899.335 del 2011, in misura inferiore (euro 4.080.096) rispetto all'avanzo economico dell'esercizio pari ad euro 9.328.254, a causa della riduzione degli avanzi economici portati a nuovo per euro 5.248.158.

L'Autorità portuale, con delibera di variazione al bilancio di previsione 2011 (n.28 del 28/10/2011), approvata dai Ministeri vigilanti, aveva disposto il prelievo, ai sensi dell'art.14 del regolamento di contabilità, dall'avanzo di amministrazione della somma di euro 5.248.158 per la realizzazione del primo stralcio delle opere prioritarie previste nel Piano regolatore portuale per l'ampliamento del porto di Fiumicino e per altre opere infrastrutturali compreso l'approfondimento dei fondali.

In sede di rendicontazione 2011, al fine di finanziare gli investimenti programmati, ha apportato una riduzione agli avanzi economici degli esercizi precedenti causando una diminuzione del patrimonio netto. Tale somma è stata iscritta dall'Ente tra i risconti passivi, precisando in nota integrativa che tale valore sarà diminuito nel corso dell'esercizio 2012 ed eventualmente in quelli futuri, in quanto in esso troveranno puntuale contropartita le movimentazioni, per competenza temporale, relative all'utilizzo del finanziamento destinato alla realizzazione di opere o manutenzioni ultrannuali.

In sede di approvazione del rendiconto 2011 i Ministeri vigilanti hanno segnalato che "l'impiego degli avanzi economici pregressi è consentito per la copertura delle perdite di esercizio e che i provvedimenti di variazione al bilancio possono essere adottati, qualora intervengano "casi eccezionali da motivare", anche durante l'ultimo mese dell'esercizio (art.20, comma 7 D.P.R.n.97/2003)."

In proposito la Corte non può non rilevare che l'operazione contabile posta in essere dall'Ente, si pone in contrasto con l'art.42 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che al comma 3b) prevede per il finanziamento di spese di investimento il possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione e non dell'utile economico, ancorché degli esercizi pregressi.⁹

Con riferimento alle principali voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale, nella nota integrativa si precisa che le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al loro valore di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

⁹ I Ministeri vigilanti, allo scopo interpellati, hanno condiviso le considerazioni svolte da questa Corte e motivato l'approvazione del bilancio 2011 solo in considerazione del fatto che si tratta di un evento unico e non ripetibile e che la riduzione del capitale netto sarà recuperata nelle immobilizzazioni dopo la realizzazione delle opere infrastrutturali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da marchi, immobilizzazioni ed acconti, dalle manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e dall'acquisto di licenze software.

Nel corso del 2011 si sono incrementate del 9% per la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria intrapresi negli anni precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore di acquisto e comprendono, oltre ai beni realizzati con le risorse proprie, anche quelli realizzati con le risorse stanziato dallo Stato e dagli Enti locali.

La tabella mostra un incremento complessivo delle immobilizzazioni materiali del 9% nel 2011, con un'incidenza sul totale dell'attivo del 54%. La nota integrativa precisa che nei conti d'ordine sono esposte le opere realizzate con finanziamenti pubblici, che risultano completate alla fine dell'esercizio, considerate dall'Ente di terzi e non di proprietà dello stesso. Le opere incomplete alla fine dell'esercizio risultano invece classificate nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "immobilizzazioni in corso di costruzione", che mostrano un incremento nel 2011 del 12%, dovuto a quanto capitalizzato nel corso dell'esercizio in base agli stati di avanzamento lavori.

I beni materiali realizzati con le risorse dell'Ente sono contabilizzati nelle voci relative ai terreni e fabbricati, impianti e macchinari e altri beni e vengono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'incremento del 58% della voce "terreni e fabbricati" nel 2011 è dovuto al completamento dei lavori di ristrutturazione della Palazzina ex Polizia di frontiera, ampliamento della sede dell'Autorità portuale di Civitavecchia.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese e da crediti; le prime sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre la voce crediti è stata valutata al valore di presumibile realizzo.

La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale di Civitavecchia è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è esposta nel prospetto che segue:

Tab. 24

Valore Azioni/quote sottoscritte	2010	2011	% sul cap.soc.
Centro merci Orte S.p.a.	4.462	4.462	0,47
S.E. Port S.r.l.	141.960	141.960	26,00
Port Utilities S.p.a.	90.000	90.000	18,00
Port Mobility	305.900	305.900	19,00
Tirreno Brennero s.r.l.	2.111	2.111	0,55
Totale	544.433	544.433	

La voce: "verso altri" è diminuita del 99% per la chiusura del credito verso la Società Reale mutua Assicurazioni per la restituzione della polizza fideiussoria.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, la voce maggiore è costituita dai crediti, tra i quali la posta maggiore è costituita dai crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici, relativi ai finanziamenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

Tale voce passa dai 212.952.232 euro del 2010 ai 168.476.753 euro del 2011, con una riduzione in termini percentuali del 21%. Nella nota integrativa è riportato, per ogni esercizio finanziario, l'elenco dettagliato dei crediti verso soggetti pubblici.

La voce "crediti tributari" si riferisce ai crediti Iva.

Le disponibilità liquide, che mostrano un incremento del 1.752%, sono costituite dalla consistenza di cassa risultante sul conto di tesoreria presso l'Istituto cassiere.

Passando alle principali poste del passivo, la voce Contributi in conto capitale accoglie la posta relativa ai debiti (descritti nel dettaglio in nota integrativa) per l'esecuzione delle opere, l'acquisto di attrezzature, immobili ed aree che l'Ente ha nei confronti dei soggetti pubblici committenti, (Regione Lazio e Ministero dei Trasporti, per fondi ordinari e fondi Cipe) a fronte dei protocolli d'intesa sottoscritti e di accordi intrapresi. Tale posta nel 2011 rappresenta in termini di incidenza percentuale il 72% del passivo.

In ogni esercizio finanziario viene incrementata in misura pari agli importi dei contributi pubblici accertati in conto capitale e diminuita in base all'utilizzo di detti contributi per le opere completate. Nel 2011 tale posta ammonta ad euro 346.104.318, con una diminuzione di euro 7.198.509 utilizzati nel corso dell'esercizio.

Nell'ambito del Fondo rischi e oneri è stato iscritto dal 2008 un fondo per rischi su crediti, a parziale rettifica della voce crediti dell'attivo circolante, per far fronte al rischio di mancato incasso di crediti istituzionali, sorti in anni precedenti, relativi alla rideterminazione dei canoni di concessione demaniale, iscritti al valore nominale, che sono divenuti oggetto di controversia giudiziale. Il fondo rischi su crediti è stato incrementato nel 2011 di euro 1.025.356. Nelle "altre informazioni" contenute nella nota integrativa è riportato nel dettaglio l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, che giustifica lo stanziamento del Fondo rischi ed oneri.

La consistenza del fondo relativo al TFR iscritto in bilancio al 31/12/2011, (pari ad euro 1.644.733) è incrementata dell'importo corrispondente alla rivalutazione monetaria per l'esercizio in corso (euro 86.969) e diminuita dell'importo delle

liquidazioni o anticipazioni erogate al personale nel corso dell'esercizio (euro 261.733) e dell'imposta sostitutiva del TFR (euro 16.156).¹⁰

Nell'ambito dei residui passivi, la voce principale è costituita dai debiti verso banche, con un'incidenza percentuale dell' 11%. Nella nota integrativa sono specificati in dettaglio i debiti verso le banche per finanziamenti a breve (euro 5.410.733) ed a lungo termine (euro 48.340.137), che nel 2011 ammontano complessivamente ad euro 53.750.870, con una diminuzione del 21% rispetto al 2010. I debiti tributari si riferiscono alle ritenute sul TFR liquidato.

La posta relativa ai "debiti diversi" si riferisce a quanto dovuto ai dipendenti, in base alla normativa vigente, per la progettazione dei lavori.

La posta relativa ai conti d'ordine accoglie il valore complessivo di tutte le opere infrastrutturali per le quali sono stati ricevuti finanziamenti pubblici, concluse alla data del 31/12/2011.

La variazione intervenuta ogni anno rispetto al precedente evidenzia l'ammontare delle sole opere completate nel corso di ogni singolo esercizio per le quali è stato predisposto un atto ufficiale di chiusura tale da poter rilevare la porzione di lavoro terminata nell'anno di riferimento. Si espone di seguito uno schema riassuntivo con le variazioni annuali:

Tab. 25

	2010	2011
Valore dei conti d'ordine	271.518.776	278.717.285
Incremento annuale	4.858.596	7.198.509

¹⁰ L'Ente ha precisato, con nota n.8233 del 14/5/2013, che dell'importo iscritto nel rendiconto finanziario per le liquidazioni al personale cessato dal servizio (euro 326.314), solo euro 261.733,62 hanno causato una diminuzione del fondo TFR, in quanto, con decorrenza 1/1/2007, ai sensi del D.Lgs.252/2005, l'accantonamento mensile del TFR viene versato al Fondo appositamente costituito presso l'Inps. La differenza, pari ad euro 64.580, è stata recuperata sotto forma di minori contributi previdenziali, ai sensi della normativa vigente.

8. Considerazioni conclusive

In un quadro internazionale caratterizzato dalla riduzione dei traffici a seguito della più grave crisi economica che ha colpito l'economia internazionale dalla seconda metà dello scorso secolo, l'Autorità portuale, che ha giurisdizione sui porti Laziali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta ha ottenuto, nel 2011, soddisfacenti risultati incrementando il volume delle merci movimentate da 16,5 ml di tonn. del 2010 a 19,2 m di tonn. del 2011 ed anche il traffico passeggeri che ha visto, nel complesso, un incremento del 6% circa passando da 4,2 ml a 4,5 ml di passeggeri. La componente crocieristica, divenuta prevalente rispetto a quella tradizionale dei passeggeri di linea, ha avuto un forte incremento (30% circa) ed ha compensato la contrazione (-17%) del traffico dei passeggeri di linea.

Il Presidente è stato nominato nel giugno 2011 mentre gli altri Organi nel corso del 2012.

Il personale ammonta nell'insieme delle tre sedi a 87 unità compresi 14 dirigenti.

Il Piano regolatore portuale di Civitavecchia e quello di Fiumicino che costituiscono l'atto di pianificazione fondamentale per l'adeguamento alla competizione dei porti sono stati definitivamente approvati, nel 2012, dalla Regione Lazio mentre sono in fase di conclusione le procedure per Gaeta.

Con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui alla legge 191 del 2009. L'Autorità portuale di Civitavecchia figura in detto elenco.

L'Autorità Portuale è stata di recente sottoposta a verifica amministrativo-contabile da parte dell'Ispettorato Generale di Finanza del ministero dell'Economia ed a seguito della verifica sono state formulate censure in particolare circa l'affidamento di incarichi ai legali del libero foro per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Autorità portuale, anziché all'Avvocatura dello Stato come previsto dalla legge. Ulteriore argomento di censura da parte dell'IGF è stato *"l'improprio ricorso allo strumento delle consulenze", per lo svolgimento di attività che, nella maggior parte dei casi, avrebbero potuto essere svolte da personale interno*" L'Ente ha rappresentato al riguardo di attenersi scrupolosamente ai dettati del codice degli appalti ed al relativo regolamento, e che tali incarichi hanno avuto quale presupposto la valutazione circa la carenza in organico più volte sottolineata di personale interno in grado di svolgere tali

attività specialistiche. L'invito della Corte è, comunque, a prestare la più grande attenzione al contenimento delle spese di consulenza.

I canoni concessori maturati nel 2011, che si sono attestati poco sopra i 9 ml di euro con una riduzione dell' 8% rispetto al 2010, costituiscono, con il 17% del complesso delle entrate correnti, la terza voce per ordine di importanza tra le entrate proprie correnti dell'Ente, quota peraltro inferiore rispetto ad analoghe realtà portuali. Si evidenzia inoltre che rimane ancora da riscuotere, a fronte di canoni maturati, un importante valore finanziario superiore ai 6,3 milioni di euro. L'importanza di una attenta gestione del demanio è stata più volte raccomandata da questa Corte sia per l'importanza che tali entrate rivestono nella gestione economica e finanziaria dei porti, sia per consentire condizioni di maggiore concorrenza all'interno delle singole aree portuali. Della necessità di interventi volti a migliorare la gestione demaniale si è fatta carico la stessa A.P. sostituendo, a partire dall'anno 2012, la società di informatica che fino al 2011 ha gestito il demanio con un programma basato sul SID aggiornandolo in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Gestione Amministrativa di competenza nel 2011 si chiude con un disavanzo finanziario di euro 642.287 determinato dal saldo negativo delle poste in conto capitale, non interamente finanziato dal saldo positivo di parte corrente, peraltro in notevole crescita rispetto all'esercizio precedente.

(in euro)

DESCRIZIONE	2010	2011
a) Avanzo/disavanzo finanziario	7.020.023	-642.287
- saldo corrente	14.636.706	21.218.915
- saldo in c/capitale	-7.616.683	-21.861.202
b) Avanzo d'amministrazione	29.425.145	29.207.696
c) Avanzo economico	1.334.498	9.328.254
d) Patrimonio netto	44.819.239	48.899.335

Il risultato d'amministrazione resta, quindi, sostanzialmente immutato rispetto allo scorso anno, mentre il risultato economico registra un notevole incremento, infatti il conto economico 2011 evidenzia un avanzo di 9.328.254 euro, determinato dal saldo positivo del differenziale tra valore e costi della produzione, pari ad euro 13.508.033, a fronte dei saldi negativi delle partite finanziarie e straordinarie per euro 3.490.072 e

delle imposte d'esercizio per euro 689.707. Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è stato causato dalla diminuzione del 20% dei costi della produzione a fronte di un valore della produzione rimasto pressoché invariato.

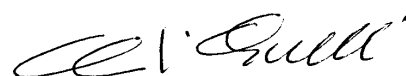
Tra le voci che compongono il valore della produzione la posta più elevata è costituita dai ricavi per traffico merci e passeggeri, rispettivamente pari ad euro 20,6 mln. e ad euro 14,9 mln.

I costi per il personale, che ammontano ad euro 11.365.758, registrano una diminuzione del 4% rispetto al 2011, mentre il valore del patrimonio netto, nel 2011, si è incrementato passando da euro 44.819.239 del 2010 ad euro 48.899.335 del 2011, una misura inferiore rispetto all'avanzo economico, pari ad euro 9.328.254, a causa dell'utilizzo di quota parte di tale avanzo per finanziare interventi infrastrutturali. A tale proposito la Corte non può non rilevare che tale operazione contabile non è stata supportata da nessuna delibera (come previsto, per casi eccezionali, dall'art. 20, 7° comma D.P.R. n. 97/2003) e che si pone in contrasto con l'art.42 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che al comma 3b) prevede per il finanziamento di spese di investimento il possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione e non dell'avanzo economico, ancorché degli esercizi pregressi.

Si rileva, peraltro, che le Amministrazioni vigilanti, pur segnalando la "questione", hanno approvato il bilancio.

La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale di Civitavecchia è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è esposta nel prospetto che segue:

Valore Azioni/quote sottoscritte	2010	2011	(in euro)
			% sul cap. soc.
Centro merci Orte S.p.a.	4.462	4.462	0,47
S.E. Port S.r.l.	141.960	141.960	26,00
Port Utilities S.p.a.	90.000	90.000	18,00
Port Mobility	305.900	305.900	19,00
Tirreno Brennero s.r.l.	2.111	2.111	0,55
Totale	544.433	544.433	



PAGINA BIANCA

APPENDICE NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate successivamente al periodo gestionale esaminato in relazione.

Gli interventi normativi d’iniziativa governativa incidenti nel settore della portualità hanno riguardato:

- la liberalizzazione e la regolazione del settore trasporti;
- il miglioramento tra i porti e i poli logistici.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l’intervento più significativo è contenuto nel D.L. n.201/2011, convertito nella L. n.214/2011, così come modificato dall’articolo 36 della legge n.27 del 24 marzo 2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n.1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l’intero settore dei trasporti a un’unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell’ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n.481/1995. La nuova Authority ha competenza nel settore dei trasporti e delle relative infrastrutture e servizi accessori, deve operare in piena autonomia e deve garantire l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, nonché condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali, alle reti autostradali e alla mobilità dei passeggeri e delle merci (in ambito nazionale, locale e urbano) collegata con stazioni, aeroporti e porti.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell’art.46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d’intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n.24 gennaio 2012, n.1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere naviglio di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l’applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell’Unione europea;
- l’introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell’approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", a integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con questa misura si è inteso ridurre l'ammontare del contributo pubblico a fondo perduto prevedendo, per le società di progetto, che:

- le imposte sui redditi e l'Irap generati durante il periodo di concessione possano essere compensati totalmente o parzialmente con il contributo a fondo perduto;
- il versamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) possa essere assolto mediante compensazione con il contributo pubblico a fondo perduto, nel rispetto della normativa europea in materia di IVA e di risorse proprie del bilancio dell'Unione Europea;
- l'ammontare del canone di concessione, nonché l'integrazione prevista per legge possano essere riconosciuti al concessionario come contributo in conto esercizio.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica tras-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Gli incrementi di gettito registrati nei vari porti, per poter essere accertati, devono essere stati realizzati nel singolo scalo (art 14 d.l. 83/2012, convertito nella legge 134/2012). Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dovrà poi adottare uno o più decreti con cui definire le modalità di accertamento, calcolo e determinazione dell'incremento di gettito e della corresponsione della quota dell'extra gettito alla società progetto.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n.183 del 2011 (legge di stabilità 2012) ed estende l'ambito di applicazione delle misure di defiscalizzazione a tutte le nuove infrastrutture da realizzare con contratti di partenariato pubblico privato di cui all'art.3, comma 15-ter del decreto legislativo n.163 del 2006 e previste in piani o programmi di amministrazioni pubbliche, interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di

credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art.1 della legge 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n.67/1988

In base all'art 15 ai fini dell'attuazione delle revoche dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali di cui all'art.2 comma 2-novies, del decreto-legge n.225 del 2010, la previsione, di cui al comma 2-undecies dello stesso articolo 2, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, attua ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies, con priorità per gli investimenti finalizzati allo sviluppo dei traffici, corrispondente all'80 per cento del gettito da IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

1) Indice di copertura delle spese

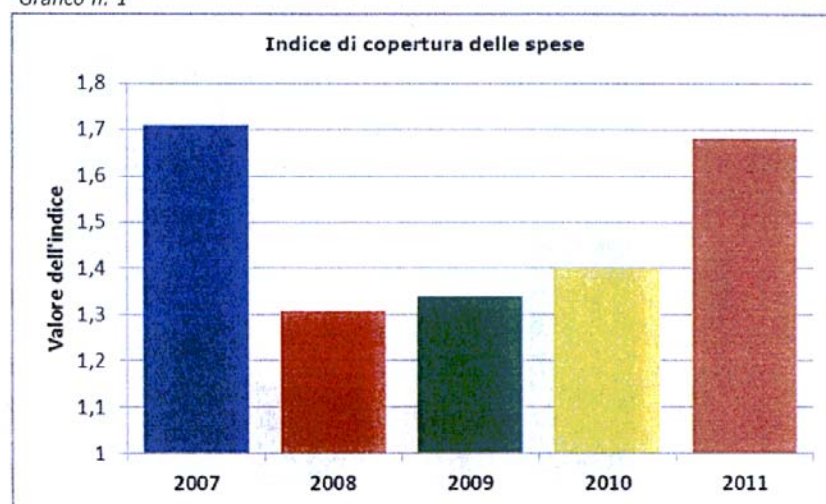
L'indice di copertura delle spese può essere considerato come uno degli indicatori di efficienza gestionale e si ottiene rapportando le entrate correnti alle spese correnti, entrambe desunte dal rendiconto finanziario. Quanto più l'indice assume valori maggiori di uno, tanto più la gestione risulta essere efficiente, con entrate correnti maggiori delle spese correnti.

La tabella seguente mostra il valore di tale indice nel quinquennio 2007-2011.

Tabella 1 - Indice per anno

2007	2008	2009	2010	2011
1,71	1,31	1,34	1,40	1,68

Grafico n. 1



Come si evince dal grafico, prosegue la fase di ripresa dell'indice che, nel 2011, ha consolidato gli aumenti verificatisi negli anni precedenti, raggiungendo il valore di 1,68 pari a un incremento, in termini percentuali, rispetto al 2010, di 20 punti. Tuttavia, nel quinquennio 2007-2011, seppur in ripresa dal 2008, il valore dell'indice è diminuito dell'1,75%¹¹.

La differenza, in media, di ogni valore dagli altri è pari a 0,23¹² (era 0,22 tra il 2007 e il 2010¹³).

¹¹ Il dato è stato ottenuto come rapporto tra il valore dell'indice nel 2011 (1,68) e quello nel 2007 (1,71).

¹² La differenza media è stata calcolata con l'indice $g = (\sum_{i,j} |X_i - X_j|) / (n(n-1))$ che, nel caso in esame, è dato da: $4,56/20 = 0,23$.

¹³ Vedi referto precedente Leg. 16, Doc. XV, n. 418 delibera n. 40/2012.

Di seguito si riportano i prospetti che descrivono, nel dettaglio, la composizione delle entrate correnti e delle spese correnti (vedi tabelle n. 3 e 5).

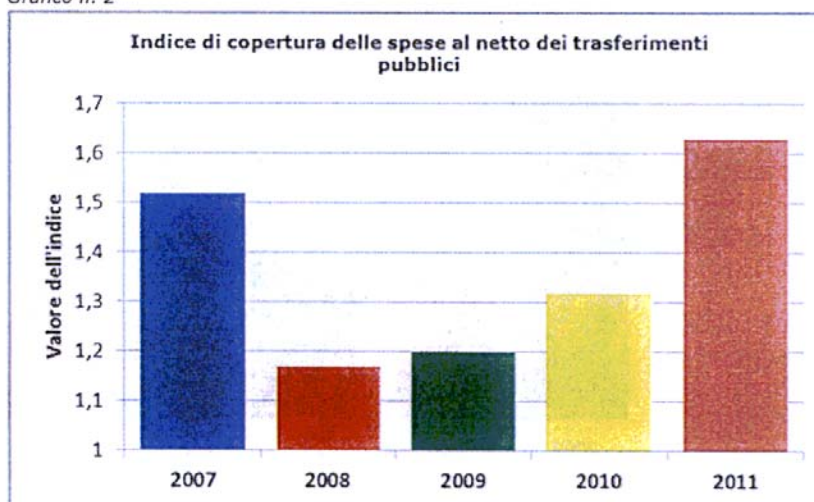
1a) L'indice può essere calcolato anche considerando esclusivamente le "entrate proprie", cioè al netto dei trasferimenti pubblici, ottenendo la tabella riportata di seguito:

Tabella 2 – Indice al netto dei trasferimenti pubblici, per anno, dal 2007 al 2011

2007	2008	2009	2010	2011
1,52	1,17	1,2	1,32	1,63

la cui rappresentazione grafica è la seguente:

Grafico n. 2



Nel grafico riportato sopra si nota come il trend dei due indici sia molto simile: entrambi raggiungono il valore massimo e minimo rispettivamente, nel 2007 e 2008 e da quest'ultimo anno la tendenza è in progressivo aumento. Ciò significa che l'Ente è dotato di una propria efficienza gestionale anche senza avvalersi della dotazione di trasferimenti pubblici.

La differenza media tra i valori degli indici nel quinquennio 2007-2011 è pari a 0,25¹⁴ (era di 0,20 nel quadriennio 2007-2011), di poco superiore a quella rilevata per il primo indice.

¹⁴ Vedi la nota 1. I valori sono $4,96/20 = 0,25$

Tabella 3 - Prospetto delle entrate correnti ricavato dal Rendiconto finanziario (entrate accertate in mgl di euro)

ENTRATE CORRENTI	2007	2008	2009	2010	2011
Entrate derivanti da trasferimenti correnti :					
Trasferim. da parte dello Stato	0	0	0	0	0
Trasferim. da parte della Regione	4.600	4.000	4.500	3.000	1500
Totale	4.600	4.000	4.500	3.000	1500
Altre entrate					
Entrate deriv. da vendita di beni e prestaz. di servizi	17.093	15.671	18.131	18.635	14.993
Redditi e proventi patrimoniali	8.122	8.636	9.576	10.732	9.781
Entrate tributarie	7.660	7.550	8.794	14.218	23.731
Poste correttive e compensative per spese correnti	3.087	2.358	2.403	4.392	2.214
Entrate non classificabili in altre voci	382	84	88	54	265
Totale	36.344	34.299	38.992	48.031	50.984
Totale Entrate correnti	40.944	38.299	43.492	51.031	52.484

2) Spese del personale e degli organi¹⁵/Totale delle spese al netto di quelle per investimenti (in %)¹⁶

Tab. 4 - Indice per anno

2007	2008	2009	2010	2011
37,44	30,59	29,89	29,94	32,67

Tale indice mostra l'incidenza delle spese per il personale, comprese quelle per organi, sulle spese complessive, escludendone le spese in c/ capitale, queste ultime al netto delle indennità di anzianità erogate al personale cessato dal servizio.

L'indice ha perso valore nel 2011 rispetto al quadriennio precedente. Difatti, confrontando il valore (o incidenza) dell'indice nel 2011 (32,67%) con quello del 2007 (37,44%), si rileva una diminuzione del 12,74%.

Dalla tabella 8 si evince che il "comportamento" dell'indice, nell'intero quinquennio 2007-2011, è dovuto a un aumento più che proporzionale, rispetto alle spese per il personale e per organi, della variabile posta al denominatore, *totale delle spese al netto di quelle di investimento*¹⁷.

¹⁵ I dati delle spese per il personale sono state ottenute per differenza tra il totale delle spese di funzionamento e quelle per beni e servizi, nella sezione 1.1 del Rendiconto finanziario riportato nel testo (tabella 5).

¹⁶ Le spese per investimenti sono state desunte dal Rendiconto finanziario, sezione spese in c/capitale, ad eccezione della voce "Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio".

¹⁷ Nel quinquennio 2007-2011, le spese per il personale e per organi sono cresciute del 10,63%, mentre quelle totali, al netto di quelle di investimento, del 31,51%.

Grafico n. 3

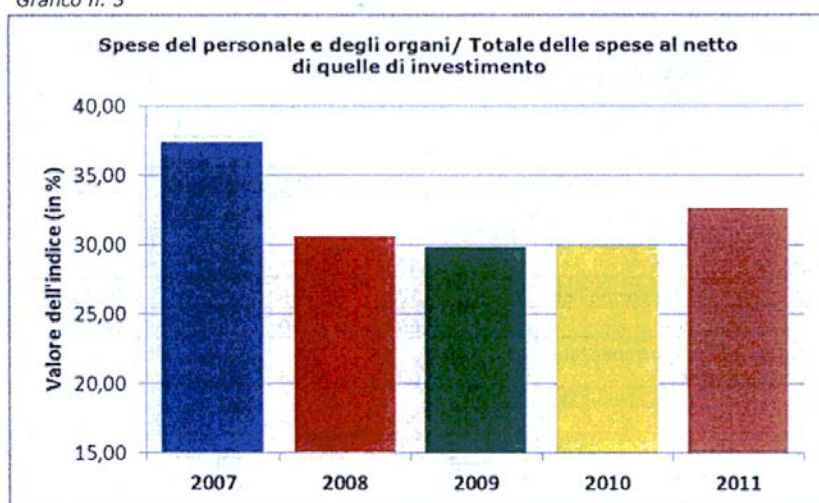


Tabella 5 - Prospetto delle spese complessive ricavato dal Rendiconto finanziario (spese impegnate in mgl di euro)

Spese correnti	2007	2008	2009	2010	2011
1.1 Spese di funzionamento					
Spese per gli organi dell'Ente	239	303	356	308	284
Oneri per il personale in servizio	8.645	8.442	9.314	10.554	9.823
Oneri per il personale in quiescenza	252				
Spese per acquisto di beni e servizi	9.730	4.307	4.628	4.555	4.384
Totale	18.866	13.052	14.298	15.417	14.491
1.2 Interventi diversi					
Uscite per prestazioni istituzionali		712	2.356	8.029	6.881
Oneri finanziari	2.066	2.554	3.257	3.014	2.978
Oneri tributari	207	200	451	715	588
Poste correttive e compensative di entrate	352	416	310	178	329
Spese non classificabili in altre voci	2.384	3.478	2.062	3.335	1.522
Spese connesse con la sicurezza		8.933	9.213	5.037	3.694
Accantonamento TFR			494	597	548
Accantonamento fondi rischi			114	73	233
Totale	5.009	16.293	18.257	20.978	16.774
Totale spese correnti	23.875	29.345	32.555	36.395	31.265
Spese in conto capitale					
Acquisizione di immobili e opere portuali	250	11.077	12.250	27.690	19.651
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	95.508	800	500	515	675
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	106	0	0	0	0
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	148	761	200	112	326
Rimborsi di mutui ed anticipazioni	1.862	1.809	2.385	2.516	2.654
Totale spese in conto capitale	97.874	14.447	15.335	30.833	23.306
Spese per partite di giro	5.727	6.921	5.816	19.201	6.958
Totale spese	127.476	50.713	53.706	86.429	61.529
Totale spese al netto delle partite di giro	121.749	43.792	47.890	67.228	54.571

3) Rapporto dipendenti/dirigenti

Tab. 6 – Indice per anno

Anni	2007	2008	2009	2010	2011
	4,33	4,00	4,67	5,07	5,21

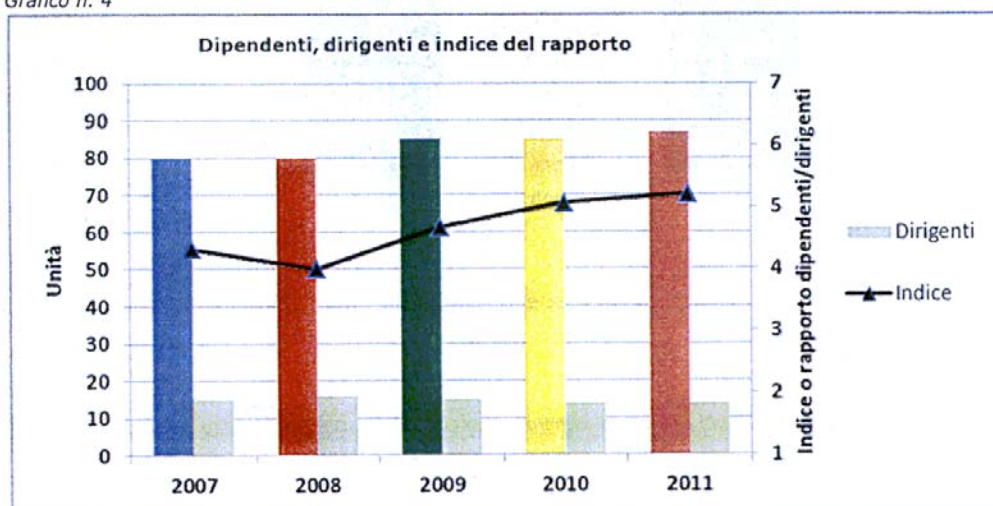
Tale indice mostra il numero di dipendenti per ogni dirigente¹⁸.

Quanto più tale valore è piccolo, tanti più dirigenti vi sono rispetto al personale in servizio.

Nel 2011 si è confermata la tendenza secondo la quale il valore di tale indice è andato progressivamente aumentando, restando pressoché costante il numero dei dirigenti (vedi tabella 8).

Il grafico seguente mostra l'andamento del numero dei dipendenti, dei dirigenti e il loro rapporto.

Grafico n. 4



4) Ricavi per dipendente

Tab. 7 – Indice per anno (in euro)

2007	2008	2009	2010	2011
442.847	411.321	405.633	508.451	560.578

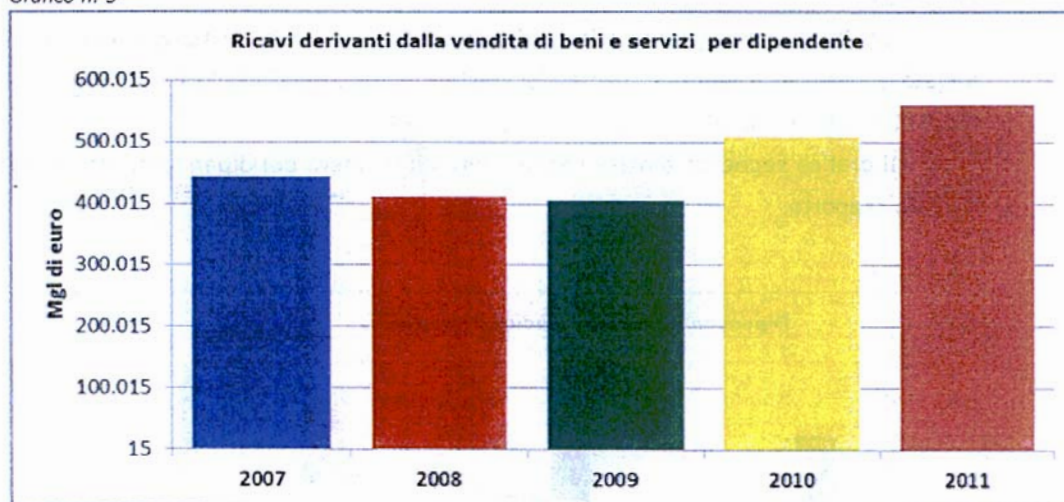
¹⁸ Il calcolo del numero dei dipendenti è stato effettuato non considerando i dirigenti.

Questo indice, ottenuto rapportando i soli ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, esprime la quota di reddito "generata" da ogni lavoratore, inclusi i dirigenti.

L'indice mostra un andamento leggermente decrescente fino al 2009, anno di minimo nel quinquennio 2007-2011, dopo il quale è progressivamente aumentato fino al 2011, anno in cui l'indice ha raggiunto il valore massimo.

Complessivamente, nel quinquennio in esame, l'indice è cresciuto del 26,58% (+10,25% soltanto nel 2011 rispetto al 2010).

Grafico n. 5



Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dei dati utilizzati per costruire gli indici riportati sopra.

Tabella 8 - Dati economici e finanziari da cui sono stati estratti gli indici (euro)

	2007	2008	2009	2010	2011
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz. e servizi	35.427.735	32.905.715	34.478.821	43.218.305	48.770.306
Dipendenti - dirigenti	65	64	70	71	73
Dipendenti	80	80	85	85	87
Dirigenti	15	16	15	14	14
Totale delle spese (al netto delle partite di giro) - spese per investimenti (in c/capitale)	24.023.000	30.106.000	32.755.000	36.507.000	31.591.634
Spese per il personale e per organi	9.136.000	8.745.000	9.670.000	10.862.000	10.107.084
Totale delle spese (al netto delle spese per partite di giro)	121.749.000	43.792.000	47.890.000	67.228.000	54.571.520
Spese per investimenti *	97.726.000	13.686.000	15.135.000	30.721.000	22.979.886

* al netto delle indennità erogate la personale cessato dal servizio

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Bilancio consuntivo
ANNO 2011

L'Autorità Portuale, al termine del periodo commissariale ed in esito all'insediamento del nuovo ufficio di presidenza, ha potuto orientare tutti gli sforzi nel consolidamento dei programmi di sviluppo ed ampliamento degli scali del Network laziale con strategie di indirizzo tese al rilancio delle capacità infrastrutturali ed all'innalzamento del profilo competitivo.

Con 19,185 milioni di tonnellate di merci imbarcate e sbarcate e 4,517 milioni di passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito, il network dei porti di Roma e del Lazio, nel 2011 fa registrare i migliori risultati dalla sua istituzione. Tale incremento si riscontra nei tre i porti: Civitavecchia +18% (+ 1.619.000 ton); Fiumicino +11% (+ 595.000 ton.) e Gaeta +23% (+ 488.000 ton.).

Nel 2011 il traffico merci nel porto di Civitavecchia supera abbondantemente la soglia dei 10 milioni di tonnellate, per la precisione 10,792 milioni; risultato che non si raggiungeva dal lontano 1999, con la sostanziale differenza, in termini di indotto e di positivo impatto sul porto, che, allora, il traffico risultava costituito per il 50% da merci liquide e per il 50% da merci secche, mentre ora risulta essere costituito per oltre il 90% da merci secche (9,815 mil.ton.) e per il 9% da merci liquide (976.000 ton.)

Il 75 % del traffico complessivo, pari a 8,057 milioni di tonn., è rappresentato da merci sbarcate; la restante parte da merci imbarcate. Il Ciclo carbonifero e le merci ancillari quali cenere, gesso e calcare sono il segmento che manifesta il maggiore risultato positivo unitamente alle merci del ciclo dell'acciaio che, proprio con decorrenza

l'anno 2011, individuano Civitavecchia il principale terminale logistico e marittimo con una previsione di raddoppio dei movimenti .

Nuovo record storico si riscontra per il numero complessivo di passeggeri, imbarcati, sbarcati e in transito nel 2011 nel porto di Civitavecchia, pari a 4,517 milioni, di cui il 32% imbarcati, il 32% sbarcati e il 36% in transito, con un incremento rispetto al 2010 del 7%. Risultato ottenuto grazie all'ulteriore considerevole incremento dei crocieristi (+36%), pari a complessivi 2,577 milioni e nonostante il sensibile calo registrato tra i passeggeri di linea (-17%), pari a complessivi 1,940 milioni.

I crocieristi imbarcati e sbarcati risultano pari a 973.000 (+51%; +329.000 pax), mentre quelli in transito risultano pari a 1,605 milioni (+28%; +350.000 pax): per la prima volta dal 1999 il numero dei crocieristi risulta essere maggiore del numero dei passeggeri di linea, passati questi ultimi dal 55% nel 2010 al 43% nel 2011. In correlazione ai passeggeri si riduce anche il numero delle auto e delle moto al seguito: le prime del 20% (-150.172 unità), le seconde del 21% (-5.766 unità); diminuisce anche il numero dei mezzi pesanti (-8%; -17.327 unità).

Il 75% dei passeggeri di linea imbarcati e sbarcati nel porto di Civitavecchia ha avuto come destinazione/provenienza la Sardegna; il 16% sono relativi al collegamento con Barcellona; il 6% a Palermo ed il restante 3% ai collegamenti (Tunisi, Catania e Termini Imerese).

Rispetto al 2010, si registra, dunque, una flessione sul complesso dei passeggeri di linea pari al 17%, corrispondente a circa 400.000 passeggeri in meno, dei quali circa 325.000 relativamente ai collegamenti con la Sardegna (-18%); 44.000 con Palermo (-29%) e la restante agli altri collegamenti. La contrazione del traffico dei passeggeri nazionali è riconducibile alle dinamiche del mercato del cabotaggio italiano che vedono, preliminarmente, un anomalo incremento tariffario generalizzato da parte di tutte le compagnie armatrici.

Tale aspetto si unisce ad una più generale crisi della domanda dovuta alla crisi economica, che genera una contrazione del turismo sardo ed una negativa ricaduta su tutta la catena del valore.

Il processo di privatizzazione della Tirrenia e le incertezze che gravano in esito alle determinazioni scaturite dalla commissione ANTITRUST, completano un quadro altamente negativo ed incerto. Allo stato drammatico del mercato si fonde la guerra commerciale tra gli acquirenti della compagnia statale e la Regione Sardegna, che ha deciso di attivare un proprio servizio di linea (saremar spa) contrastato veementemente dalle altre compagnie attraverso una strategia di riduzione dell'offerta, che si è sostanziata anche con una riduzione dei servizi di linea nei porti utilizzati dalla Saremar.

Nel Porto di Gaeta, per l'anno 2011, si è registrata una positiva performance del traffico dei prodotti petroliferi raffinati (con un aumento del 21,99%) del petcoke (con un aumento del 31,76%), dei minerali (con un aumento del 33,40) e dei fertilizzanti (con un aumento del 20,42%), il tutto per complessivi 2,6 milioni di tonn. (di cui 1,9 milioni di rinfuse liquide e le restanti di rinfuse solide).

Analogo dato confortante è stato registrato per il traffico passeggeri, con un incremento del 12,44%, a cui va aggiunto il nuovo traffico nel settore delle minicrociere avviato nel 2011 per le isole pontine e partenopee con il trasporto marittimo di 2376 passeggeri.

Tutti i lusinghieri risultati di mercato sono saldati ed immediatamente riscontrabili dalle nuove impegnative competenze riportate in conto capitale, con somme che hanno consentito di evadere nell'anno 2011 tutti gli atti ad evidenza pubblica per la realizzazione delle nuove infrastrutture nel Network portuale, fra le quali, è il caso di

evidenziare la nuova “darsena Traghetti” ubicata nella zona settentrionale dello scalo, già presente nel vigente PRG portuale e nel programma “opere strategiche”, con la dotazione di 10 accosti ro/ro e con nuove modalità operative che riprendono il sistema degli *slots* aereo portuali.

Per la sua realizzazione sono state rese disponibili, in termini di cassa, le somme costituite dai fondi CIPE pari ad € 193 milioni che saranno ampiamente sufficienti alla realizzazione dell'intera infrastruttura marittima. La nuova darsena sarà caratterizzata dalla suddivisione in entrata dei flussi veicolari costituiti dai passeggeri e dai mezzi pesanti.

Vi saranno due piattaforme una sopra l'altra per 210.000 mq a piazzale, con superfici di lunga sosta di 60.000 mq, piazzali di accumulo dinamico per 35.000 mq, una viabilità gestita con sistemi di intelligenza artificiale e digitali per almeno 24.000 mq, che consentirà una piena sicurezza dei passeggeri, nonché controlli veloci ed approfonditi dei veicoli e delle merci, conformemente alle linee di indirizzo delle recenti previsioni normative in materia di security portuale.

La darsena completata, insieme al resto dello scalo marittimo, nel mercato delle autostrade del Mare, rappresenterà il più grande, importante ed innovativo porto ro/ro d'Europa.

Il porto di Civitavecchia, nella sua centralità nel corridoio occidentale, può ulteriormente sviluppare la sua vocazione di porto leader nel mercato del ro/ro e delle autostrade del mare con l'intensificazione di servizi di linea proprio nel mediterraneo meridionale.

In relazione agli altri carichi infrastrutturali nell'anno 2011, è opportuno rilevare come l'esercizio si è caratterizzato per l'avvio delle procedure istruttorie per la storica ed attesa demolizione dei sili granari

nel “molo del bicchiere”, con il contestuale trasferimento dell’attività operativa alla costruenda banchina n° 26, di cui è ormai prossima la fase operativa con l’arrivo della prima unità bulk . La demolizione dei silos granari, nel 2012, coinciderà con la conclusione della millenaria attività operativa nel porto storico dove potrà essere avviato, nell’esercizio in esame, l’articolato programma di reurbanizzazione già iniziato nel recente passato con il rifacimento di Porta Tarquinia ed del muro bramantesco e che si concluderà con la realizzazione, nel bacino storico, di una prestigiosa marina parte dell’ambizioso progetto del *waterfront* di Civitavecchia.

In questo contesto, risulta cruciale il ruolo della marineria civitavecchiese che trova oggi ubicazione nella darsena romana e che sarà trasferita nella nuova darsena servizi. La pesca, per questa amministrazione, partecipa in modo indissolubile all’economia marittima e portuale e l’Autorità intende concentrare i propri sforzi anche nel supporto di questo segmento che soffre, da tempo, una crisi dovuta a molteplici ed eterogenei fattori e che non si è giovato come gli altri comparti del mercato portuale di un sostegno costante. E’ il caso, in questa sede, accennare al recente protocollo d’intesa che è stato firmato nel corso dell’anno 2011 con le associazioni rappresentative che operano nello scalo allo scopo di perseguire una serie di obiettivi, taluni ambiziosi, che si sono tradotti in azioni concrete proprio a partire dall’anno 2011.

In relazione alle strategie di rilancio delle infrastrutture e delle capacità ricettive, l’esercizio 2011 è stato cruciale per il porto di Fiumicino. Trascorso quasi un decennio dal decreto ministeriale di ampliamento della circoscrizione dell’Autorità portuale di Civitavecchia

allo scalo di Fiumicino e, potendosi, pertanto, considerare conclusa la fase del suo insediamento nel contesto territoriale sul piano programmatico il primo fondamentale impegno è costituito dalla necessità di giungere all'avvio dei lavori delle prescrizioni VIA.

Infatti, nel corso dell'anno, l'amministrazione ha attivato tutte le procedure ad evidenza pubblica per l'esecuzione dei lavori del VIA per la realizzazione del nuovo scalo e, sempre nell'esercizio, è stato avviato il bando pubblico per il nuovo progetto esecutivo e definitivo per la realizzazione del porto commerciale che porterà al bando di gara relativo al I° stralcio funzionale del nuovo porto. Nel 2011, tramite variazione di bilancio, ottenuta grazie al prelievo dall'avanzo di amministrazione, si è proceduto al completamento della messa in sicurezza della sponda destra del porto canale ed al restyling della passeggiata per un valore complessivo di € 2.000.000,00.

Per il porto di Gaeta, l'anno 2011, ha rappresentato una svolta grazie all'avvio della fase istruttoria delle operazioni di dragaggio del bacino con lo stanziamento di una somma pari ad €9.000.000,00. Il materiale dragato consentirà di realizzare una cassa di colmata che andrà ad ampliare la capacità ricettiva delle superfici operative che varierà da 40.000 mq a 360.0000 mq. Il dragaggio del bacino permetterà la dotazione di pescaggi per mt 12 allo scopo di ricevere il nuovo naviglio commerciale .

Lo scalo sarà il "gate" marittimo per le aree del Lazio meridionale e della Campania settentrionale in grado di assicurare agli importanti distretti industriali delle provincie di Latina, Frosinone (con Cassino) e Caserta e di poter direttamente relazionarsi con linee di navigazione per gli approvvigionamenti e l'alimentazione del sistema delle imprese e la successiva commercializzazione delle produzioni.

In questi ultimi mesi il porto ha mostrato chiaramente, nonostante un ciclo economico non favorevole e le oggettive difficoltà logistiche connesse alle attività di realizzazione dei nuovi banchinamenti, una sostanziale tenuta nella movimentazione proponendo nel contempo la realizzazione di strutture mirate all'acquisizione di nuove filiere connesse all'agroalimentare (silos e magazzini per grano e zucchero). Per altro verso, la posizione geografica, le bellezze naturali, artistiche, architettoniche e storiche del luogo e la vicinanza di siti di grande valenza turistica (Roma, Napoli, le abbazie di Montecassino, Fossanuova, Casamari, la Riviera di Ulisse, le isole pontine, il Circeo, Ischia e Capri) costituiscono un enorme potenziale per lo sviluppo del traffico crocieristico, nel corso dell'anno 2011, sono registrati confortanti movimenti per il traffico passeggeri. E' divenuto, in questo modo, realistico immaginare già dai prossimi anni un ruolo centrale di Gaeta nello shipping delle crociere con scali integrati nei tours più significativi del Mediterraneo occidentale rafforzando il protagonismo, già assoluto, del network nel settore.

Contemporaneamente agli sforzi per il rilancio infrastrutturale, nell'anno 2011, è stata avviata una strategia volta all'innalzamento del profilo competitivo del Network, in particolare, l'Ente ha provveduto ad una ricognizione puntuale ed all'accertamento effettivo delle entrate derivanti dalle tasse sulle merci e dai diritti autonomi ed ad una loro rimodulazione.

Inoltre, nel corso dell'anno, gli uffici hanno eseguito una ricognizione globale degli assetti sul Demanio Marittimo al fine di accertare i contenuti dei titoli concessori sia in relazione agli scopi delle concessioni, sia in relazione alle effettive occupazioni delle superfici

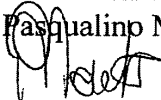
demaniali, sia negli adempimenti da seguire e sia nei canoni da corrispondere.

Lo stato di salute del conto economico dell'Ente rimane positivo, i fondamentali dello scalo nell'anno 2011 sono in crescita nonostante la crisi più generale dei porti italiani.

Il Network esprime una vitalità ed un dinamismo che genera stabilità nelle imprese che vi operano con benefiche ricadute sull'occupazione e sugli investimenti.

23/04/2012

Il Presidente
Dott. Pasquale Monti



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE							
PARTE I - ENTRATE							
CODICE E CATEGORIA	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	ALANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTO						
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESIDENTO						
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
UPB 11 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	1.000.000,00	1.500.000,00		1.000.000,00		
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE						
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	30.000,00		10.000,00	30.000,00		
UPB 12 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	1.504.050,95	23.731.353,13	23.896.234,28	1.635.803,57	14.218.238,47	14.347.991,09
122	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	10.430.869,43	14.992.907,35	17.358.519,64	6.435.119,61	15.635.113,07	14.428.903,28
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	7.751.159,32	9.781.332,57	8.564.110,00	12.825.692,39	10.731.794,64	8.350.139,91
124	PULSATE CORRETTIVE E COMPENSATIVE PER USCITE CORRENTI	2.554.129,39	2.213.929,38	562.456,12	1.238.910,54	4.392.411,55	3.041.179,96
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI CON AL TRE VOCI	278.924,75	264.713,26	320.657,72	297.220,58	53.689,66	71.919,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI		25.609.193,84	52.484.235,69	50.712.207,76	22.465.746,99	51.031.246,79	40.272.183,44
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
UPB 21 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI						
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
214	RISCOSSIONE DI CREDITI						
UPB 22 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	152.491.779,33	444.093,19	45.935.477,32	215.670.665,99	13.856.625,00	4.035.511,16
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	13.597.815,60	1.000.000,00		16.625.099,33	1.250.900,00	1.642.280,93
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.455.465,00			374.655,00	5.115.783,00	
UPB 23 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	1.394.165,48			1.622.503,47		224.337,99
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITTI FINANZIARI						
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		212.967.231,91	1.444.998,19	45.935.477,32	234.292.953,99	23.215.408,00	43.906.130,08
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 31 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	8.051.537,57	6.957.761,56	5.844.356,31	7.604.881,36	19.201.383,32	18.321.708,18
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		8.051.537,57	6.957.761,56	5.844.356,31	7.604.881,36	19.201.383,32	18.321.708,18
Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I	25.609.193,84	52.484.235,69	50.712.207,76	22.465.746,99	51.031.246,79	40.272.183,44
	TITOLO II	212.967.231,91	1.444.998,19	45.935.477,32	234.292.953,99	23.215.408,00	43.906.130,08
	TITOLO III	8.051.537,57	6.957.761,56	5.844.356,31	7.604.881,36	19.201.383,32	18.321.708,18
TOTALE		246.627.963,32	60.886.995,44	102.492.041,39	264.363.582,34	93.448.038,11	102.500.021,70
A cura di: <i>Amministrazione Finanziaria</i>							
TOTALE GENERALE ENTRATE		246.627.963,32	60.886.995,44	102.492.041,39	264.363.582,34	93.448.038,11	102.500.021,70

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE DI USCITE							
CODICE CATEGORIA	Denominazione	2011			2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
<i>DISPONDO PRESENTO DI AMMINISTRAZIONE</i>							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
UPB 11 - FUNZIONAMENTO							
1.11	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	66.699,55	284.420,83	304.073,84	110.492,77	307.672,57	351.466,09
1.12	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.281.629,06	9.822.663,22	9.900.094,42	1.250.917,25	10.554.219,97	10.492.832,88
1.13	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.911.633,30	4.384.405,79	4.440.362,12	1.634.542,89	4.554.765,07	4.257.429,76
UPB 12 - INTERVENTI DIVERSI							
1.21	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.159.130,52	6.881.433,57	5.580.847,31	1.047.233,22	8.029.157,20	6.910.895,90
1.23	TRASFERIMENTI PASSIVI	-	-	-	-	-	-
1.23	ONERI FINANZIARI	89.640,18	2.978.297,20	3.022.680,73	54.020,36	3.014.178,20	2.978.558,38
1.24	ONERI TRIBUTARI	23.831,27	587.974,13	332.783,59	12.210,47	714.561,00	702.960,20
1.25	PENDE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	203.621,27	328.788,48	147.715,00	303.337,19	178.178,63	277.894,55
1.26	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE SOTTI	2.988.298,68	1.522.077,03	1.539.498,56	1.177.412,05	4.335.284,95	1.524.488,30
UPB 13 - ONERI COMUNI							
1.31	SPESSE CONNESSE PER LA SPURTEZZA	1.984.066,59	3.693.809,14	3.980.110,30	4.515.033,40	5.036.992,40	7.626.500,83
UPB 14 - TRATTAMENTI DI QUERENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
1.41	ONERI PER IL PERSONALE IN QUERENZA	-	-	-	-	-	-
1.42	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	91.374,94	544.386,20	544.723,23	82.910,01	596.503,83	588.038,90
UPB 15 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIO ONERI							
1.51	ACCANTONAMENTO ART. 106 DELLA LEGGE 11/2000	-	233.081,00	233.081,00	-	72.954,00	72.954,00
TOTALE USCITE CORRENTI		10.783.855,21	31.265.320,59	30.030.970,67	10.288.109,59	36.394.541,12	35.784.019,79
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
UPB 21 - INVESTIMENTI							
2.11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DURABILE ED IMMOBILIARI	192.526.107,56	19.650.713,12	42.702.060,12	224.761.294,74	27.690.071,00	58.925.141,94
2.12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	445.686,27	675.430,00	429.150,33	913.830,53	515.009,00	983.164,26
2.13	PARTICIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	77.310,35	-	-	178.625,09	-	-
2.14	CONCESSIONI DI CREDITI E IMPIEGHI	-	-	-	-	-	-
2.15	INDENNITA' DI RINSCANTO E SIMILARI AL PERSONALE ESCLUSO DAL SERVIZIO	-	326.313,58	326.313,58	298.530,73	111.502,40	111.502,40
UPB 22 - ONERI COMUNI							
2.21	RIMBORSI DI MUTUI	216.814,00	2.653.693,10	2.693.633,10	216.814,00	2.515.517,58	2.515.517,58
2.22	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	300.000,00	-	-	300.000,00	-	-
2.23	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.24	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.25	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	-	-	-	-	-
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		193.565.898,18	21.306.199,80	46.111.217,11	225.669.099,99	30.832.090,98	62.535.316,18
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 31 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
3.11	USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	13.284.849,78	6.957.761,56	18.783.684,47	1.019.114,42	19.201.383,32	6.627.470,91
TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO		13.284.849,78	6.957.761,56	18.783.684,47	1.019.114,42	19.201.383,32	6.627.470,91
Riepilogo dei totali							
Titolo I		10.783.855,21	31.265.320,59	30.030.970,67	10.288.109,59	36.394.541,12	35.784.019,79
Titolo II		193.565.898,18	21.306.199,80	46.111.217,11	225.669.099,99	30.832.090,98	62.535.316,18
Titolo III		13.284.849,78	6.957.761,56	18.783.684,47	1.019.114,42	19.201.383,32	6.627.470,91
TOTALE		217.634.603,17	61.529.281,95	94.925.872,25	236.976.324,00	86.428.015,42	104.946.806,88
Data di competenza al:							
TOTALE GENERALE USCITE		217.634.603,17	61.529.281,95	94.925.872,25	236.976.324,00	86.428.015,42	104.946.806,88

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal periodo 01/01/2011

Al periodo 31/12/2011

Anno di gestione: 2011

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
		Previsioni		Somme da Accertare				Differenze rispetto alle previsioni residui			
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
UPB 1.1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE										
E112/10	Contributo della Regione	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
UPB 1.2	ENTRATE DIVERSE										
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE										
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titoli L.82/63 ecc. (cod.901)	9.250.279,00	8.422.087,00	0,00	17.672.366,00	19.061.273,55	1.046.880,85	20.108.154,40	2.435.788,40	0,00	
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit.I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	2.950.000,00		0,00	2.950.000,00	3.137.516,74	291.988,63	3.429.505,37	479.505,37	0,00	
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	148.743,36	0,00	148.743,36	33.743,36	0,00	
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	44.650,00	300,00	44.950,00	19.950,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	12.340.279,00	8.422.087,00	0,00	20.762.366,00	22.392.183,65	1.339.189,48	23.731.353,13	2.966.987,13	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011 Anno di gestione: 2011

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza										Differenze rispetto alle previsioni residui
		Previsioni					Somme da Accertare					
Codice	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato			Differenze Previsioni (+)	
Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI												
PARTITE DI GIRO												
E311/10	Ritenute erariali	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	2.726.868,70	16,74	2.726.885,44			1.226.885,4	
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	846.509,55	12.934,63	859.504,18			559.504,1	
E311/30	Ritenute diverse	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	103.199,95	0,00	103.199,95			28.199,9	
E311/70	Partite in sospeso	261.000,00	0,00	0,00	261.000,00	1.046.798,13	1.864.340,42	2.911.138,55			2.650.138,5	
E311/90	IVA	626.394,00	0,00	0,00	626.394,00	40.508,63	316.524,81	357.033,44			-269.360,5	
TOTALE CATEGORIA...		2.762.394,00	0,00	0,00	2.762.394,00	4.763.944,96	2.193.816,60	6.957.761,56			4.195.367,5	
TOTALE TITOLO...		2.762.394,00	0,00	0,00	2.762.394,00	4.763.944,96	2.193.816,60	6.957.761,56			4.195.367,5	
TOTALE GENERALE		43.516.406,00	12.065.886,00	0,00	55.582.292,00	46.146.375,08	14.740.620,36	60.886.995,44			5.304.703,4	
TOTALE GENERALE USCITE											61.529.281,95	
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO											-642.286,51	

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Al periodo 01/01/2011 - 31/12/2011

Anno di gestione 2011

ENTRATE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Differenza rispetto alle previsioni	Differenza previsioni(+/-)	Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui (+/-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+/-)			
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI											
UPB 1.1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI											
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO											
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	REGIONE											
E112/10	Contributo della Regione	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.500.000,00	4.500.000,00
	TOTALE CATEGORIA...	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.500.000,00	4.500.000,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE											
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO											
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	30.000,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00
	TOTALE CATEGORIA...	30.000,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00
UPB 1.2	ENTRATE DIVERSE											
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE											
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb e sbar Cap III, Titoli L. 82/63 ecc. (cod. 901)	1.125.291,23	1.125.291,23	0,00	1.125.291,23	0,00	17.672.366,00	20.186.564,78	2.514.196,76	0,00	1.046.680,65	1.046.680,65
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art. 2, c.1 D.L. 4774 convertito dalla L. 11774) (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tr.I, L. 82/63 e s.m.) (cod. 922)	378.059,72	378.059,72	0,00	378.059,72	-0,32	2.950.000,00	3.515.576,14	565.576,14	0,00	291.988,63	291.988,63
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	148.743,36	33.743,36	0,00	0,00	0,00
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	700,00	700,00	0,00	700,00	0,00	25.000,00	45.350,00	20.350,00	0,00	300,00	300,00
	TOTALE CATEGORIA...	1.504.050,95	1.504.050,95	0,00	1.504.050,95	-0,32	20.762.366,00	23.869.234,28	3.133.868,28	0,00	1.339.109,45	1.339.109,45
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	10.430.869,43	6.786.049,13	3.630.602,94	10.416.652,07	-14.217,36	17.500.000,00	17.358.519,64	-141.480,36	0,00	8.051.039,76	8.051.039,76
	TOTALE CATEGORIA...	10.430.869,43	6.786.049,13	3.630.602,94	10.416.652,07	-14.217,36	17.500.000,00	17.358.519,64	-141.480,36	0,00	8.051.039,76	8.051.039,76

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011

Anno di gestione 2011

ENTRATE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Differenze rispetto alle previsioni	Differenza previsioni(+/-)	Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui (+/-)	Previsioni Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+/-)			
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
E123/10	Canoni concessione aree	7.081.572,97	1.091.284,10	5.917.922,53	7.009.206,63	-72.366,34	8.500.000,00	8.280.990,51	-209.009,49	7.811.321,06		
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	696.590,03	221.433,18	477.156,85	696.590,03	0,00	900.000,00	272.922,08	-527.077,92	1.102.027,75		
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	998,32	295,53	700,79	996,32	0,00	7.583,00	397,41	-7.185,59	12.466,74		
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE CATEGORIA...	7.781.159,32	1.313.012,81	6.395.780,17	7.705.792,98	-72.366,34	9.407.583,00	8.564.310,00	-643.273,00	8.925.815,55		
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI											
E124/10	Recupari e rimborsi diversi	2.584.129,39	102.248,11	2.479.001,27	2.581.249,38	-2.860,01	1.994.215,00	562.486,12	-1.431.728,88	4.232.692,84		
E124/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE CATEGORIA...	2.584.129,39	102.248,11	2.479.001,27	2.581.249,38	-2.860,01	1.994.215,00	562.486,12	-1.431.728,88	4.232.692,84		
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, pulizia, gestione rifiuti delle navi di cui all'art. 6 comma 1	273.814,06	54.244,46	209.188,23	263.432,69	-10.381,37	0,00	54.244,46	54.244,46	209.188,23		
E125/20	Entrate varie ed eventuali	5.170,69	5.170,69	0,00	5.170,69	0,00	208.151,00	286.413,28	58.292,28	3.470,69		
	TOTALE CATEGORIA...	278.984,75	59.415,15	209.188,23	268.603,38	-10.381,37	208.151,00	320.657,72	112.606,72	212.659,92		
	TOTALE TITOLO...	25.609.193,84	9.774.775,83	15.734.572,61	25.509.348,44	-99.845,40	51.372.315,00	59.712.207,76	-660.197,24	27.281.378,37		
E2	TITOLO R - ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
UPB 2.1	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI											
E21/10	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E21/17/0	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583,00	0,00	-2.583,00	0,00		
E21/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583,00	0,00	-2.583,00	0,00		
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583,00	0,00	-2.583,00	0,00		
E21/40	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E21/7/0	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E21/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
UPB 2.2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO											
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	189.491.779,83	45.490.479,13	144.001.300,70	189.491.779,83	0,00	0,00	45.490.479,13	45.490.479,13	144.001.300,70		
E221/20	straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	445.000,00	444.998,19	-1,81	0,00		
	TOTALE CATEGORIA...	189.491.779,83	45.490.479,13	144.001.300,70	189.491.779,83	0,00	445.000,00	45.935.477,32	45.490.477,32	144.001.300,70		
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE											
E222/10	Contributo della Regione Lazio	13.597.818,60	0,00	13.597.818,60	13.597.818,60	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	14.597.818,60		
	TOTALE CATEGORIA...	13.597.818,60	0,00	13.597.818,60	13.597.818,60	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	14.597.818,60		

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Al periodo 31/12/2011

Dal periodo 01/01/2011

USCITE PARTE I

Anno di gestione: 2011

Codice	Descrizione	Previsioni					Somme da impegnare			Differenza rispetto alle previsioni residui
		Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenza Previsioni (+/-)	
Capitolo										
Gestione di Competenza										
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI										
U2.1.1	Acquisizione di immobili e opere portuali	0,00	10.780.428,61	0,00	10.780.428,61	3.897.544,53	6.882.884,08	10.780.428,61	0,00	
U211/10	Lavori di straordinaria manutenzione	1.535.663,00	2.311.701,51	0,00	3.847.364,51	2.137.725,44	1.709.639,07	3.847.364,51	0,00	
U211/30	Impianti portuali	0,00	4.753.916,00	0,00	4.753.916,00	857.322,29	3.896.593,71	4.753.916,00	0,00	
U211/40	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie dei locali a disposizione dell'A.P.	269.004,00	0,00	0,00	269.004,00	154.581,49	114.422,51	269.004,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	1.804.667,00	17.846.046,12	0,00	19.650.713,12	7.047.173,75	12.603.539,37	19.650.713,12	0,00	
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
U2.1.2	Acquisizione di attrezzature e macchinari	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	166.478,56	133.521,44	300.000,00	0,00	
U212/10	Acquisizione di beni immateriali (progetti, brevetti, software, ecc.)	200.000,00	175.480,00	0,00	375.480,00	117.728,02	257.751,98	375.480,00	0,00	
U212/40		500.000,00	175.480,00	0,00	675.480,00	284.206,58	391.273,42	675.480,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	800.000,00	175.480,00	0,00	975.480,00	451.685,14	428.795,42	975.480,00	0,00	
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
U2.1.3	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U213/10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.										
U2.1.5	Indennità di anzianità	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	326.313,58	0,00	326.313,58	-173.686,42	
U215/30		500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	326.313,58	0,00	326.313,58	-173.686,42	
	TOTALE CATEGORIA...	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	652.627,16	0,00	652.627,16	-327.373,32	
U2.2.1	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	2.757.200,00	0,00	0,00	2.757.200,00	2.653.693,10	0,00	2.653.693,10	-103.506,90	
U221/20		2.757.200,00	0,00	0,00	2.757.200,00	2.653.693,10	0,00	2.653.693,10	-103.506,90	
	TOTALE CATEGORIA...	5.561.867,00	18.021.526,12	0,00	23.583.393,12	10.311.387,01	12.994.812,79	23.306.199,80	-277.193,32	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
U311/10	Ritenute erariali	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	2.479.174,94	247.710,50	2.726.885,44	1.226.885,44	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	759.658,55	99.845,63	859.504,18	559.504,18	
U311/30	Ritenute diverse	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	89.758,22	13.441,73	103.199,95	28.199,95	
U311/70	Partite in sospeso	261.000,00	0,00	0,00	261.000,00	2.638.088,50	273.050,05	2.911.138,55	2.650.138,55	
U311/90	IVA	626.394,00	0,00	0,00	626.394,00	0,00	357.033,44	357.033,44	-269.360,56	
	TOTALE CATEGORIA...	2.762.394,00	0,00	0,00	2.762.394,00	5.966.680,21	981.081,35	6.957.761,56	4.195.367,56	
	TOTALE TITOLO...	2.762.394,00	0,00	0,00	2.762.394,00	5.966.680,21	981.081,35	6.957.761,56	4.195.367,56	
	TOTALE GENERALE	43.516.406,00	23.408.312,48	-6.094.268,48	60.830.450,00	39.927.966,32	21.601.315,63	61.529.281,95	698.831,95	

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Al periodo 31/12/2011

Anno di gestione: 2011

USCITE PARTE II

Capitolo	Gestione dei residui passivi										Gestione di Cassa		
	Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+/-)		Previsione Assaiata	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni previsionali(-)	Totale Residui	
							Variazioni Residui(+/-)	Variazioni Residui(+/-)					
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI												
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE												
U11170	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	77,00	77,00	0,00	77,00	0,00	0,00	206.824,00	204.515,88	-2.308,14	0,00		
U11120	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	6.486,34	6.486,34	180,00	6.666,34	0,00	0,00	38.618,00	24.268,35	-14.349,65	19.178,96		
U11130	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	60.136,21	32.571,91	27.564,30	60.136,21	0,00	0,00	43.021,00	75.289,63	32.268,63	27.867,56		
	TOTALE CATEGORIA...	68.699,55	38.835,25	27.744,30	68.699,55	0,00	0,00	288.453,00	304.073,84	15.610,84	47.046,54		
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO												
U11270	Emolumenti Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	279.802,21	-197,79	0,00		
U11220	Emolumenti fissi al personale dipendente	16.009,22	16.009,22	0,00	16.009,22	0,00	0,00	4.176.570,00	3.748.287,64	-428.282,36	3.191,32		
U11230	Emolumenti variabili al personale dipendente	1.502,13	1.502,13	0,00	1.502,13	0,00	0,00	200.000,00	35.413,85	-164.586,15	0,00		
U11240	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	2.555.558,85	-644.441,15	331,80		
U11250	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00		
U11260	Indennità e rimborso per missioni	2.781,60	2.781,60	0,00	2.781,60	0,00	0,00	101.673,00	104.402,73	2.729,73	0,00		
U11270	Altri oneri per il personale	9.069,88	10.071,55	-1.001,67	9.069,88	0,00	0,00	60.000,00	32.159,97	-27.840,03	14.164,69		
U11280	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	7.703,28	860,00	7.043,28	7.703,28	0,00	0,00	3.088,00	2.690,00	-398,00	7.962,88		
U11290	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	255.842,36	255.842,36	0,00	255.842,36	0,00	0,00	3.300.000,00	2.801.330,91	-498.669,09	273.197,22		
U112100	Differenza retr. personale distaccato c/o imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00		
U112110	Spese per attività culturali e tempo libero	4.597,89	4.597,89	0,00	4.597,89	0,00	0,00	41.033,00	40.128,62	-904,38	4.597,89		
U112120	Fondo pianta organica	984.122,64	300.319,64	683.803,00	984.122,64	0,00	0,00	216.949,00	300.319,64	83.370,64	900.752,00		
U112130	Fondo per la progettazione diretta dei lavori	1.281.629,00	587.186,50	694.442,50	1.281.629,00	0,00	0,00	11.929.313,00	9.900.094,42	-2.029.218,58	1.204.187,80		
	TOTALE CATEGORIA...	1.281.629,00	587.186,50	694.442,50	1.281.629,00	0,00	0,00	11.929.313,00	9.900.094,42	-2.029.218,58	1.204.187,80		
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO												
U11370	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	111,13	4,96	106,17	111,13	0,00	0,00	13.130,00	13.130,14	0,14	106,17		
U11320	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	78.703,62	78.703,62	0,00	78.703,62	0,00	0,00	135.000,00	143.705,43	8.705,43	88.401,81		
U11330	Spese per pulizia, manutenzione ed adattamenti diversi	506.504,10	370.525,40	120.525,50	491.050,90	-15.453,20	0,00	1.019.875,00	920.483,08	-99.391,92	553.858,56		
U11331	Lavori di manutenzione ordinaria dei locali a disposizione dell'A.P.	56.799,94	38.799,94	18.000,00	56.799,94	0,00	0,00	76.996,00	103.313,60	26.317,60	30.257,30		
U11340	Locazioni passive	4.356,08	2.073,66	2.282,42	4.356,08	0,00	0,00	72.889,00	71.319,53	-1.569,47	5.345,64		
U11350	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	33.710,00	33.710,00	0,00	33.710,00	0,00	0,00	11.860,00	33.710,00	22.050,00	0,00		
U11360	Utenze varie	646.764,25	402.253,51	244.510,74	646.764,25	0,00	0,00	1.987.033,00	2.041.804,70	54.771,70	515.959,96		
U11370	Materiale di economato	7.252,02	7.252,02	0,00	7.252,02	0,00	0,00	53.482,00	38.952,72	-14.529,28	15.787,87		
U11380	Spese per libri, pubblicazioni, abbonamenti vari	1.330,15	774,80	555,35	1.330,15	0,00	0,00	24.000,00	19.221,15	-4.778,85	1.797,25		
U11390	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	898,64	564,44	334,20	898,64	0,00	0,00	21.000,00	19.169,06	-1.830,94	2.691,69		
U113100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	65.734,23	51.864,44	13.869,79	65.734,23	0,00	0,00	153.552,00	165.546,66	11.994,66	38.976,80		
U113110	Spese per affitti e contratti vari	45.082,63	45.082,63	0,00	45.082,63	0,00	0,00	88.729,00	100.271,72	11.542,72	30.074,42		
U113120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	228.800,00	143.864,38	85.935,62	228.800,00	0,00	0,00	50.000,00	143.864,38	93.864,38	86.993,13		
U113130	Spese per affitti di corredo per il personale dipendente	950,00	950,00	0,00	950,00	0,00	0,00	12.000,00	4.850,00	-7.150,00	0,00		
U113140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	287.549,00	188.953,29	-98.595,71	51.904,00		
U113150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	43.089,92	28.080,85	15.029,07	43.089,92	0,00	0,00	385.736,00	64.779,97	-300.956,03	258.058,04		
U113160	Spese di rappresentanza	3.867,41	1.789,20	2.078,21	3.867,41	0,00	0,00	3.773,00	5.544,30	1.771,30	2.078,21		
U113170	Spese legali, giudiziarie e varie	186.679,18	138.522,62	48.156,56	186.679,18	0,00	0,00	353.178,03	361.742,39	8.568,36	178.112,82		
	TOTALE CATEGORIA...	1.911.633,90	1.344.766,47	557.383,83	1.898.180,10	-15.453,20	0,00	4.709.590,03	4.440.362,12	-269.227,91	1.840.223,77		
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI												
U12170	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	1.851.796,84	1.682.889,46	168.907,38	1.851.796,84	0,00	0,00	6.404.405,66	5.433.770,88	-970.634,78	2.801.607,61		
U12120	manutenzione ordinaria	222.086,88	184.723,44	37.363,44	222.086,88	0,00	0,00	318.242,00	276.997,37	-41.244,63	154.224,86		
U12130	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	480,00	480,00	0,00	480,00	0,00	0,00	100.000,00	4.260,42	-95.739,58	89.485,62		
U12140	SPESA PROMOZIONALI E DI PROPAGANDA	84.786,90	54.252,29	30.534,51	84.786,90	0,00	0,00	242.678,00	165.819,14	-76.858,86	114.438,19		

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Al periodo 31/12/2011

Anno di gestione 2011

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa			Differenze rispetto alle previsioni (Differenza previsionale)	Totale Residui
		Intelo Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+/-)	Previsione Anzate	Pagamenti	Differenze		
U1.2.3	TOTALE CATEGORIA...	2.159.150,52	1.922.345,19	236.805,33	2.159.150,52	0,00	7.069.529,68	5.880.847,81	-1.184.477,85	3.159.736,28	
U1.2.3/0	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	89.640,18	89.640,18	0,00	89.640,18	0,00	3.008.644,97	3.022.880,78	14.035,81	45.256,60	
U1.2.4	TOTALE CATEGORIA...	89.640,18	89.640,18	0,00	89.640,18	0,00	3.008.644,97	3.022.880,78	14.035,81	45.256,60	
U1.2.4/0	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	23.831,27	22.805,17	1.026,10	23.831,27	0,00	650.000,00	332.783,59	-317.216,41	279.025,81	
U1.2.5	TOTALE CATEGORIA...	23.831,27	22.805,17	1.026,10	23.831,27	0,00	650.000,00	332.783,59	-317.216,41	279.025,81	
U1.2.5/0	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	203.621,27	147.715,00	55.906,27	203.621,27	0,00	352.805,00	147.715,00	-205.080,00	384.684,75	
U1.2.6	TOTALE CATEGORIA...	203.621,27	147.715,00	55.906,27	203.621,27	0,00	352.805,00	147.715,00	-205.080,00	384.684,75	
U1.2.6/0	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.411.019,33	230.999,10	2.180.020,23	2.411.019,33	0,00	150.000,00	230.999,10	80.999,10	2.180.020,23	
U1.2.6/20	Spese per lit. arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U1.2.6/30	Fondo di riserva	42.300,00	42.300,00	0,00	42.300,00	0,00	0,00	42.300,00	42.300,00	0,00	
U1.2.6/40	Oneri vari straordinari	534.889,35	459.235,60	63.713,75	522.968,35	-11.920,00	1.549.003,50	1.266.199,48	-282.804,02	778.946,90	
U1.3.1	TOTALE CATEGORIA...	2.988.208,68	732.554,70	2.243.733,98	2.978.288,68	-11.920,00	1.699.003,50	1.539.498,58	-159.504,92	2.958.687,13	
U1.3.1/0	Categoria 1.3.1 - SPESE CONNESSE ALLA SICUREZZA	1.988.066,50	1.403.698,17	580.491,71	1.954.189,88	-13.876,62	3.748.436,72	3.850.110,30	-88.326,42	1.987.888,72	
U1.3.1/10	SPESE CONNESSE ALLA SICUREZZA DEI 3 PORTI	1.988.066,50	1.403.698,17	580.491,71	1.954.189,88	-13.876,62	3.748.436,72	3.850.110,30	-88.326,42	1.987.888,72	
U1.4.2	TOTALE CATEGORIA...	91.374,94	91.374,94	0,00	91.374,94	0,00	800.000,00	549.723,23	-250.276,77	90.017,91	
U1.4.2/0	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	91.374,94	91.374,94	0,00	91.374,94	0,00	800.000,00	549.723,23	-250.276,77	90.017,91	
U1.5.1	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.081,00	233.081,00	0,00	0,00	
U1.5.1/0	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.081,00	233.081,00	0,00	0,00	
U2	TOTALE TITOLO...	10.783.855,21	6.361.071,57	4.361.533,82	10.742.609,39	-41.245,82	34.464.662,68	30.030.970,67	-4.453.692,01	11.976.955,31	
U2.1.1	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.098.259,46	288.525,24	10.809.734,22	11.098.259,46	0,00	10.780.428,61	4.188.069,77	-6.594.358,84	17.692.618,30	
U2.1.1/0	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	5.438.453,23	916.782,34	4.521.670,89	5.438.453,23	0,00	3.847.364,51	3.054.507,78	-792.856,73	6.231.309,96	
U2.1.1/20	Acquisizione di immobili e opere portuali	175.420.293,22	33.885.138,87	141.366.419,35	175.251.556,22	-168.737,00	4.753.916,00	34.742.459,16	29.988.543,16	145.263.013,06	
U2.1.1/30	Lavori di straordinaria manutenzione	569.101,65	564.441,92	4.659,73	569.101,65	0,00	269.004,00	719.023,41	450.019,41	119.082,24	
U2.1.1/40	Impianti portuali	192.628.107,56	35.654.986,37	156.702.484,19	192.357.370,56	-188.737,00	19.850.713,12	42.702.080,12	23.051.347,00	169.306.023,56	
U2.1.1/10	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie dei locali a disposizione dell'A.P.	288.412,90	56.698,13	231.714,77	288.412,90	0,00	300.000,00	223.176,69	-76.823,31	365.236,21	
U2.1.1/20	Acquisizione di attrezzature e macchinari	157.253,37	88.245,60	69.007,77	157.253,37	0,00	375.480,00	205.973,82	-169.506,38	326.759,75	
U2.1.1/30	Acquisizione di beni immateriali (progetti, brevetti, software, ecc.)	445.668,27	144.943,73	300.724,54	445.668,27	0,00	875.480,00	429.160,31	-246.329,98	861.965,96	
U2.1.3	TOTALE CATEGORIA...	77.310,35	0,00	77.310,35	77.310,35	0,00	0,00	0,00	0,00	77.310,35	
U2.1.3/0	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	77.310,35	0,00	77.310,35	77.310,35	0,00	0,00	0,00	0,00	77.310,35	
U2.1.5	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	326.313,56	-173.686,42	0,00	
U2.1.5/0	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	326.313,56	-173.686,42	0,00	
U2.2.1	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	326.313,56	-173.686,42	0,00	
U2.2.1/0	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	326.313,56	-173.686,42	0,00	

Autorità Portuale di Civitavecchia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Al periodo 31/12/2011

Dai periodi 01/01/2011

Anno di gestione 2011

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+/-)	Provisione Assestata	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni (Differenza previsionale)		
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	216.814,00	0,00	0,00	0,00	-216.814,00	2.757.200,00	2.653.693,10	-103.506,90	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	216.814,00	0,00	0,00	0,00	-216.814,00	2.757.200,00	2.653.693,10	-103.506,90	0,00	
U2.2.2	Categorie 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVI										
U222/10	Rimborso di anticipazioni passivi	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO...	183.565.896,18	35.799.830,10	157.080.517,08	192.860.347,18	-685.951,00	23.583.393,12	48.111.217,11	22.627.823,99	170.975.329,87	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO										
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
U311/10	Ritenute erariali	238.417,57	238.417,57	0,00	238.417,57	0,00	1.500.000,00	2.717.592,51	1.217.592,51	247.710,50	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	96.977,39	97.470,25	0,00	97.470,25	-1.507,14	300.000,00	857.128,80	557.128,80	99.845,63	
U311/30	Ritenute diverse	13.004,44	9.029,80	0,00	9.029,80	-3.974,64	75.000,00	88.788,02	23.788,02	13.441,73	
U311/70	Partite in sospeso	12.555.471,71	12.472.088,64	83.385,07	12.555.471,71	0,00	281.000,00	15.110.175,14	14.849.175,14	358.435,12	
U311/80	IVA	378.978,67	0,00	0,00	378.978,67	-378.978,67	626.394,00	0,00	-626.394,00	357.033,44	
	TOTALE CATEGORIA...	13.284.849,78	12.817.004,28	83.385,07	12.900.389,33	-384.460,45	2.762.394,00	18.783.864,47	18.021.290,47	1.074.466,42	
	TOTALE TITOLO...	13.284.849,78	12.817.004,28	83.385,07	12.900.389,33	-384.460,45	2.762.394,00	18.783.864,47	18.021.290,47	1.074.466,42	
	TOTALE GENERALE	217.634.603,17	54.997.905,93	161.625.435,97	216.823.341,90	-1.111.261,27	60.830.450,00	94.925.872,25	34.095.422,25	183.126.751,60	

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CREDITI DI TESORERIA ALL'1.01.2011	€	431.784,58
RISCOSSIONI:		
- in c/competenza	€	46.146.375,08
- in c/residui	€	<u>56.345.666,31</u>
	€	102.492.041,39
PAGAMENTI:		
- in c/competenza	€	39.927.966,32
- in c/residui	€	<u>54.997.905,93</u>
	€	94.925.872,25
SOMMA VINCOLATA C/O BANCA D'ITALIA	€	431.784,58
CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2011	€	<u><u>7.997.953,72</u></u>
RESIDUI ATTIVI:		
- esercizi precedenti	€	189.595.873,45
- d'esercizio	€	<u>14.740.620,36</u>
	€	204.336.493,81
RESIDUI PASSIVI:		
- esercizi precedenti	€	161.525.435,97
- d'esercizio	€	<u>21.601.315,63</u>
	€	183.126.751,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	€	<u><u>29.207.695,93</u></u>
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	€	1.644.733,06
ai Fondi per rischi ed oneri	€	10.279.949,92
Parte disponibile	€	17.283.012,95

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Civitavecchia CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2011		2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		48.587.911,34		43.218.305,38
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e		3.575,63		(15.134,40)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi		4.345.480,37		6.769.222,54
b) Contributi di competenza dell'esercizio		2.944.998,19		5.950.000,00
Totale valore della produzione (A)		55.881.965,53		55.922.393,52
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mater prime, sussidiarie, consumo e merci **		60.593,55		55.177,46
7) per servizi **		21.102.646,73		24.669.315,20
8) per godimento beni di terzi **		71.338,56		66.313,46
9) per il personale **		11.365.758,40		11.804.462,81
a) salari e stipendi	8.087.703,20		8.339.736,42	
b) oneri sociali	2.509.160,25		2.659.505,79	
c) trattamento di fine rapporto	721.916,23		747.914,58	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	46.978,72		57.306,02	
10) Ammortamento e svalutazione		7.841.976,56		8.144.994,31
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.398.042,71		1.725.724,60	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.443.933,85		6.419.269,71	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e				
12) Accantonamenti per rischi		1.025.356,00		7.356.060,71
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		906.262,64		759.129,55
Totale costi (B)		42.373.932,44		52.855.453,50
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		13.508.033,09		3.066.940,02
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		11.867,83		295,53
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	11.867,83		295,53	
17) Interessi e altri oneri finanziari		(2.978.297,20)		(3.014.178,20)
17-bis) Utili e perdite su scambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		(2.966.429,37)		(3.013.882,67)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui		3.243.708,71		3.916.793,39
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da		(3.670.386,64)		(1.819.950,29)
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione				6.310,29
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla		(96.965,39)		(410.704,42)
Totale delle partite straordinarie		(523.643,32)		1.692.448,97
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		10.017.960,40		1.745.506,32
Imposte d'esercizio	689.706,70	689.706,70	411.008,66	(411.008,66)
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		9.328.253,70		1.334.497,66

PAGINA BIANCA

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Civitavecchia**QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI**

	2011	2010	DIFF
A. RICAVI	55.878.389,90	55.937.527,92	(59.138,02)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	3.575,63	(15.134,40)	18.710,03
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	55.881.965,53	55.922.393,52	(40.427,99)
Consumi di materie prime e servizi esterni	(21.234.578,84)	(24.790.806,12)	3.556.227,28
C. VALORE AGGIUNTO	34.647.386,69	31.131.587,40	3.515.799,29
Costo del lavoro	(11.365.758,40)	(11.804.462,81)	438.704,41
D. MARGINE OPERATIVO	23.281.628,29	19.327.124,59	3.954.503,70
Ammortamenti	(7.841.976,56)	(8.144.994,31)	303.017,75
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(1.025.356,00)	(7.356.060,71)	6.330.704,71
Saldo proventi ed oneri diversi	(906.262,64)	(759.129,55)	(147.133,09)
E. RISULTATO OPERATIVO	13.508.033,09	3.066.940,02	10.441.093,07
Proventi ed oneri finanziari	(2.966.429,37)	(3.013.882,67)	47.453,30
Rettifiche di valore di attività			0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	10.541.603,72	53.057,35	10.488.546,37
Proventi ed oneri straordinari	(523.643,32)	1.692.448,97	(2.216.092,29)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.017.960,40	1.745.506,32	8.272.454,08
Imposte di esercizio	(689.706,70)	(411.008,66)	-278.698,04
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	9.328.253,70	1.334.497,66	7.993.756,04

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Civitavecchia STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2011	2010	PASSIVITA'	2011	2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I Fondo di dotazione	5 325 997,44	5 325 997,44
I Immobilizzazioni immateriali			II Riserve obbligatorie e derivati da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	197 085,99	296 104,54	V Contributi per ripiano disavanz		
4) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili			VI Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII Altre riserve distintamente indicate	5 235 928,94	5 235 928,94
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1 868 830,24	2 004 074,11	VIII Avanzi (Disavanz) economici portati a nuovo	29 009 154,42	32 922 814,76
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	6 391 314,36	5 439 151,70	IX Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	9 328 253,70	1 334 497,66
8) altre			Totale A) PATRIMONIO NETTO	48.899.334,50	44.619.238,80
Totale	8.457.230,59	7.739.330,35	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	346 104 318,24	353 302 828,06
1) Terreni e fabbricati	4 554 116,35	2 881 894,85	2) per contributi indicati per la gestione		
2) Impianti e macchinari	6 595 555,42	8 807 664,33	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	20 109 326,12	22 206 688,48	Totale B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	346.104.318,24	353.302.828,06
4) Automezzi e motomezzi	-	1 362,50	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	227 879 618,38	203 193 572,65	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) diritti reali di godimento	-		2) per imposte		
7) altri beni	4 317 649,37	4 258 903,90	3) per altri rischi ed oneri futuri	10 477 412,05	9 683 055,15
Totale	263.456.265,64	241.350.086,71	4) per ripristino investimenti		
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.477.412,05	9.683.055,15
1) Partecipazioni in			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.644.733,06	1.835.817,83
a) imprese controllate			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate			1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso banche	53 750 870,12	68 377 815,53
d) altre imprese	544 432,95	544 432,90	3) verso altri finanziatori		
e) altri enti			4) acconti		
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	17 772 052,98	17 616 154,91
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) debiti tributari	9 549,82	11 055,54
d) verso altri	514,07	76 789,19	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
3) Altri titoli			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
4) Crediti finanziati diversi			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
Totale	544.946,97	621.232,09	12) debiti diversi	900 752,00	984 122,64
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	272.458.443,20	249.710.649,15	Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	72.433 224,92	86 989 148,62
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCONTI		
I Rimanenze			1) Ratei passivi	1 000,00	1 000,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9 962,85	6 387,22	2) Risconti passivi	5 248 158,00	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) Aggio su prestiti		
3) lavori in corso			4) Riserve tecniche		
4) prodotti finiti e merci			Totale F) RATEI E RISCONTI	5.249.158,00	1.000,00
5) acconti					
Totale	9.962,85	6.387,22			

Autorità Portuale di Civitavecchia
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2011	2010	PASSIVITA'	2011	2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti e c.c.	30.766.293,64	28.017.199,61			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	163.476.752,81	212.952.231,94			
4-bis) Crediti tributari	5.034.847,83	5.391.881,27			
5) Crediti verso altri	48.635,31	94.620,81			
Totale	204.326.529,59	246.455.933,63			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	7.997.953,72	431.784,58			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	7.997.953,72	431.784,58			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	212.334.446,16	246.894.105,43			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	15.291,41	26.333,94			
Totale D) RATEI E RISCONTI	15.291,41	26.333,94			
Totale Attivo	484.808.180,77	496.631.088,52	Totale Passivo	484.808.180,77	496.631.088,52
Conti D'ordine			Conti D'ordine		
1) beni di terzi presso l'Ente	278.717.285,40	271.518.775,58	1) beni di terzi presso l'Ente	278.717.285,40	271.518.775,58
Totale CONTI D'ORDINE	278.717.285,40	271.518.775,58	Totale CONTI D'ORDINE	278.717.285,40	271.518.775,58
Totale Attivo	763.525.466,17	768.149.864,10	Totale Passivo	763.525.466,17	768.149.864,10

**RELAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA
E NOTA INTEGRATIVA**

PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Molo Vespucci, snc

00053 Civitavecchia (RM)

Codice Fiscale: 01225340585 - Partita IVA 00974341000

RELAZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO **ESERCIZIO 2011**

Il Conto Consuntivo 2011 dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta è stato redatto al fine di rappresentare in maniera chiara, veritiera e corretta la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica nel rispetto, peraltro, del generale principio della competenza.

Per l’esercizio in commento è stata applicata la disciplina prevista dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 22 del 24.07.2007 e approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 12636 del 6.12.2007.

Tale Regolamento ha previsto l’introduzione della contabilità economica nelle Autorità Portuali in coerenza con le direttive della Legge 94/97 e del successivo Decreto Lgs.vo n. 279/97.

E’ stato individuato un unico centro di responsabilità nella figura del Segretario Generale e i seguenti centri di costo:

CENTRI DI COSTO:
1 - SEGRETARIO GENERALE C.D.C=C.D.R.
2 - ORGANI ISTITUZIONALI
3 - SEGRETERIA E PUBBLICHE RELAZIONI
4 - LEGALE
5 - CONTROLLO INTERNO
6 - DEMANIO E LAVORO PORTUALE
7 - TECNICO
8 - RAGIONERIA E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
9 - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO*
10 - AFFARI GENERALI*
11 - SICUREZZA
12 - FIUMICINO
13 - GAETA

• tali centri di costi non sono stati attivati

Con delibera del Comitato Portuale n. 30 del 28.10.2011 questa Autorità Portuale proponeva l’ampliamento dell’organico della Segreteria Tecnico-Operativa. Il Ministero, con nota

*Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011*

M_TRA/PORTI/14806 del 08.11.2011, ha approvato 29 delle unità richieste. L'organico nel 2012 passerà dalla attuali 85 unità, alle 114 unità autorizzate.

Si allegano le risultanze definitive della gestione per il Centro di Responsabilità – Segretario Generale - con l'analisi dei totali sia dei costi per natura che dei costi per finalità, ottenuti nell'anno in esame.

Autorità Portuale di Civitavecchia

CENTRO DI RESPONSABILITA' - Segretario Generale

COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO

	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	275.648,00	1%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	10.762.771,00	27%
Oneri per il personale in quiescenza	-	-
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.273.717,00	29%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	2.978.297,00	8%
Oneri tributari	587.978,00	1%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	2.045.347,00	5%
Spese non classificabili in altre voci	3.694.250,00	9%
AMMORTAMENTI		
Ammortamenti	7.841.977,00	20%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' - Segretario Generale	39.459.985,00	100%

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Autorità Portuale di Civitavecchia

CENTRO DI RESPONSABILITA' - SEGRETARIO GENERALE

FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2011 EFFETTIVO

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGR.NE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	275.647,52	40.887,79	40.887,79	41.163,79	111.820,45		40.887,70	
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio	10.762.771,03	924.968,34	2.433.185,35	1.513.746,67	2.439.027,96	542.861,45	2.435.337,69	473.643,57
Oneri per il personale in quiescenza								
COSTI DI GESTIONE								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.273.717,33	306.481,14	584.141,23	717.069,13	8.798.841,12	169.906,87	593.214,43	104.063,41
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari	2.978.297,20	244.928,11	669.769,05	415.317,05	671.184,46	165.645,84	669.738,10	141.714,59
Oneri tributari	587.978,13	48.970,97	132.161,99	81.241,79	132.558,83	32.937,83	132.353,61	27.753,11
Poste correttive e compensative delle spese correnti	2.045.346,51	169.044,51	460.635,08	283.267,53	461.687,84	112.538,59	460.722,67	97.450,29
Spese non classificabili in altre voci	3.694.250,23				31.784,44			3.662.465,79
AMMORTAMENTI								
Ammortamenti	7.841.976,56	659.335,43	1.762.623,17	1.074.613,63	1.768.897,20	440.303,91	1.767.071,04	369.132,18
TOTALI COSTI C. di R. - SEGRETARIO GENERALE	39.459.984,51	2.394.616,29	6.083.403,66	4.126.419,59	14.415.802,30	1.464.194,49	6.099.325,24	4.876.222,94

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo - Esercizio 2011

Autorità Portuale di Civitavecchia

CENTRO DI RESPONSABILITA' - SEGRETARIO GENERALE												
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2011 EFFETTIVO												
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTI PER NATURA											
	COSTO DEGLI ORGANI	%	COSTO DEL PERSONALE	%	COSTI DI GESTIONE	%	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	%	AMMORTAMENTI	%	TOTALE COSTI	%
INDIRIZZO POLITICO	40.887,79	1,71	924.968,34	38,63	306.481,14	12,80	462.943,59	19,33	659.335,43	27,53	2.394.616,29	6,07
PLANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	40.887,79	0,67	2.433.185,35	40,00	584.141,23	9,60	1.262.566,12	20,75	1.762.623,17	28,97	6.083.403,66	15,42
PROMOZIONE	41.163,79	1,00	1.513.746,67	36,68	717.069,13	17,38	779.826,37	18,90	1.074.613,63	26,04	4.126.419,59	10,46
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	111.820,45	0,78	2.439.027,96	16,92	8.798.841,12	61,04	1.297.215,57	9,00	1.768.897,20	12,27	14.415.802,30	36,53
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI			542.861,45	37,08	169.906,87	11,60	311.122,26	21,25	440.303,91	30,07	1.464.194,49	3,71
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	40.887,70	0,67	2.435.337,69	39,93	593.214,43	9,73	1.262.814,38	20,70	1.767.071,04	28,97	6.099.325,24	15,46
SECURITY			473.643,57	9,71	104.063,41	2,13	3.929.383,78	80,58	369.132,18	7,57	4.876.222,94	12,36
TOTALI COSTI C. di R. - SEGRETARIO GENERALE	275.647,52	0,70	10.762.771,03	27,28	11.273.717,33	28,57	9.305.872,07	23,58	7.841.976,56	19,87	39.459.984,51	100

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Il totale dei costi analizzati è pari a € 39.459.985 di cui € 275.648 come *costi degli organi*, € 10.762.771 come *costo del personale*, € 11.273.717 come *costo di gestione*, € 9.305.872 come *costi straordinari e speciali* ed infine € 7.841.977 come *ammortamenti*.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo - Esercizio 2011

Il conto finanziario presenta i seguenti risultati, confrontati con le previsioni definitive e gli accertamenti / impegni finali.

ENTRATE	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZE
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	51.372.315,00	52.484.235,69	1.111.920,69
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.447.583,00	1.444.998,19	(2.584,81)
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.762.394,00	6.957.761,56	4.195.367,56
TOTALE	55.582.292,00	60.886.995,44	5.304.703,44

USCITE	PREVISTE	IMPEGNATE	DIFFERENZE
TITOLO I - USCITE CORRENTI	34.484.662,88	31.265.320,59	(3.219.342,29)
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.583.393,12	23.306.199,80	(277.193,32)
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.762.394,00	6.957.761,56	4.195.367,56
TOTALE	60.830.450,00	61.529.281,95	698.831,95

La gestione finanziaria chiude con un disavanzo di € 642.286,51. Tale disavanzo che sarebbe dovuto essere di € 5.248.158,00, per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, come deliberato in 3^ variazione al Bilancio di Previsione 2011, si è ridotto essenzialmente grazie al maggior introito dell'importo di € 1.111.920,69, avuto al termine dell'anno 2011 dalle entrate correnti, e ad una diminuzione delle uscite correnti di € 3.219.342,29 e delle uscite in conto capitale di € 277.193,32.

Le entrate correnti accertate in €. 52.484.235,69 sono costituite per €. 1.500.000,00 dal contributo della Regione Lazio (2,86 %); per €. 20.108.154,40 dalla tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (38,31 %); per €. 3.429.505,37 dal gettito della tassa di ancoraggio (6,53 %); per €. 193.693,36 dai proventi di autorizzazione di cui all'art.16 L.84/94 e di cui all'art. 68 del C.N. (0,37%); per €. 14.992.907,35 dai proventi prestazioni di servizi (28,57 %); per €. 9.781.332,57 dai canoni demaniali (18,64 %); per €. 2.213.929,38 dai recuperi e rimborsi diversi (4,22 %) e per €. 264.713,26 dalle entrate varie ed eventuali (0,50%).

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Le uscite correnti impegnate per €. 31.265.320,59 sono costituite per €. 284.420,83 per spese per gli organi dell'Ente (0,91 %); per €. 9.822.663,22 da oneri per il personale (31,42%); per €.11.265.839,36 per spese di funzionamento (36,03 %); per €. 2.978.297,20 per interessi passivi e commissioni bancarie (9,53 %); per 3.693.809,14 per spese connesse con la sicurezza dei tre Porti (11,81 %) per €. 3.220.290,84 per spese varie e imposte e tasse (10,30 %).

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

SPESA PER CONSULENZE (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	58.300,00
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	11.660,00
c) Spesa effettuata nel 2011	-
d) somma da versare al Bilancio dello Stato (a-b)	46.640,00

SPESA PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA(1) (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	18.866,00
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	3.773,20
c) Spesa effettuata nel 2011	3.773,00
d) somma da versare al Bilancio dello Stato (a-b)	15.092,80

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

SPESA PER SPONSORIZZAZIONI (art. 6, comma 9, Legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	13.637,00
b) Limite di spesa 2011	-
c) somma da versare al Bilancio dello Stato (a-b)	13.637,00

SPESA PER MISSIONI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI(2) (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	101.893,00
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	50.946,50
c) Spesa effettuata nel 2011	50.124,26
d) somma da versare al Bilancio dello Stato (a-b)	50.946,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	6.176,00
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	3.088,00
c) Spesa effettuata nel 2011	2.949,60
d) somma da versare al Bilancio dello Stato (a-b)	3.088,00

SPESE PER AUTOVETTURE E ACQUISTO BUONI TAXI (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	16.413,00
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	13.130,40
c) Spesa effettuata nel 2011	13.125,18
d) somma da versare al Bilancio dello Stato (a-b)	3.282,60

INDENNITA', COMPENSI, GETTONI DI PRESENZA ORGANI AUTORITA' PORTUALE (art. 6, comma 3)	
a) riduzione 10% compenso Presidente	21.869,00
b) riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	2.169,00
c) riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	3.402,00
d) somma da versare al Bilancio dello Stato (a+b+c)	27.440,00

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 Legge n. 122/2010	160.127,00
---	-------------------

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61,co17, Legge n. 133/2008	72.954,00
--	------------------

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo - Esercizio 2011

SPESE SOSTENUTE PER IMMOBILI UTILIZZATI NELL'ANNO 2011

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art.8 L.30/07/2010, n.122)		
Numero degli immobili	valore degli immobili	€ 17.300.000,00
Limite di spesa (2%)		€ 346.000,00
Spesa effettuata nel 2011	per manutenzione ordinaria	€ 76.770,96
	per manutenzione straordinaria	€ 269.004,00
	in totale	€ 345.774,96
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	€ 220.960,47
	per manutenzione straordinaria	€ 38.498,42
	in totale	€ 259.458,89
Differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011		€ 0

Dalle suddette tabelle si evince il rispetto dei limiti di spesa derivanti rispettivamente dalla Legge n.244/2007 e Legge n. 122/2010.

Si precisa, inoltre che è stato effettuato sia il versamento al bilancio dello stato, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30 Luglio 2010 n. 122 (Euro 160.127,00) che quanto previsto dall'art.61 della Legge 6 Agosto 2008 n. 133 (Euro 72.954,00).

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

CONFRONTO CON IL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

ENTRATE	2011	2010
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	52.484.235,69	51.031.246,79
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.444.998,19	23.215.408,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.957.761,56	19.201.383,32
TOTALE	60.886.995,44	93.448.038,11

USCITE	2011	2010
TITOLO I - USCITE CORRENTI	31.265.320,59	36.394.541,12
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.306.199,80	30.832.090,98
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.957.761,56	19.201.383,32
TOTALE	61.529.281,95	86.428.015,42

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CREDITI DI TESORERIA ALL'1.01.2011	€	431.784,58
RISCOSSIONI:		
- in c/competenza	€	46.146.375,08
- in c/residui	€	<u>56.345.666,31</u>
	€	102.492.041,39
PAGAMENTI:		
- in c/competenza	€	39.927.966,32
- in c/residui	€	<u>54.997.905,93</u>
	€	94.925.872,25
SOMMA VINCOLATA C/O BANCA D'ITALIA	€	431.784,58
CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2011	€	<u><u>7.997.953,72</u></u>
RESIDUI ATTIVI:		
- esercizi precedenti	€	189.595.873,45
- d'esercizio	€	<u>14.740.620,36</u>
	€	204.336.493,81
RESIDUI PASSIVI:		
- esercizi precedenti	€	161.525.435,97
- d'esercizio	€	<u>21.601.315,63</u>
	€	183.126.751,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	€	<u><u>29.207.695,93</u></u>
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	€	1.644.733,06
ai Fondi per rischi ed oneri	€	10.477.412,05
Parte disponibile	€	17.085.550,82

*Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

NOTA INTEGRATIVA

Art. 2427 del C.C.

Il presente documento di Bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità per la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente. Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento, inoltre, ai sensi dell'articolo 2423-ter del codice civile si è provveduto ad adattarle qualora non comparabili.

I valori in commento sono rappresentati al centesimo di Euro.

Il risultato economico d'esercizio registra un avanzo pari a Euro 9.328.253,70

La presente nota integrativa contiene quei dati e quelle informazioni sul Bilancio richieste dalla Legge o che comunque si ritengono indispensabili affinché si possa avere da esso una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corretti principi contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate mediante applicazione dei criteri posti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia, così come interpretati ed integrati dai principi contabili di riferimento emanati dai competenti organismi.

In generale, rinviandosi al commento posto a margine dei diversi gruppi di voci per quanto attiene all'illustrazione delle specifiche poste ed ai relativi effetti, le valutazioni sono state informate ai seguenti criteri:

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni con il consenso, ove richiesto, dell'Organo di Controllo; con riferimento a quegli elementi patrimoniali la cui durata utile sia limitata nel tempo, il relativo valore è stato rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento;
- i costi ed i ricavi relativi ad operazioni commerciali negoziate in valuta estera sono stati tradotti in Euro al cambio del giorno in cui le medesime componenti economiche dovevano considerarsi, rispettivamente, sostenute o realizzate.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al loro valore di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tale posta è costituita dalla voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, dalla voce *Immobilizzazioni in corso ed acconti*, dalla voce *Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi* e dalla voce *altre*.

L'ammortamento della voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* ha durata quinquennale a quote costanti(20%).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore di acquisto.

La posta accoglie, oltre ai beni realizzati con le risorse proprie, anche quelli realizzati con le risorse stanziare dall'Amministrazione Centrale dello Stato e dagli Enti Locali. A tal proposito è opportuno precisare che, nell'esercizio in esame, si è provveduto nell'espone in bilancio nella sezione dei Conti d'Ordine, le opere realizzate e finanziate con le risorse suddette, che alla data del 31.12.2011 risultano completate e, pertanto, da considerarsi di terzi e non di proprietà dell'Ente. Vengono mantenute, invece, nella sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale le opere che risultano alla medesima data incomplete, classificate nella voce delle Immobilizzazioni in "c/costruzione".

I beni materiali realizzati, con le risorse dell'Ente, vengono ammortizzati sulla base di piani di ammortamento derivanti da valutazioni tecniche, riscontrate e coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alla relativa categoria.

Tale posta è costituita dalle spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati, di impianti e macchinari e di altri beni e viene esposta al lordo ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da *partecipazioni* e da *crediti*.

La voce *partecipazioni* è costituita da partecipazioni in altre imprese ed è valutata secondo il metodo del costo, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, in conformità al comma 3 dell'articolo 2426 del codice civile, mentre la voce *crediti* è stata valutata al valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore di presumibile realizzo.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento fine rapporto di lavoro subordinato viene valutato in base alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro relativo alla categoria *lavoratori dei porti*.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, corrispondente al presunto valore di estinzione.

Conti d'ordine.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 9 del Codice Civile, nel presente documento, vengono date le informazioni richieste dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 sono infatti esposti, in calce allo Stato Patrimoniale, i beni di terzi presso l'Ente di fatto realizzati che non trovano specificazione nelle voci dello Stato Patrimoniale.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E
DEL PASSIVO**

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali (2011: Euro 8.457.230,59 - 2010: Euro 7.739.330,35)

La posta delle *immobilizzazioni immateriali* è costituita dalle voci indicate nella sottostante tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	643.240,42	621.361,08	21.879,34
Concessioni Licenze e marchi	30.000,00	30.000,00	0,00
Immobilizzazioni ed acconti	3.190.088,08	3.190.088,08	0,00
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	9.211.326,22	7.117.262,61	2.094.063,61
Altre	-	-	0,00
Totale	13.074.654,72	10.958.711,77	2.094.063,61

Nel corso dell'anno 2011 le *immobilizzazioni immateriali* si sono incrementate per la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria intraprese negli anni precedenti.

I relativi *ammortamenti* presentano la seguente consistenza:

Fondo Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	446.154,43	325.256,54	120.897,89
Fondo Concessioni Licenze e marchi	30.000,00	30.000,00	-
Fondo Immobilizzazioni ed acconti	1.321.257,84	1.186.013,98	135.243,86
Fondo Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	2.820.011,86	1.678.110,91	1.141.900,95
Fondo Altre	-	-	-
Totale	4.617.424,13	3.219.381,43	1.398.042,70

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Immobilizzazioni materiali (2011 Euro 263.456.265,64 - 2010 Euro 241.350.086,71)

La posta delle *immobilizzazioni materiali* è costituita dalle voci indicate nella sottostante tabella:

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Terreni e Fabbricati	6.959.801,30	4.549.470,56	2.410.330,74
Impianti e Macchinari	30.197.343,29	29.579.955,95	617.387,34
Attrezzature Industriali e Commerciali	25.580.136,42	25.129.606,08	450.530,34
Automezzi	14.741,89	14.741,89	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	227.879.618,38	203.193.572,65	24.686.045,73
Altri beni	5.980.506,43	5.928.657,60	51.848,83
Totale	296.612.147,71	268.396.004,73	28.216.142,98

I relativi *Fondi Ammortamenti* presentano la seguente consistenza:

Fondo Immobilizzazioni Materiali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Fondo Terreni e Fabbricati	2.405.684,95	1.667.575,71	738.109,24
Fondo Impianti e Macchinari	23.601.787,87	20.772.291,62	2.829.496,25
Fondo Attrezzature Industriali e Commerciali	5.470.810,30	2.922.917,60	2.547.892,70
Fondo Automezzi	14.741,89	13.379,39	1.362,50
Fondo Altri beni	1.662.857,06	1.669.753,70	(6.896,64)
Totale	33.155.882,07	27.045.918,02	6.109.964,05

La voce *Terreni e Fabbricati* si riferisce all'importo dei fabbricati il cui valore si è incrementato nel corso dell'esercizio per il completamento dei lavori di ristrutturazione della Palazzina ex Polizia di Frontiera, ampliamento della sede dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.

La voce *Impianti e Macchinari* si riferisce agli impianti e macchinari portuali.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire essenzialmente al completamento di impianti di condizionamento, di illuminazione, di captazione delle acque piovane nei porti di Civitavecchia e Gaeta.

La voce *Attrezzature Industriali e Commerciali* si riferisce alle attrezzature ed arredi portuali acquistati nell'esercizio in corso di esame; l'incremento è da attribuire essenzialmente alla fornitura e implementazione degli arredi di banchina al fine di garantire la sicurezza degli accosti nel porto di Civitavecchia ed al ripristino di parabordi sulla banchina Caboto nel porto di Gaeta.

La voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione ed accoglie i costi per beni e servizi acquisiti e capitalizzati per stato di avanzamento dei lavori. L'incremento è dovuto a quanto capitalizzato nel corso dell'esercizio in

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

commento. La voce accoglie anche la parte delle immobilizzazioni in corso di realizzazione, finanziate con le risorse stanziare dalle amministrazioni centrali e locali che alla data del 31.12.2011 non risultano ancora completate e pertanto non iscrivibili tra i beni di terzi nell'opportuna sezione dei conti d'ordine.

La voce *altri beni* si riferisce agli acquisti relativi a mobili ed arredi, a macchine d'ufficio elettroniche ed a costi pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie (2011: Euro 544.432,90 - 2010: Euro 621.232,09)

Il valore delle *immobilizzazioni finanziarie*, esposte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2011, è costituito dalle partecipazioni azionarie detenute, relative alle società indicate nella sottostante tabella, e dalla voce *verso altri*:

Valore Azioni/quote sottoscritte	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Centro merci Orte S.p.A.	4.461,90	4.461,90	0,00
S.E. Port S.r.l.	141.960,00	141.960,00	0,00
Port Utilities S.p.A.	90.000,00	90.000,00	0,00
Port Mobility	305.900,00	305.900,00	0,00
Tirreno Brennero s.r.l.	2.111,00	2.111,00	0,00
Totale	544.432,90	544.432,90	-

Il valore delle partecipazioni, sopra indicate, non si è modificato rispetto all'esercizio precedente.

La voce *verso altri* è relativa ai depositi cauzionali prestati a favore dell'Agenzia delle Dogane per l'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la Darsena Romana, della Soc. Enel Servizio Elettrico S.p.A. e della Soc. Acqualatina S.p.A. (per un totale di Euro 514,07). Tale posta risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente di € 76.285,12 per la chiusura del credito verso la Soc.Reale Mutua Assicurazioni per la restituzione della polizza fideiussoria.

Rimanenze (2011: Euro 9.962,85 - 2010: Euro 6.387,22)

Il valore delle *rimanenze* al 31 dicembre 2011 è costituito da materiale di economato valutato con il criterio F.I.F.O.. L'importo di €. 9.962,85 corrisponde alla consistenza dell'inventario di magazzino al 31.12.2011 così come da "*verbale di accertamento delle rimanenze di magazzino*" del 10.01.2012 visionato dalla Commissione incaricata alla verifiche amministrative volte alla redazione del Bilancio Consuntivo 2011.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Crediti (2011: Euro 204.326.529,59 - 2010: Euro 246.455.933,63)

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti, esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

Esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso Clienti e Utenti	30.766.293,64	28.017.199,61	2.879.84,87
Crediti tributari	516.456,90	516.456,90	0,00
Crediti verso altri	48.635,31	94.620,81	(45.985,50)
Totale	31.331.385,85	28.628.277,32	2.833.856,37

La voce *crediti verso clienti e Utenti* si riferisce essenzialmente all'importo dei crediti maturati per le attività svolte dall'Ente documentate da fatture o note di credito emesse (Euro 29.391.698,94) e da quanto ancora da emettere verso altri soggetti privati (Euro 1.374.594,70).

A parziale rettifica della consistenza della voce crediti dell'attivo circolante, limitatamente alla porzione di questi aventi natura commerciale, è stato mantenuto un fondo per rischi su crediti come riportato nella sottostante tabella:

Fondo rischi su crediti	31/12/2011	Stanziamenti	Utilizzi	31/12/2010
Fondo rischi su crediti	8.297.391,82	1.025.356,00	-	7.272.035,82

Il mantenimento del Fondo rischi è dovuto alla necessità di tener conto del probabile rischio di mancato incasso di crediti istituzionali, sorti in anni precedenti, a fronte di una rideterminazione dei canoni di concessione demaniale, iscritti al valore nominale, che non hanno trovato favorevole accoglimento da parte del concessionario, divenendo oggetto di controversia giudiziale ancora pendente alla data di stesura di questo documento. Tale voce è incrementata per alcuni crediti ritenuti di dubbia esigibilità in quanto oggetto di contenzioso.

La voce *crediti tributari* si riferisce alla quota parte del credito IVA compensabile nel corso del 2012. Tale voce terrà naturalmente conto delle intervenute disposizioni di Legge in merito alla compensazione orizzontale dei crediti IVA (Euro 516.456,90/ Euro 5.034.847,83).

La voce *crediti verso altri* si riferisce:

- Ai crediti vantati verso i dipendenti per anticipi sugli stipendi erogati, così come prevede il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, per un importo pari ad € 2.080,00;
- Ai crediti vantati verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale per un importo di € 8.016,18;

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

- Ai crediti vantati verso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia per la restituzione dei 3/10 versati per la costituzione della società Salone del Mare non più costituita per € 26.000,00;
- Ai crediti vantati nei confronti della soc. Eurorok Mancini per aver anticipato in quanto solidali con la stessa, il saldo del compenso in favore dell'Ing. Gremignai designato C.T.U. dal Tribunale di Civitavecchia per € 11.615,76.
- Anticipi a fornitori per € 923,37.

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili **oltre il prossimo esercizio** è il seguente:

Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso Soggetti Pubblici	168.476.752,81	212.952.231,94	(44.475.479,13)
Crediti tributari	4.518.390,93	4.875.424,37	(357.033,44)
Totale	172.995.143,74	217.827.656,31	(44.832.512,57)

La voce *crediti verso Soggetti Pubblici* si riferisce all'importo dei crediti:

- per contributi da delibera CIPE (Euro 144.931.562,69),
- per contributi stanziati dalla CCIAA di Roma per il restauro del muro di Urbano VIII (Euro 374.685,00),
- per contributi stanziati dalla Regione Lazio (Euro 14.597.818,63),
- per quanto ancora vantato a fronte delle spese che si stanno sostenendo e che verranno rimborsate alla Cassa Depositi e Prestiti (Euro 463.903,49),
- per convenzione stipulata con l'ANAS per la "Realizzazione dell'intervento di completamento delle rampe dello svincolo dal porto di Civitavecchia alla S.P. Braccianese Claudia – Varco Sud" (Euro 8.093.783,00).
- per contributi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia per la creazione di un portale turistico-culturale del territorio (Euro 15.000,00)

La voce *crediti tributari* si riferisce alla parte di credito Iva esigibile oltre l'esercizio successivo (Euro 4.518.390,93/ Euro 5.034.847,83).

Non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione, né crediti in valuta differente dall'Euro. Il rischio Paese è ritenuto nullo in quanto la globalità dei crediti concerne clienti italiani.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Disponibilità liquide (2011: Euro 7.997.953,72 - 2009: 2010: Euro 431.784,58)

La posta rileva la consistenza di cassa risultante sul conto di tesoreria acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma c/c numero 000000008233 risultante dal trimestrale di cassa al 31.12.2011.

Ratei e Risconti (2011: Euro 15.291,41 - 2010: Euro 26.333,94)

La posta rileva il risconto attivo relativo a diversi canoni di assistenza software e utenze con cadenza, nella maggior parte dei casi, trimestrale e/o annuale, pagate nel corso del 2011 e di competenza in quota parte dell'anno successivo.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

PASSIVITÀ

Patrimonio netto (2011: Euro 49.030.082,34 - 2010: Euro 44.819.238,80)

Il Patrimonio netto si compone delle seguenti voci:

Patrimonio netto	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Fondo di dotazione	5.325.997,44	5.325.997,44	-
Riserva facoltativa	5.235.928,94	5.235.928,94	-
Avanzo (Disavanzo) di esercizio portato a nuovo	29.009.154,42	32.922.814,76	(3.913.660,34)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	9.328.253,70	1.334.497,66	7.993.756,04
Totale	48.899.334,50	44.819.238,80	4.080.095,70

La posta accoglie il Fondo di dotazione (Euro 5.325.997,44), la riserva facoltativa originata dall'accantonamento dei risultati degli esercizi precedenti (Euro 5.235.928,94), dall'avanzo portato a nuovo (Euro 29.009.154,42) e dall'avanzo dell'esercizio (Euro 9.328.253,70). Si evidenzia una diminuzione dell'avanzo di amministrazione dovuto al prelievo effettuato con la 3^a variazione al Bilancio di Previsione 2011.

Contributi in Conto Capitale (2011: Euro 346.104.318,24 - 2010: Euro 353.302.828,06)

La voce accoglie la posta relativa al debito, per l'esecuzione delle opere, l'acquisto di attrezzature, immobili ed aree, che l'Ente ha nei confronti dei soggetti pubblici committenti, a fronte di protocolli d'intesa sottoscritti e di accordi intrapresi. Tale voce nel dettaglio è relativa essenzialmente ai debiti nei confronti dei seguenti soggetti:

- 1) dalla Regione Lazio:
 - per il finanziamento DOCUP per i lavori di dragaggio del bacino portuale;
 - per il consolidamento e pavimentazione dei piazzali, banchinamento e sistema di ormeggio sulla testata del molo Salvo D'Acquisto del porto di Gaeta;
 - per il concorso internazionale di Idee da bandire per il waterfront di Fiumicino e Gaeta;
 - per lo studio di fattibilità bacino di carenaggio porto di Civitavecchia
- 2) dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (fondi ordinari e fondi CIPE):
 - per il progetto definitivo "Hub portuale di Civitavecchia I lotto funzionale";
 - per l'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti di cui alla Legge 166/2002;
 - per il completamento della banchina commerciale del porto di Civitavecchia;
 - per la sistemazione della diga foranea del porto di Civitavecchia;
 - per lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione banchine sponda destra e sinistra dal ponte 2 giugno alla passerella pedonale Fiumicino;

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

- per il completamento delle reti impiantistiche del terminal crocieristico porto storico di Civitavecchia;
- per i lavori di ampliamento della stazione marittima autostrade del mare di Civitavecchia;
- per la realizzazione di una struttura da adibire a terminal traghetti e uffici di Fiumicino;
- per interventi di miglioramento delle strutture ausiliarie di sistemazione delle banchine e dei relativi impianti porto peschereccio di Gaeta;
- per riqualificazione del pontile Santa Maria del Porto di Gaeta;
- per il prolungamento antemurale “C. Colombo” II lotto di Civitavecchia;
- per il completamento della diga foranea 3° lotto;
- per i lavori di escavo della zona sud e testata molo Salvo D’acquisto nel Porto di Gaeta;
- per i lavori Realizzazione dell’intervento di completamento delle rampe dello svincolo dal porto di Civitavecchia alla S.P. Braccianese Claudia – Varco Sud.

Contributi in Conto Capitale	31/12/2011	31/12/2010	Utilizzi per completamento di opere
Contributi in Conto Capitale	346.104.318,24	353.302.828,05	(7.198.509,81)

Nella suddetta tabella si evidenzia l’utilizzo di €. 7.198.509,81 per il completamento delle opere, così come meglio specificato, tra l’altro, nella tabella dei conti d’ordine che accoglie i beni realizzati dall’Ente che rimangono in dotazione presso lo stesso. Va inoltre evidenziato che nel corso dell’anno in esame, si è provveduto ad adeguare lo stanziamento iniziale del bene denominato “Terminal Container I° Lotto” al corretto valore del relativo quadro economico.

Fondi per Rischi ed Oneri (2011: Euro 10.477.412,05 - 2010: Euro 9.683.055,15)

La posta accoglie le seguenti voci:

Fondi rischi e oneri	31/12/2010	Utilizzi	Stanziamenti	31/12/2011
Fondo rischi su crediti	7.272.035,82	-	1.025.356,00	8.297.391,82
Fondo causa Di Mille	474.291,20	(474.291,20)	-	-
Fondo causa ATI Eurorock-Mancini	1.739.266,00	-	-	1.739.266,00
Debiti per Liti, Arbitraggi ed accessori	197.462,13	-	-	197.462,13
Fondo causa lavoro dipendenti			243.292,10	243.292,10
Totale	9.683.055,15	(474.291,20)	1.268.648,10	10.477.412,05

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

Il Fondo causa Di Mille è stato chiuso utilizzando l'importo di € 230.999,10 a seguito dell'esito della stessa causa. La restante parte di € 243.292,10 è stata utilizzata per costituire il Fondo causa lavoro dipendenti a copertura di cause di lavoro pendenti.

Il Fondo Rischi su crediti è stato incrementato di € 1.025.356,00 per la necessità di tener conto del probabile rischio di mancato incasso di crediti istituzionali.

Gli ulteriori Fondi non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (2011: Euro 1.644.733,06 - 2010: Euro 1.835.817,89)

La consistenza del fondo di trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011 è originata dall'incremento relativo agli accantonamenti operati per l'esercizio in corso (Euro 86.968,74), dal decremento relativo all'utilizzo per la liquidazione o anticipazioni erogate al personale (Euro 277.889,41) e da una rettifica del valore iniziale (Euro 164,16) per errata applicazione della percentuale di rivalutazione nell'anno 2010, come meglio specificato in tabella:

Trattamento di fine rapporto	31/12/2010	Rettifica valori	Incrementi	Utilizzi	31/12/2011
Trattamento di fine rapporto	1.835.817,89	(164,16)	86.968,74	(277.889,41)	1.644.733,06

L'importo degli utilizzi corrisponde alla liquidazione delle anticipazioni erogate al personale dipendente nell'anno 2011, pari a € 261.733,62 e per € 16.155,79 corrispondente all'imposta sostitutiva sul T.F.R..

Debiti (2011: Euro 72.433.224,92 - 2010: Euro 86.989.148,62)

Il dettaglio delle partite di debito, tutte ritenute esigibili entro l'esercizio successivo, è il seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso banche	5.410.733,46	17.383.985,77	(11.973.252,31)
Debiti verso fornitori	17.772.052,98	17.616.154,91	155.898,07
Debiti tributari	9.549,82	11.055,54	(1.505,72)
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza sociale	-	-	0,00
Debiti diversi	900.752,00	984.122,64	(83.370,64)
Totale	24.093.088,26	35.995.318,86	(11.902.230,60)

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

La voce *debiti verso banche* accoglie la parte di debito per mutui erogati da Istituti di Credito che dovranno essere rimborsati dall'Ente entro l'esercizio 2012 (Euro 5.410.733,46). Si evidenzia una notevole riduzione del debito rispetto all'esercizio precedente dovuta alla mancata necessità dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa, concessa dall'Istituto Tesoriere, dovuta ad una migliore gestione dei flussi finanziari attuata nell'esercizio 2011.

La voce *debiti verso fornitori* è costituita da debiti per fatture o altri documenti contabili ricevuti (Euro 11.282.714,34) e da ricevere (Euro 6.489.338,64).

La voce *debiti tributari* accoglie i debiti per imposte rilevate nel corso del 2011, che dovranno essere pagate all'erario entro l'esercizio successivo relative alle ritenute su TFR liquidato (Euro 9.566,56) ed al credito relativo all'addizionale comunale (Euro 16,74).

La voce *debiti diversi* accoglie essenzialmente il debito relativo a quanto dovuto ai dipendenti per la progettazione dei lavori secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (Euro 984.122,64).

Il dettaglio delle partite di debito, tutte ritenute esigibili **oltre l'esercizio successivo**, è il seguente:

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso banche	48.340.136,66	50.993.829,76	(2.653.693,10)
Totale	48.340.136,66	50.993.829,76	(2.653.693,10)

La voce *debiti verso banche* accoglie la parte di debito per mutui erogati da Istituti di credito che dovranno essere rimborsati dall'Ente oltre l'esercizio 2012.

A completezza d'informazione i finanziamenti a lungo termine ricevuti sono di seguito specificati.

Debiti verso banche	31/12/2011
Mutuo Efibanca	515.743,09
Mutuo Crediop	152.059,32
Mutuo Opi	3.073.941,90
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	50.009.125,81
Anticipazione Banca Credito Cooperativo Di Roma	-
Totale	53.750.870,12

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

La posta di €. 53.750.870,12 è pari alla somma tra debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo (€. 5.410.733,46.) e debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo (€. 48.340.136,66).

Ratei e Risconti (2011: Euro 5.249.158,00 - 2010: Euro 1.000,00)

La voce Risconto Passivo accoglie il debito relativo all'Utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione di € 5.248.158,00 come da 3^ Variazione al Bilancio di Previsione 2011; tale valore sarà diminuito nel corso del corrente esercizio 2012 ed in quelli futuri, eventualmente, in quanto in esso troveranno puntuale contropartita le movimentazioni, per competenza temporale, relative all'utilizzo del finanziamento destinato alla realizzazione di opere o manutenzioni ultrannuali dell'Ente de quo.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Beni di terzi presso l'Ente	278.717.285,40	271.518.775,58	7.198.509,82
Totale	278.717.285,40	271.518.775,58	7.198.509,82

La voce relativa ai conti d'ordine accoglie quanto è stato realizzato alla data del 31.12.2011 (Euro 278.717.285,40); la variazione rispetto al 31.12.2010 è data dalla rilevazione in detta sezione delle sole opere finanziate e completate entro il 31.12.2011, escluse quelle in corso di realizzazione, così come richiesto tra l'altro dalla Corte dei Conti e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per meglio dare evidenza delle singole opere realizzate a fronte dei finanziamenti deliberati ed in parte ricevuti, nella tabella di seguito riportata si espongono le consistenze al 31.12.2011.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

		Colonna A	Colonna B	Colonna C=A-B
		finanziato	opera realizzata (BENI DI TERZI)	debiti/opera da realizzare
1	Impianto trattamento acque di zavorra	4.885.944,85	4.733.086,07	152.858,78
2	Finanziamento Regione Lazio 96 (rifacimento rete fognaria)	880.557,15	841.273,00	39.284,15
3	Sistemazione raccordo banchina 11 e 12	1.699.305,87	1.621.260,77	78.045,10
4	Sistemazione area compresa tra Darsena Petroli e Fosso Fiumaretta	533.758,22	525.652,63	8.105,59
5	Fondi C.I.P.E. Ministero LL.PP. 97 (grandi lavori)	60.744.412,78	57.012.565,13	3.731.847,65
6	Fondi C.I.P.E. Ministero LL.PP. (prolungamento Antemurale + Ristrutturazione)	36.176.137,71	33.546.172,77	2.629.964,94
7	Fondi Giubileo Roma Capitale	35.325.652,11		
10	Cassa Colmata finanziamento Giubileo	4.346.096,41	44.688.340,27	268.241,02
11	Fondi Giubileo 99	1.063.314,08		
13	Fondi Roma Capitale	4.221.518,69		
9	Finanziamento Ministero Trasporti per approfondimento fondali	10.329.137,98	10.328.908,45	229,53
12	Realizzazione opere infrastrutturali (Terminal Container)	30.936.336,36	29.822.132,01	1.114.204,35
14	Ministero Infrastrutture legge 413/98 CDP	35.861.228,66		
20	Fondi 413/98	11.738.471,69	46.718.358,48	881.341,87
15	art. 145 (Legge Finanziaria 2001)	1.084.559,49		1.084.559,49
16	Sistemazione Diga foranea Finanziamento Ministero	36.151.982,93		36.151.982,93
17	Banchina 3 Finanziamento Ministero	3.100.000,00	2.448.467,23	651.532,77
18	4 Denti d'attracco Finanziamento Ministero	5.045.228,05	506.516,91	4.538.711,14
19	Opere Strategiche (CIPE) – Darsena Traghetti – Darsena Servizi – Prolungamento Colombo III° Lotto	118.785.000,00	327.174,51	118.457.825,49
21	Fondi Regione Lazio D.O.C.U.P.	11.036.167,47	5.872.422,39	5.163.745,08
22	Molo Sud Fiumicino	1.013.245,40		1.013.245,40
23	Spostamento e ricollocamento Faro Storico S. Fermina Finanziamento Ministero	400.000,00		400.000,00
24	Completamento Banchina Commerciale Finanziamento Ministero	19.147.734,76		19.147.734,76
25	Completamento reti impiantistiche Terminal Crocieristico (Porto Storico) Finanziamento Ministero	2.000.000,00	1.811.906,01	188.093,99
26	Fondi Legge 166/2002	95.785.274,41	28.628.579,33	67.156.695,08
27	Sicurezza portuale	7.000.000,00	6.828.536,08	171.463,92
28	Porto di Fiumicino: Lavori di messa in sicurezza idraulica e ristrutturazione Banchine dx e sx dal Ponte 2 giugno alla passerella pedonale	6.500.000,00		6.500.000,00
29	Lavori di ampliamento della stazione marittima "Autostrade del Mare"	2.000.000,00	1.688.003,01	311.996,99
30	Porto di Fiumicino: Realizzazione di una struttura da adibire a Terminal Traghetti e Uffici	953.976,42	-	953.976,42
31	Porto di Gaeta: finanziamento SFOP interventi di miglioramento delle strutture ausiliarie di sistemazione delle banchine e dei relativi impianti (finanziamento Regione Lazio)	319.501,91	319.501,91	-
32	Porto di Gaeta: riqualificazione pontile S. Maria (finanziamento Regione Lazio)	1.000.000,00	-	1.000.000,00
33	Concorso internazionale di idee per il waterfront di Fiumicino e Gaeta (finanziamento Regione Lazio)	1.000.000,00	-	1.000.000,00
34	Studio di fattibilità Bacino di carenaggio (finanziamento Regione Lazio)	350.000,00	-	350.000,00
36	Porto di Gaeta: Lavori di escavo nella zona antistante la Banchina di riva a lato sud e la testata del Molo Salvo d'Acquisto	20.000.000,00	-	20.000.000,00
37	Porto di Civitavecchia: Completamento e ristrutturazione Diga Foranea 3° lotto	29.900.000,00	-	29.900.000,00
38	Regione Lazio contributo manut.straordinaria	-		-
39	Dragaggio fiumicino (Min. Infrastrutture)	1.017.520,00	8.000,00	1.009.520,00
	INCREMENTI ANNO 2010			
26a	Fondi Legge 166/2002 comp.int.	13.856.625,00	440.428,44	13.416.196,56
40	Anas "Realizzazione completamento svincolo porto e s.s.Braccianese Claudia	8.093.783,00		8.093.783,00
	TOTALE AL 31/12/2011	624.282.471,40	278.717.285,40	345.565.186,00

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della Produzione (Euro 48.587.911,34)

La posta accoglie i proventi relativi ai ricavi per prestazioni di servizi, agli altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio ed alla variazione delle rimanenze. La voce ricavi per prestazioni di servizi è meglio specificata nella sottostante tabella:

Ricavi per prestazione di servizi	Valori
Traffico merci	20.613.987,08
Tassa di Ancoraggio	3.429.505,35
Traffico passeggeri	10.903.245,18
Traffico cabotaggio/passeggeri/autopass	4.089.662,17
Canoni concessori	9.093.104,94
Canoni licenza impresa art. 16	148.743,36
Entrate verie ed eventuali	309.663,26
Totale	48.587.911,34

▪ **Traffico merci**

La voce *traffico merci*, accoglie i ricavi liquidati di competenza relativi alla tassa d'imbarco e sbarco merci (Euro 15.374.856,27) e di sicurezza (Euro 5.239.130,81).

▪ **Tassa di Ancoraggio**

La voce *tassa di ancoraggio* accoglie i ricavi di competenza liquidati dall'Agenzia delle Dogane come stabilito dal comma 982 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

▪ **Traffico passeggeri**

La voce *traffico passeggeri* accoglie i ricavi liquidati di competenza relativi ai servizi di trasporto passeggeri croceristi.

▪ **Traffico cabotaggio passeggeri**

La voce *traffico cabotaggio passeggeri/autopass* accoglie i ricavi liquidati di competenza relativi ai servizi di traffico passeggeri nazionali nonché ai servizi di traffico merci su tratte nazionali ed internazionali delle Autostrade del Mare.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

▪ **Canoni concessori**

La voce *canoni concessori* accoglie i ricavi liquidati di competenza relativi ai canoni di concessione deliberati per l'utilizzo di aree demaniali nel Porto di Civitavecchia (Euro 7.485.928,15), per proventi relativi a diritti di sosta nel Porto di Civitavecchia (Euro 95.756,22), per proventi relativi all'utilizzo delle aree demaniali nel Porto di Fiumicino (Euro 657.612,77), per proventi relativi all'utilizzo delle aree demaniali nel Porto di Gaeta (Euro 834.949,70), per diritti di sosta nelle aree demaniali nel Porto di Fiumicino (Euro 3.453,95) e per diritti di sosta nelle aree demaniali nel Porto di Gaeta (Euro 15.404,15).

▪ **Canoni licenza impresa art. 16**

La voce *canoni licenza impresa art. 16* accoglie i ricavi liquidati per licenze concesse ai sensi dell'articolo 16 comma 3 L. 84/94 per i Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (Euro 148.743,36).

▪ **Entrate varie ed eventuali**

La voce *entrate varie ed eventuali* accoglie i ricavi liquidati per entrate ai sensi dell'articolo 48 C.N. di cui al Decreto n. 143/2002 ed altre entrate eventuali (Euro 309.663,26).

La voce *Variazioni delle rimanenze* accoglie le giacenze relative al materiale di economato presenti al 31.12.2011 (Euro 3.575,63).

La voce *a) Altri ricavi e Proventi* fa riferimento a proventi di varia natura di competenza dell'esercizio 2009, come meglio specificato nella sottostante tabella:

Altri ricavi e proventi	Valori
Ricavi per prestazioni mezzi meccanici	1.695.042,27
Redditi patrimoniali	676.359,80
Recuperi e rimborsi diversi	901.088,46
Rimborso Inail	29.770,38
Regione Lazio partecipazione 2/3 rate mutui	1.043.219,46
Totale	4.345.480,37

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

▪ **Ricavi per prestazioni mezzi meccanici**

La voce Ricavi per prestazioni Mezzi Meccanici accoglie i ricavi liquidati di competenza relativi ai servizi per l'utilizzo dei mezzi meccanici gestiti in deroga dall'Ente.

▪ **Redditi Patrimoniali**

La voce Redditi Patrimoniali accoglie i ricavi derivanti dai canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente localizzati nell'area di stoccaggio auto situata in area retro portuale.

▪ **Recuperi e Rimborsi Diversi**

La voce Recuperi e Rimborsi diversi accoglie i ricavi derivanti dalla fatturazione dei consumi elettrici ai vari utenti/concessionari del Porto di Civitavecchia.

▪ **Rimborsi INAIL**

La voce Rimborsi INAIL accoglie i ricavi derivanti dai rimborsi e indennità di temporanea invalidità ricevuti dall'INAIL per infortuni del personale dipendente.

▪ **Regione Lazio partecipazione 2/3 rate muti**

La voce Contributi Regione Lazio accoglie gli importi stanziati dalla Regione Lazio quali rimborsi dei mutui per adeguamento di arredi ed attrezzature portuali (mutuo Efibanca, mutuo Banca OPI e mutuo Cassa Depositi e Prestiti pos. n. 4395221).

La voce *b) Contributi di competenza dell'esercizio* fa riferimento a contributi ricevuti di competenza dell'esercizio 2010, come meglio specificato nella sottostante tabella:

Contributi di competenza dell'esercizio	
Contributo ordinario Regione Lazio	1.500.000,00
Contributo per manutenzione straordinaria Regione Lazio	1.000.000,00
Contributo Ministero Trasporti L.296/06 art. 01 co. 983	444.998,19
Totale	2.944.998,19

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

▪ **Contributo Ordinario Regione Lazio**

La voce Contributi Regione Lazio accoglie sia il contributo ordinario stanziato dalla Regione Lazio sul capitolo D21502 della Legge Finanziaria Regionale 2011 per il pluriennale 2011/2013 (Euro 1.500.000,00), sia l'importo stanziato, sempre dalla Regione, per la Manutenzione Straordinaria erogata nell'anno 2011 (Euro 1.000.000,00).

▪ **Contributo Ministero Trasporti L.296/06 art.1 co.983**

La voce contributo Ministero Trasporti L.296/06 art. 01 c. 983 accoglie la quota del "Fondo perequativo" per l'anno 2011 destinata all'Autorità Portuale di Civitavecchia.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, suss., di cons. e merci (Euro 60.593,55)

La voce accoglie i costi per il carburante (Euro 13.125,18) e per la cancelleria (Euro 47.468,37)

Costi per servizi (Euro 21.102.646,73)

I costi per servizi vengono così di seguito riepilogati:

Costi per servizi	Valori
Spese per gli organi dell'Ente	288.175,93
Servizi generali amministrativi	353.372,53
Servizi di manutenzione e funzionamento degli uffici	1.532.777,51
Assicurazioni	240.857,29
Promozione propaganda e rappresentanza	475.159,47
Spese gestione e manutenzione ordinaria beni del demanio	15.281.656,38
Costi per servizi dei mezzi meccanici	705.736,97
Spese generali ufficio tecnico	258.818,15
Liberalità	328.788,48
Spese per realizzo delle entrate	1.483.477,03
Spese informatiche	153.826,99
Totale	21.102.646,73

La voce *Spese per gli organi dell'Ente* accoglie i costi relativi ai compensi del Presidente dell'Autorità Portuale, dei membri del Comitato Portuale e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

La voce *Servizi generali amministrativi* accoglie i costi relativi alle spese legali e notarili (Euro 353.372,53).

La voce *Servizi di manutenzione e funzionamento degli uffici* accoglie i costi generali (illuminazione, pulizie, riscaldamento, stampati e abbonamenti) relativi al funzionamento delle sedi di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

La voce *Assicurazioni* accoglie i costi delle polizze assicurative sottoscritte dall'Ente.

La voce *Promozione, propaganda e rappresentanza* accoglie i costi per congressi, convegni e manifestazioni fieristiche, per sponsorizzazioni, per pubblicità e propaganda, per il contributo Assoporti e per la rappresentanza dell'Ente.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

La voce *Spese gestione e manutenzione ordinaria beni del demanio* accoglie i costi relativi alla manutenzione ordinaria dei beni del demanio per le sedi di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dei costi per la sicurezza dei 3 Porti.

La voce *Costi mezzi meccanici* accoglie i costi relativi alla “gestione in deroga” da parte dell’Ente dei mezzi meccanici.

La voce *Liberalità* accoglie i costi relativi alle spese sostenute per rimborsare i maggiori oneri alla Soc. Tirrenia dovuti all’utilizzo del servizio di rimorchio.

La voce *Spese per realizzo delle entrate* accoglie i costi relativi alle spese effettuate per incrementare le potenzialità commerciali dei 3 Porti al fine di realizzare maggiori entrate.

La voce *Spese informatiche* accoglie i costi relativi al potenziamento dei servizi informatici dei 3 Porti.

Oneri per godimento beni di terzi (Euro 71.338,56)

La posta si riferisce ai costi sostenuti per i fitti passivi.

Oneri per il Personale in attività di servizio (Euro 11.365.758,40)

La posta si riferisce ai costi esposti nella sottostante tabella:

Costi per il personale	Valori
Salari e stipendi	8.087.703,20
Oneri sociali	2.509.160,25
Trattamento di Fine Rapporto	721.916,23
Altri costi del personale	46.978,72
Totale	11.365.758,40

La voce *Salari e Stipendi* accoglie sia il costo per gli stipendi del personale dell’Ente che il costo del personale adibito al funzionamento, assistenza e mantenimento dei Mezzi Meccanici (Euro 7.986.082,07), nonché le indennità di “rimborso spese” per missioni nazionali ed estere (Euro 101.621,13).

La voce *Oneri sociali* accoglie il costo sopportato nel rispetto della normativa vigente per gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell’Ente (Euro 2.509.160,25).

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

La voce *Trattamento di Fine Rapporto* accoglie il costo relativo all'accantonamento operato pro quota nell'esercizio chiuso al 31.12.2011.

La voce *Altri costi del personale* accoglie le spese sostenute per le attività culturali dedicate ai dipendenti (Euro 40.128,62), per i corsi di formazione e di aggiornamento del personale (Euro 2.950,10), e per il vestiario (Euro 3.900,00).

Ammortamenti e svalutazioni (Euro 7.841.976,56)

La voce accoglie il valore delle quote di ammortamento di competenza relative alle immobilizzazioni immateriali (Euro 1.398.042,71) e quelle relative alle immobilizzazioni materiali (Euro 6.443.933,85), come esposto nelle sottostanti tabelle:

Immobilizzazioni Immateriali	Amm.to al 31/12/2011
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	120.897,89
Concessioni Licenze e marchi	-
Immobilizzazioni ed acconti	135.243,87
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.141.900,95
Totale	1.398.042,71

Immobilizzazioni Materiali	Amm.to al 31/12/2011
Terreni e Fabbricati	738.109,24
Impianti e Macchinari	2.853.299,11
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.608.799,15
Automezzi	1.362,50
Altri beni	242.363,85
Totale	6.443.933,85

Oneri diversi di gestione (Euro 906.262.64)

La voce accoglie le spese relative ai valori bollati (Euro 85.203,51), gli oneri tributari (Euro 587.978,13) e l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art.61 della L.133/2008 (Euro 72.954,00) e quanto disposto ai sensi dell'art.6 L.122/2010 (Euro 160.127,00).

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri Proventi finanziari (Euro 11.867,83)

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sulle giacenze dei depositi dell'Istituto Tesoriere e postali (Euro 11.867,83).

Oneri finanziari (Euro 2.978.297,20)

La voce accoglie gli interessi passivi ed altri oneri a fronte dei mutui e delle anticipazioni ricevute.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi (Euro 3.243.708,71)

La posta accoglie le sopravvenienze attive dovute ad una puntuale riclassificazione (a seguito della chiusura dei lavori in corso con Determine dell'Ufficio Tecnico) di voci imputate a costo negli anni precedenti che si sono concretizzate in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2011.

Oneri (Euro 3.670.386,64).

La posta accoglie le sopravvenienze passive relative a:

1. stralcio dei residui attivi (96.965,39), così come specificatamente indicato nei verbali di cancellazione che hanno conseguentemente comportato l'eliminazione dei crediti;
2. rilevazione di costi di competenza di esercizi precedenti (Euro 3.635.660,42), conseguenti alla ricognizione dei beni oggetto dei conti d'ordine, come sopra specificato;
3. minusvalenze (Euro 34.726,22) derivanti dalla dismissione di attrezzature.

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si riportano le seguenti informazioni:

- Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo:
- Non vi sono elementi dello Stato Patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema, la cui indicazione è necessaria ai fini della comprensione del Bilancio.
- Le risultanze finanziarie complessive sono illustrate nella seguente tabella:

ENTRATE		USCITE	
Entrate correnti	52.484.235,69	Uscite correnti	31.265.320,59
Entrate in c/Capitale	1.444.998,19	Uscite in c/Capitale	23.306.199,80
Partite di giro	6.957.761,56	Partite di giro	6.957.761,56
TOTALE	60.886.995,44	TOTALE	61.529.281,95

- La gestione chiude con un disavanzo di € 642.286,51. Tale disavanzo che sarebbe dovuto essere di € 5.248.158,00, per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti come deliberato in 3^a variazione al Bilancio di Previsione 2011, si è ridotto essenzialmente grazie al maggior introito dell'importo di € 1.111.920,69, avuto al termine dell'anno 2011 dalle entrate correnti, e ad una diminuzione delle uscite correnti di € 3.219.342,29 e delle uscite in conto capitale di € 277.193,32.
- Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno non hanno riguardato l'utilizzo del Fondo di Riserva. Tali variazioni sono illustrate nelle seguenti tabelle:

ENTRATE	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZE
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	51.372.315,00	52.484.235,69	1.111.920,69
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.447.583,00	1.444.998,19	(2.584,81)
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.762.394,00	6.957.761,56	4.195.367,56
TOTALE	55.582.292,00	60.886.995,44	5.304.703,44

USCITE	PREVISTE	IMPEGNATE	DIFFERENZE
TITOLO I - USCITE CORRENTI	34.484.662,88	31.265.320,59	(3.219.342,29)
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.583.393,12	23.306.199,80	(277.193,32)
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.762.394,00	6.957.761,56	4.195.367,56
TOTALE	60.830.450,00	61.529.281,95	698.831,95

Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo - Esercizio 2011

- La composizione dei residui attivi e passivi è stata fedelmente riportata negli elenchi disponibili presso l'Area Amministrativa dell'Ente ed è stata oggetto di accertamento per il passato da parte del collegio dei revisori dei conti.
- L'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, che giustifica lo stanziato del Fondo rischi ed oneri, è illustrato nella seguente tabella:

ROMA TERMINAL CONTAINER		
determina	importo	totali
05/0199/ci	€ 56.951,94	€ 620.708,64
05/0200/ci	€ 104.153,72	
05/0201/ci	€ 106.472,12	
05/0202/ci	€ 108.903,74	
05/0203/ci	€ 111.691,66	
05/0204/ci	€ 120.430,91	
05/0205/ci	€ 12.104,55	
07/0057/ci	€ 261.449,99	€ 261.449,99
08/0002/ci	€ 8.689,25	€ 191.036,17
08/0164/ci	€ 182.346,92	
totale		€ 1.073.194,80
RETE FERROVIARIA		
determina	importo	totali
06/0141/ci	€ 315.445,06	€ 315.445,06
07/0070/ci	€ 368.322,31	€ 368.322,31
08/0127/ci	€ 187.825,24	€ 372.811,39
08/0128/ci	€ 184.986,15	
10/0102/ci	€ 294.787,31	
10/0103/ci	€ 300.426,59	€ 595.213,90
totale		€ 1.651.792,66
SOC. ASTALDI		
Liti ed Arbitraggi	€ 197.462,13	€ 197.462,13
totale		€ 197.462,13
LA SOLIDARIETA'		
determina	importo	totali
10/0177/ci	€ 7.371,22	€ 36.505,41
09/0083/ci	€ 6.685,32	
09/0084/ci	€ 6.855,79	
09/0085/ci	€ 7.232,86	
09/0086/ci	€ 1.979,25	
09/0087/ci	€ 2.053,47	
09/0088/ci	€ 2.105,84	
09/0089/ci	€ 2.221,66	
fatture elettrico	€ 1.187,16	€ 1.187,16
totale		€ 37.692,57
LAVANDERIA INDUSTRIALE MARITTIMA		
determina	importo	totali
06/0085/ci	€ 544,04	€ 50.645,32
08/0145/ci	€ 16.005,87	
09/0195/ci	€ 16.886,19	
10/0054/ci	€ 17.209,22	
totale		€ 50.645,32


Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta
Bilancio Consuntivo - Esercizio 2011

PETROLI INVESTIMENTI		
determina	importo	totali
09/0210/Ci	€ 383.438,01	
10/0101/Ci	€ 997.428,00	
11/0085/Ci	€ 1.025.356,00	€ 2.406.222,01
totale		€ 2.406.222,01
FORNITURE INDUSTRIALI CARP.		
determina	importo	totali
05/0131/Ci	€ 8.180,34	
05/0132/Ci	€ 15.963,96	
05/0133/Ci	€ 16.586,56	
05/0134/Ci	€ 17.805,67	
05/0135/Ci	€ 18.241,91	
05/0136/Ci	€ 18.406,08	
05/0137/Ci	€ 18.525,72	
05/0138/Ci	€ 18.766,56	
05/0139/Ci	€ 19.639,20	
05/0140/Ci	€ 19.933,79	
05/0141/Ci	€ 20.242,77	
05/0142/Ci	€ 20.597,01	
05/0143/Ci	€ 12.240,16	
totale		€ 225.129,73
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE 257		
note di debito	importo	totali
diritti autonomi dal 01.01.2010 al 04.08.2010	€ 2.419.187,98	
totale		€ 2.419.187,98
CFPT 3101		
contestato al 14/09/2010 prot. 13505	importo	totali
m.m. 2007	€ 95.890,39	
m.m. 2008	€ 68.654,71	
m.m. 2009	€ 42.819,89	
m.m. 2010	€ 66.714,20	€ 274.079,19
richiesta storno ft. 229/2007	€ 159.447,56	€ 159.447,56
totale		€ 433.526,75
CAUSA LAVORO DIPENDENTE		
Causa lavoro dipendente	€ 243.292,10	€ 243.292,10
totale		€ 243.292,10
CAUSA ATI EUROROCK-MANCINI		
Causa appalto	€ 1.739.266,00	€ 1.739.266,00
totale		€ 1.739.266,00
TOTALE GENERALE		€ 10.477.412,05

Il presente Bilancio al 31.12.2011, è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

IL DIRIGENTE UFF. RAGIONERIA E BILANCIO

(Dott.ssa Angela Andriani)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

ALL. N. 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2011

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2011, acquisito per l'esame e parere dello scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, si compone, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 22 del 24.07.2007, del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa, nonché degli allegati quali la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

Il conto di bilancio è prodotto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità di cui all'art. 6, comma 3, della Legge n. 84/94 approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6.12.2007 (prot. n. 12336).

Il rendiconto finanziario 2011 presenta le seguenti risultanze:

Esame del Rendiconto Finanziario

ENTRATE

<u>Colonne</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
ENTRATE	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZE
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	51.372.315,00	52.484.235,69	1.111.920,69
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.447.583,00	1.444.998,19	(2.584,81)
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	2.762.394,00	6.957.761,56	4.195.367,56
TOTALE	55.582.292,00	60.886.995,44	5.304.703,44

Le Entrate accertate, ammontanti a €. 60.886.995,44 (col. 2), sono superiori alla previsione definitiva pari a €. 55.582.292,00 (col. 1), per una differenza di €. 5.304.703,44 (col. 3). Tale consistenza scaturisce dalla risultanza algebrica maturata per effetto delle variazioni in aumento e/o in diminuzione degli accertamenti effettivamente registrati rispetto alla previsione definitiva.



USCITE

<u>Colonne</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
USCITE	PREVISTE	IMPEGNATE	DIFFERENZE
TITOLO I -USCITE CORRENTI	34.484.662,88	31.265.320,59	(3.219.342,29)
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.583.393,12	23.306.199,80	(277.193,32)
TITOLO III -PARTITE DI GIRO	2.762.394,00	6.957.761,56	4.195.367,56
TOTALE	60.830.450,00	61.529.281,95	698.831,95

Per le Uscite, gli impegni si sono attestati a €. 61.529.281,95 (col. 2), determinando una variazione in aumento di €. 698.831,95 (col. 3), rispetto alla previsione definitiva di €. 60.830.450,00 (col. 1), rilevabile dalla somma algebrica delle variazioni in eccesso e in difetto trascritte nella colonna n. 3 del prospetto di cui sopra.

Passando alla fase successiva a quella della previsione, il Collegio ha accertato l'esistenza di un "Disavanzo finanziario di competenza" di €. 642.286,51 derivante dalla differenza tra il totale delle Entrate accertate (€ 60.886.995,44) e quello delle Uscite impegnate (€ 61.529.281,95).

In via preliminare, si precisa che il Collegio, con cadenza periodica, nel rispetto della normativa di merito, ha eseguito tutte le "verifiche trimestrali di cassa" ed ha proceduto, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, al riscontro di tutte le "variazioni di bilancio" intervenute supportando l'entità delle stesse in sede di riunioni collegiali all'uopo eseguite.

ESAME DELLE ENTRATE

Le Entrate sono state accertate per complessivi €. 60.886.995,44 rispetto ad una previsione definitiva di €. 55.582.292,00 e risultano distinte per categoria dal prospetto che segue:

	Previsione definitiva	Accertamento
Correnti	€. 51.372.315,00	€. 52.484.235,69
Conto Capitale	€. 1.447.583,00	€. 1.444.998,19
Partite di giro	€. 2.762.394,00	€. 6.957.761,56
	-----	-----
TOTALI	€. 55.582.292,00	€. 60.886.995,44

Delle Entrate accertate, pari ad € 60.886.995,44 parte, sono state riscosse, in ragione di complessivi €. 46.146.375,08, mentre parte restano da riscuotere per ulteriori €. 14.740.620,36.

Le Partite di giro, accertate in €. 6.957.761,56 pareggiano con le rispettive uscite.

La comparazione precedentemente segnalata in forma sintetica fa emergere un scostamento tra la previsione definitiva e l'accertato, imputabile in buona parte alla voce "partite di giro". Il Collegio ha ritenuto opportuno soffermarsi sulla dinamica registrata dai seguenti capitoli:

- E 112/10 "Contributo della regione": privo di stanziamento iniziale rileva nel 2011 un accertato di € 1.500.000,00; tale maggior gettito è scaturito dal Contributo ordinario annuale dalla Regione Lazio, inizialmente non indicato nel bilancio previsionale, atteso che la legge finanziaria regionale, nella quale è avvenuto il relativo stanziamento, è stata approvata successivamente al bilancio previsionale dell'Autorità Portuale.
- E 121/10 "Gettito delle tasse sulle merci imbarco e sbarco": ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 9.250.279,00 ad un accertato di € 20.108.154,40 con un incremento, quindi, pari ad € 10.857.875,40; tale maggior gettito è imputabile in gran parte all'accertamento per competenza delle tasse portuali di imbarco e sbarco maturate nel periodo 2006–2009 e poste a carico della società Total-Erg per attività svolta nel porto di Fiumicino (si veda in proposito la relazione sulla seconda variazione di bilancio); inoltre, si segnala un ulteriore incremento, rispetto al precedente esercizio, delle tonnellate di carbone imbarcate e sbarcate nello scalo di Civitavecchia ed alla conseguente maggiore devoluzione della relativa tassa da parte dell'Agenzia delle Dogane;
- E 121/30 "Gettito delle tasse di ancoraggio": ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 2.950.000,00 ad un accertato di € 3.429.505,37 con un incremento quindi, pari ad € 479.505,378 originatosi dall'incremento del "traffico merci" registrati nel corso dell'esercizio 2011;
- E 122/20 "Proventi servizio traffico passeggeri": ha registrato un decremento rispetto al preventivato passando da una previsione di € 17.500.000,00 ad un accertato di €. 14.992.907,35 con uno scarto in difetto pari ad € 2.507.092,65; la differenza è dovuta alla notevole flessione del traffico passeggeri.
- E 123/10 "Canoni concessione aree": ha registrato un modesto incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 8.500.000,00 ad un accertato di € 9.093.104,94 con una crescita pari ad € 593.104,94 dipesa essenzialmente dai maggiori traffici registrati nei porti di Fiumicino e Gaeta;
- E 123/20 "Canoni di affitto beni patrimoniali": ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 900.000,00 ad un accertato di € 676.359,80 con una

contrazione di € 223.640,20; il decremento è da imputarsi in gran parte alla riduzione delle aree locate locate alla società C.T.A. Spa (40.500 mq corrispondenti a minori canoni per € 201.300,72).

- E 124/10 “Recuperi e rimborsi diversi”: ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 1.417.916,00 ad un accertato di € 2.213.929,38 con un aumento quindi, pari ad € 796.013,38; tale differenza ha avuto origine dal maggior consumo energetico rispetto a quanto preventivato riaddebitato ai vari concessionari.

Il Collegio segnala altresì che, nel corso dell'esercizio 2011 in esame, il totale delle Entrate e delle Uscite previsto si è assestato a seguito delle n. 4 Variazioni di bilancio di seguito descritte:

Data delibera	n.	maggiori entrate	minori entrate	maggiori uscite	minori uscite	utilizzo avanzo amministrazione
12/4/2011	9	C 2.500.000,00		C 2.500.000,00		C 0,00
29/7/2011	18	C 7.838.636,00		€ 7.938.636,00		€ 0,00
28/10/2011	28			C 5.248.158,00		- C 5,248,158,00
30/11/2011	34	€ 1.727.250,00		€ 1.727.250,00		€ 0,00
totale		€ 12.065.886,00		€ 17.314.044,00		€ 5.248.158,00

ESAME DELLE USCITE

Il Collegio ha accertato che il totale degli impegni risulta di €. 61.529.281,95, rispetto ad una previsione definitiva di €.60.830.450,00 e si distingue numericamente per quanto segue:

	Previsione definitiva	Impegni
Correnti	€. 34.484.662,88	€. 31.265.320,59
Conto Capitale	€. 23.583.393,12	€. 23.306.199,80
Partite di giro	€. 2.762.394,00	€. 6.957.761,56
	-----	-----
TOTALI	€. 60.830.450,00	€. 61.529.281,95

Le Uscite originariamente impegnate sono state pagate per complessivi €. 39.927.966,32, mentre risultano ancora da pagare per l'ammontare di €. 21.601.315,63.

Le spese impegnate risultano superiori alle previsioni assestate per il valore di €. 698.831,95.

Durante l'esercizio sono stati effettuati n. 3 storni di bilancio tra capitoli della stessa unità previsionale di base formalizzati. Detti storni sono stati effettuati con Determine del Segretario Generale n. 1 del 31/10/2011 per €. 2.358.629,12, n. 2 del 31/10/2011 per € 50.000,00 e n. 3 del 15/12/2011 per € 3.684.927,12.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti impegnate, pari ad €. 31.265.320,59, sono costituite per €. 284.420,83 da spese per gli organi dell'Ente (0,91%); per €. 9.822.663,22 da oneri per il personale (31,42%); per €. 11.265.839,36 da spese di funzionamento (36,03%); per €. 2.978.297,20 da interessi passivi e commissioni bancarie (9,53%); per € 3.693.809,14 da spese connesse con la sicurezza dei tre Porti (11,81%) per €. 3.220.290,84 da spese varie e imposte e tasse (10,30%).

La comparazione precedentemente segnalata in forma riepilogativa fa emergere uno scostamento tra le spese previste e quelle accertate fatta eccezione per i seguenti capitoli:

- U 112/20 "Emolumenti fissi al personale dipendente" che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 4.226.570,00 ad un impegnato € 3.735.469,74 con un decremento pari ad € 441.100,26 dovuto essenzialmente ad una sovrastima della spesa prevista;
- U 112/40 "Oneri della contrattazione decentrata o aziendale" che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 3.200.000,00 ad un impegnato € 2.555.890,65 con una diminuzione di € 644.109,35; analogamente a quanto esposto per il capitolo precedente, la differenza si è originata da un accantonamento eccessivamente prudente attuato dall'Ente;
- U 112/90 "Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'ente" che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 3.300.000,00 ad un impegnato € 2.818.685,77 con un decremento pari ad € 481.314,23, anche in tal caso la differenza deriva da un accantonamento eccessivamente prudente operato dall'Ente;
- U 113/60 "Utenze varie" che ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 1.537.033,00 ad un impegnato € 1.911.000,41 con un incremento, quindi, pari ad € 373.967,41; parte rilevante di tale aumento è imputabile alla 4° Nota di Variazione di Bilancio operata al fine di garantire energia elettrica alla grandi opere infrastrutturali collaudate nel corso degli esercizi 2009 e 2010 ed entrate in funzione nel 2011;

- U 113/140 “Premi di Assicurazione” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 339.549,00 ad un impegnato € 240.857,29 con un decremento pari ad € 98.691,71 dovuto alla differente imputazione della polizza assicurativa sull'assistenza sanitaria passeggeri e croceristi che a decorrere dall'esercizio 2011 è stata imputata al capitolo 131/10 (spese connesse alla sicurezza dei tre porti);

- U 113/150 “Spese di pubblicità (L. 67/87)” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 365.736,00 ad un impegnato € 279.748,09 con un decremento pari ad € 85.987,91 derivante dalla riduzione dell'attività istituzionale dell'Ente a causa del periodo di commissariamento;

- U 113/170 “Spese legali, giudiziarie e varie” che ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 120.000,00 ad un impegnato € 353.176,03 con un incremento pari ad € 233.176,03 sviluppatosi all'aumento del contenzioso giudiziario dell'Ente;

- U 121/10 “Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 7.550.000,00 ad un impegnato € 6.383.581,65 con un decremento pari ad € 1.165.878,35 causato principalmente dalla riduzione dei servizi fatturati per movimentazione passeggeri dalla Port Mobiliy a sua volta ridotti a seguito della contrazione del traffico passeggeri del porto;

- U 121/20 “Manutenzione ordinaria” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 318.242,00 ad un impegnato € 209.135,35 con un decremento pari ad € 109.106,65 scaturito dalla minore necessità di interventi di manutenzione verificatasi nel corso dell'anno;

- U 124/10 “Oneri Tributari” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 800.000,00 ad un impegnato € 587.978,13 con un decremento pari ad € 212.021,87 dovuto in gran parte alla diversa imputazione dell'Irap di esercizio inserita nel capitolo U 112/90 “Oneri previdenziali assistenziali a carico dell'Ente”;

- U 126/40 “Spese per realizzo delle entrate” che ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 571.858,00 ad un impegnato € 1.522.077,03 con un incremento pari ad € 950.219,03 derivante in gran parte dall'allestimento presso la stazione marittima di un presidio sanitario di prima assistenza e dal potenziamento nel periodo estivo del servizio di trasporto passeggeri alla stazione ferroviaria;

- U 131/10 “Spese connesse alla sicurezza dei tre porti” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 4.829.955,00 ad un impegnato € 3.693.809,14 con una diminuzione di € 1.136.145,86 dipesa dai forti investimenti effettuati negli esercizi precedenti permettendo così un ridimensionamento della spesa nell'esercizio 2011;

- U 142/10 “Accantonamento TFR” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 800.000,00 ad un impegnato € 548.366,20 con un decremento pari ad € 251.633,80 maturato da un accantonamento eccessivamente prudente, così come avvenuto per tutti gli oneri del personale;

Si precisa, infine, che sono stati rispettati i limiti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, autovetture e per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente come risulta dalla tabella inserita nella relazione tecnico/amministrativa.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le somme iscritte in Bilancio per uscite in conto capitale, per un totale di € 23.306.199,80, risultano così impegnate:

- per acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti Tit. II Cat. 2.1.1 € 19.650.713,12;
- per acquisizione di immobilizzazioni tecniche Tit. II Cat. 2.1.2 € 675.480,00;
- per indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio Tit. II, Cat. 2.1.5; € 326.313,58;
- per spese rimborsi di mutui Tit. II – Cat. 2.2.1 € 2.653.693,10.

Il raffronto tra la previsione definitiva e l'accertato fa emergere i seguenti scostamenti:

- U 211/10 “Acquisizione di immobili e opere portuali”, privo di stanziamento iniziale, rileva nel 2011 un impegnato € 10.780.428,61 dovuto ad alcuni importanti lavori infrastrutturali (messa in sicurezza banchina porto Fiumicino, ristrutturazione diga foranea, riparazione banchina porto Gaeta, demolizione sili porto Civitavecchia e altre) intrapresi dall'Ente utilizzando le risorse finanziarie resesi disponibili a seguito della destinazione dall'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e dal maggior gettito accertato per il periodo 2006 – 2009 (tasse portuali Total-Erg);
- U 211/20 “Lavori di straordinaria manutenzione” che ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 1.535.663,00 ad un impegnato € 3.847.364,51 con un aumento pari ad € 2.311.701,51 derivante dai maggiori lavori di manutenzione straordinaria conseguenti alla maggiore disponibilità finanziaria richiamata al capitolo precedente;
- U 211/30 “Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi progettazioni investimenti” privo di stanziamento iniziale rileva nel 2011 un impegnato di € 4.753.916,00 dovuto alla progettazione dell'ampliamento del porto di Fiumicino conseguente all'approvazione del piano nuovo piano regolatore portuale;
- U 212/40 “Acquisto di beni immateriali” che ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 200.000,00 ad un impegnato € 375.480,00 con un aumento pari ad € 175.480,00 originatasi in gran parte dalla realizzazione della rete informatica nei porti di Fiumicino e Gaeta;
- U 215/30 “Indennità di anzianità” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 500.000,0 ad un impegnato € 326.313,58 con un decremento pari ad € 173.686,42 dovuto al minor numero di esodi dei dipendenti prossimi al pensionamento rispetto a quanto preventivato;
- U 221/20 “Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine” che ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 2.757.200,00 ad un impegnato € 2.653.693,10 con un decremento pari ad € 103.506,90 dovuto ad una sovrastima della previsione iniziale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CREDITI DI TESORERIA ALL'1.01.2011	€	431.784,58
RISCOSSIONI:		
- in c/competenza	€	46.146.375,08
- in c/residui	<u>€</u>	<u>56.345.666,31</u>
	€	102.492.041,39
PAGAMENTI:		
- in c/competenza	€	39.927.966,32
- in c/residui	<u>€</u>	<u>54.997.905,93</u>
	€	94.925.872,25
SOMMA VINCOLATA C/O BANCA D'ITALIA	€	431.784,58
CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2011	<u>€</u>	<u>7.997.953,72</u>
RESIDUI ATTIVI:		
- esercizi precedenti	€	189.595.873,45
- d'esercizio	<u>€</u>	<u>14.740.620,36</u>
	€	204.336.493,81
RESIDUI PASSIVI:		
- esercizi precedenti	€	161.525.435,97
- d'esercizio	<u>€</u>	<u>21.601.315,63</u>
	€	183.126.751,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	<u>€</u>	<u>29.207.695,93</u>
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	€	1.644.733,06
ai Fondi per rischi ed oneri	€	10.477.412,05
Parte disponibile	€	17.085.550,82

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2011 ammontano ad €. 204.336.493,81 di cui €. 14.740.620,36 derivanti dalla gestione di competenza ed €. 189.595.873,45 dalla gestione degli anni precedenti

I residui passivi al 31.12.2011 ammontano ad €. 183.126.751,60 di cui €. 21.601.315,63 derivanti dalla gestione di competenza ed €. 161.525.435,97 dalla gestione degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, quale appariva dal Bilancio alla fine del passato esercizio, raffrontata con quella al 31.12.2011, risulta la seguente:

	1.01.2011 (31.12.2010)	31.12.2011
attivi	€. 246.627.963,32	€. 204.336.493,81
passivi	€. 217.634.603,17	€. 183.126.751,60

I residui attivi degli anni pregressi pari ad €. 189.595.873,45 sono articolati come segue:

Titolo I	Entrate correnti	€. 15.734.572,61
Titolo II	Entrate in conto capitale	€. 167.476.752,78
Titolo III	Partite di giro	€. <u>6.384.548,06</u>
	TOTALE	€. 189.595.873,45

I residui attivi della gestione di competenza pari ad €. 14.740.620,36 sono articolati come segue:

Titolo I	Entrate correnti	€. 11.546.803,76
Titolo II	Entrate in conto capitale	€. 1.000.000,00
Titolo III	Partite di giro	€. <u>2.193.816,60</u>
	TOTALE	€. 14.740.620,36

I residui passivi degli anni pregressi pari ad €. 161.525.435,97 sono articolati come segue:

Titolo I	Spese correnti	€. 4.361.533,82
Titolo II	Spese in c/capitale	€. 157.080.517,08
Titolo III	Spese per partite di giro	€. <u>83.385,07</u>
	TOTALE	€. 161.525.435,97



I residui passivi della gestione di competenza pari a €. 21.601.315,63 sono articolati come segue:

Titolo I	Spese correnti	€. 7.615.421,49
Titolo II	Spese in c/capitale	€. 12.994.812,79
Titolo III	Spese per partite di giro	<u>€. 991.081,35</u>
	TOTALE	€. 21.601.315,63

Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2011 l'intera gestione dei residui è stata inserita nel sistema informatizzato. Sono stati riscontrati i verbali, concernenti rispettivamente la cancellazione di alcune partite di residui passivi ed attivi. Al riguardo, il Collegio, dopo una attenta analisi delle singole voci di credito e debito, ritiene che la proposta di cancellazione delle stesse possa trovare accoglimento.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Avanzo economico dell'esercizio 2011 risulta pari a €. 9.328.253,70, a fronte di €. 1.334.497,66 dell'anno 2010.

Per quanto riguarda il risultato economico conseguito si segnala in particolare quanto segue:

I ricavi (vedansi conto economico), costituiti dai proventi delle vendite e delle prestazioni portuali, dai proventi della gestione del demanio, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio, dai recuperi, dai proventi delle tasse e diritti portuali e dai ricavi provenienti dalla gestione dei mezzi meccanici ammontano complessivamente ad €. 55.881.965,53 contro € 55.992.393,52 rilevati nel 2010.

I costi complessivi dell'esercizio, per il conto economico in esame, ammontano a €. 42.373.932,44 contro € 52.855.453,50 della gestione passata. I costi di maggior incidenza economica nell'esercizio 2011 attengono per buona parte ai servizi (€. 48.587.911,34) nonchè agli oneri del personale diretti e riflessi (€. 11.365.758,40).

Nella situazione patrimoniale elaborata, posta all'esame del Collegio, il valore delle immobilizzazioni nette (€. 272.458.443,20 rispetto ad € 249.710.649,15 dell'anno precedente) è stato indicato al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento (valore contabile).

In concreto, le segnalazioni in precedenza eseguite confermano che, il patrimonio netto, per effetto della gestione positiva dell'Ente, si è incrementato passando da € 44.819.238,80 del 2010 ad € 48.899.334,50 dell'esercizio 2011.



Maggiori e dettagliate notizie saranno oggetto delle note illustrative di accompagnamento dei suddetti elaborati contabili, a cui sin da ora se ne fa rinvio, quali la relazione sulla gestione, la nota integrativa al bilancio, oggetto di puntuale riscontro da parte del Collegio.

---ooo000ooo---

La disamina complessiva del rendiconto finanziario concernente l'esercizio 2011 fa emergere che a fronte di Entrate correnti accertate ammontanti a €. 52.484.235,69, risultano Uscite correnti per €. 31.265.320,59, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra Entrate correnti e Uscite correnti di €. 21.218.915,10.

Invero, a fronte di Entrate correnti previste per €. 51.372.315,00 si contrappongono Entrate accertate per €. 52.484.235,69 con un incremento di €. 1.111.920,69 (maggiori entrate), mentre per le Uscite correnti a fronte di una previsione di €. 34.484.662,88 si contrappongono impegni per €. 31.265.320,59, con un decremento di €. 3.219.342,29 (minori uscite).

Precisando che le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno non hanno riguardato l'Utilizzo di Fondo di Riserva, la gestione chiude con un disavanzo di €. 642.286,51.

Per maggiori e dettagliate notizie si fa rinvio alla relazione tecnico/amministrativa ed alla nota integrativa che sono parte integrante del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel dare atto che le risultanze del Bilancio Consuntivo concernente la gestione dell'esercizio 2011 sono conformi ai dati che emergono dalle scritture contabili, per quanto sopra esposto ed in virtù delle ulteriori informazioni acquisite collegialmente, esprime parere favorevole a che lo schema di Rendiconto Generale, preventivamente rimesso al suo esame, possa essere sottoposto al Comitato Portuale per l'approvazione.

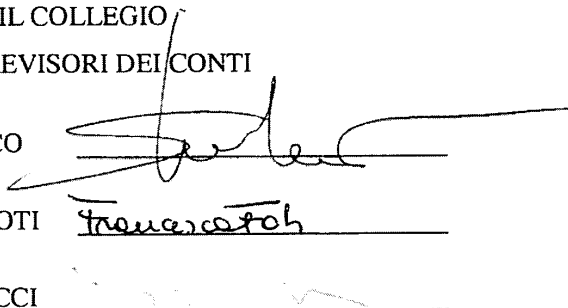
Fatto, letto e sottoscritto.

IL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SCIPIONE DE MICCO

DOTT.SSA FRANCESCA FOTI

DOTT. MAURIZIO PETRUCCI



PAGINA BIANCA

€ 10,80

Stampato su carta riciclata ecologica



170150001400